



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

**RELAZIONE ANNUALE
SULLA PERFORMANCE
2023**



a cura di
Ripartizione [“Pianificazione Strategica Integrata”](#)
Divisione [“Programmazione e Controllo”](#)
Direzione V [“Gestione del Personale e Sistemi Operativi di Gestione”](#)

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La Relazione annuale sulla performance 2023 prevista dall'art. 10, comma1, lettera b) del decreto [D.Lgs. 150/2009](#) costituisce lo strumento mediante il quale l'Ateneo illustra ai cittadini e a tutti gli stakeholder interni ed esterni i risultati ottenuti nel corso del 2023, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

La presente relazione rendiconta il [Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025](#), così come previsto dal [D.Lgs. 150/2009](#); tale D.Lgs. al fine di migliorare la qualità dei servizi e di rendere trasparenti i risultati e le risorse impiegate dalle pubbliche amministrazioni, invita queste ultime a dare piena attuazione al ciclo di gestione della performance (art.4). In particolare, tale ciclo si sviluppa sulla base dei seguenti passi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Al fine di dare completa attuazione dei principi, come precedentemente esplicitato, il decreto individua specifici documenti da redigere secondo le Linee guida definite dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (ex Civit ora Autorità nazionale anticorruzione) – come definito nell'art.13.

In particolare, vengono individuati:

- Il “Sistema di misurazione e valutazione della performance”: è il documento in cui le amministrazioni pubbliche esplicitano le caratteristiche del modello

complessivo di funzionamento alla base dei sistemi di misurazione e valutazione che intende adottare – come definito nell’art.7. Il documento è aggiornato con cadenza annuale.

- il “Piano della Performance”, ora Piano integrato: è l’ambito in cui le amministrazioni pubbliche evidenziano gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e, quindi, i relativi indicatori e valori programmati per la misurazione e la valutazione dei risultati da conseguire – come definito nell’art.10. Il documento è adottato con cadenza annuale.
- la “Relazione annuale sulla performance”: è il documento in cui le amministrazioni pubbliche evidenziano i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai target attesi, rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti – come definito nell’art.10. Il documento è adottato con cadenza annuale.

La competenza relativa alla valutazione del Ciclo della Performance delle attività delle università e degli enti di ricerca assegnata dal [D.Lgs. 150/2009](#) alla CIVIT (oggi [ANAC](#)), a seguito di quanto previsto dall’art. 60 del [D.lg. 21 giugno 2013](#) n. 69, convertito con la [legge 9 agosto 2013 n. 98](#) «Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia», è stata trasferita all’Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca ([ANVUR](#)). Con il [D.Lgs. 74/2017](#) recanti modifiche al [D.Lgs. 150/2009](#) le funzioni di gestione e indirizzo del sistema nazionale di valutazione della performance delle università sono attribuite in via definitiva all’ANVUR nel rispetto dei principi contenuti nel decreto. Il D.Lgs. 74/2017 ha previsto inoltre che la Relazione annuale sulla Performance deve essere approvata dall’organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall’Organismo di valutazione entro il 30 giugno.

Nel mese di luglio 2015 l’[ANVUR](#) ha emanato le prime [“Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane”](#) con efficacia a partire dal 2016. Successivamente nel mese di dicembre 2017 l’ANVUR ha emesso [la nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020](#) in cui dichiara che le linee guida del 2015, che rimangono in vigore, sono arricchite da alcune puntualizzazioni presenti nel documento stesso in ottemperanza al [decreto legislativo 74/2017](#).

In particolare, il nuovo art.5 [D.Lgs. 150/2009](#) prevede l’introduzione di “obiettivi generali” che identificano le priorità strategiche mediante “linee

guida triennali emanate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri”, da declinare successivamente in obiettivi specifici della singola amministrazione. In assenza degli “obiettivi generali” le università sono invitate a rafforzare l’ancoraggio della programmazione della performance ai propri documenti strategici (Piani Strategici, Programmazione Triennale).

Nel gennaio 2019, nuove [linee guida di ANVUR](#) hanno ribadito l’importanza dell’integrazione di tutti i documenti strategici e di rendicontazione dell’Ateneo compresi quelli economico-finanziari. L’Ateneo già dai primi Piani ha proceduto all’integrazione della pianificazione strategica delle aree ricerca, formazione e terza missione nell’Albero della Performance. Mentre dal [PIAO 2023-2025](#) ha iniziato in via sperimentale a collegare puntualmente gli obiettivi al budget.

Il Contesto normativo

Da quando è stato emanato il [D.Lgs. 150/2009](#), il contesto di riferimento sulla valutazione della performance delle attività amministrative nelle Università italiane si è progressivamente evoluto, come di seguito sinteticamente descritto, tenendo conto delle specificità che lo contraddistinguono rispetto alle altre amministrazioni pubbliche:

- [D.Lgs. 150/2009](#), “Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, che ha introdotto il ciclo della performance nelle amministrazioni pubbliche.
- [L. 240/2010](#), “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, che, recependo quanto già disposto dalla CiVIT con la [Delibera 9/2013](#), attribuisce ai Nuclei di Valutazione le funzioni proprie degli Organismi Indipendenti di Valutazione in raccordo con l’attività dell’ANVUR.
- [D.Lgs. 69/2013](#), “disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, convertito dalla [L. 98/2013](#), che attribuisce la valutazione delle attività amministrative delle Università all’ANVUR.
- [D.Lgs. 74/2017](#), “Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124” (c.d. “Riforma Madia”). Tale provvedimento contiene modifiche al [D.Lgs.](#)

[150/2009](#), riguardo alla valutazione della performance dei lavoratori pubblici, con lo scopo di migliorarne la produttività, nonché di potenziare l'efficienza e la trasparenza in tutta la pubblica amministrazione.

- [Linee guida ANVUR per la gestione integrata del ciclo della performance delle Università statali italiane](#) (ANVUR - Luglio 2015).
- [Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020](#) (ANVUR - Dicembre 2017).
- [Linee Guida per la gestione integrata dei cicli di performance e di bilancio delle università statali italiane](#) (ANVUR - Gennaio 2019).
- [Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale](#) (Dipartimento della Funzione Pubblica – dicembre 2019).

Il riferimento normativo della Relazione

Il d.lgs. 74/2017, pur confermando nelle sue linee generali l'impianto originario del [d.lgs. 150/2009](#), ha introdotto delle innovazioni incidendo anche sulla disciplina relativa alla predisposizione, approvazione e validazione della Relazione annuale sulla performance.

Le linee guida della Funzione Pubblica del novembre 2018, forniscono indicazioni in merito alle modalità di redazione della Relazione annuale sulla performance (nel seguito Relazione) da parte delle amministrazioni e alle modalità di validazione della stessa da parte degli Organismi Indipendenti di Valutazione (nel seguito OIV). Coerentemente alla scelta di rilascio modulare operata con le [LG 1/2017](#) e [LG 2/2017](#) si sottolinea che queste linee guida si rivolgono ai ministeri, in ragione delle specifiche caratteristiche che il ciclo della performance assume in tali organizzazioni, fermo restando che gli indirizzi metodologici e le indicazioni di carattere generale sono applicabili anche alle altre amministrazioni dello Stato, che potranno adeguarvisi in sede di predisposizione e validazione delle rispettive Relazioni.

La Relazione annuale sulla performance persegue le seguenti finalità:

- *La Relazione è uno strumento di miglioramento gestionale grazie al quale l'amministrazione può riprogrammare obiettivi e risorse tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente e migliorando progressivamente il funzionamento del ciclo della performance.*

- *La Relazione è uno strumento di accountability attraverso il quale l'amministrazione può rendicontare a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti – e le relative cause – rispetto agli obiettivi programmati.*

Per quanto concerne la tempistica di adozione della Relazione, si sottolinea che a seguito della modifica all'articolo 10 del [d.lgs. n. 150/2009](#) operata dal [d.lgs. 74/2017](#) entro il 30 giugno di ogni anno le amministrazioni pubblicano, sul proprio sito istituzionale e sul Portale della performance, la Relazione annuale sulla performance, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dal NdV.

Affinché la tempistica definita nel Sistema sia tale da consentire a tutti i soggetti coinvolti di espletare al meglio il proprio ruolo, è utile ricordare che il processo che termina con la pubblicazione entro il 30 giugno della Relazione validata, vede coinvolti:

- *L'amministrazione, che cura la predisposizione del documento avvalendosi delle risultanze dei sistemi di misurazione e degli esiti delle valutazioni effettuate dai soggetti competenti;*
- *L'organo di indirizzo politico amministrativo, che approva la Relazione, verificando il conseguimento degli obiettivi specifici nonché la corretta rappresentazione di eventuali criticità emerse nel corso dell'anno di riferimento e per le quali il NdV ha ritenuto opportuno procedere alle segnalazioni di cui all'articolo 6 del [D.Lgs. 150/2009](#);*
- *Il Nucleo di Valutazione, che misura e valuta la performance organizzativa complessiva e valida la Relazione, garantendo in tal modo la correttezza, dal punto di vista metodologico, del processo di misurazione e valutazione svolto dall'amministrazione, nonché la ragionevolezza della relativa tempistica.*

La presente Relazione riporta i risultati conseguiti dall'Università di Roma Tor Vergata nel corso del 2023 in un'ottica di comunicazione, trasparenza e rendicontazione di quanto fatto nel corso dell'anno.

Sommario

1	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER GLI STAKEHOLDER ESTERNI.....	9
1.1	Visione e Missione dell’Ateneo di Tor Vergata	9
1.1.1	Visione – Cosa vogliamo diventare	9
1.1.2	Missione – Cosa stiamo realizzando.....	9
1.1.3	I nostri valori	10
1.2	Il contesto interno di riferimento.....	11
1.2.1	Rappresentazione della organizzazione strategica esistente (AS-IS)	11
1.2.2	Tor Vergata in cifre.....	13
1.2.3	Andamento economico dell’esercizio e struttura patrimoniale dell’Ateneo	15
1.3	Il contesto esterno di riferimento	31
1.3.1	Analisi PESTLE e Matrice SWOT.....	31
1.3.2	Posizionamento nei principali Ranking Internazionali	33
1.3.3	Pubblicazioni scientifiche	37
2	IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE	40
2.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	41
3	OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	41
3.1	Albero della performance	42
3.2	Definizione degli obiettivi.....	43
3.3	Obiettivi strategici e operativi	45
3.3.1	La Pesatura delle aree strategiche e degli obiettivi strategici.....	45
3.4	Piani Operativi	47
3.5	Monitoraggio intermedio	62
3.6	Balance Score – Card d’Ateneo	65
3.6.1	Schede Anagrafiche Indicatori	67
4	ATTIVITA’ DELL’ATENEIO PER LA PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA E IL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE	68
4.1	Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità.....	68
4.2	Struttura del sito “Amministrazione trasparente”	68
4.3	Attestazione del NdV sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione.	69
4.4	Coordinamento tra PTPCT e Piano della Performance	69
4.5	Monitoraggio sito “Amministrazione trasparente”	70
4.6	Trasparenza: Limiti e Privacy	71
4.7	Accesso documentale, civico e generalizzato	71
4.8	Codice etico di comportamento.....	73
4.9	La centralità degli Stakeholder	73
5	I RISULTATI RAGGIUNTI	77
5.1	Analisi Performance	77
5.1.1	Performance delle Aree e Obiettivi Strategici.....	77
5.1.2	Performance Obiettivi Operativi	78
5.1.3	Obiettivi individuali	79

5.2	Pari opportunità e politiche di genere	83
5.2.1	L'azione del Comitato Unico di Garanzia.....	83
6	CONCLUSIONI	94
6.1	Punti di forza	99
6.2	Punti di debolezza	101
6.2.1	Scostamento Budget allocato / Speso.....	101
6.3	Azioni di miglioramento	102
	Allegato 1: Prospetto Budgeting per aree strategiche	104
	Allegato 2: Schede Anagrafiche Indicatori.....	106
	Ricerca	106
	Didattica	117
	Terza Missione	140
	Servizi agli utenti.....	146
	Organizzazione e ambiente di lavoro	151
	Allegato 3: Performance Obiettivi Operativi	169
	Allegato 4: Indicatori di risultato con performance negativa	190

1 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER GLI STAKEHOLDER ESTERNI

La sezione si sviluppa in tre paragrafi volti a descrivere:

- Definizione di Visione e Missione;
- Descrizione del contesto di riferimento Interno
- Descrizione del contesto di riferimento Esterno
 - Risultati raggiunti
 - Ranking e risultati della Performance di Ateneo
 - Analisi Swot: criticità e opportunità.

1.1 Visione e Missione dell'Ateneo di Tor Vergata

1.1.1 Visione – Cosa vogliamo diventare



- Completare e valorizzare le strutture per rispondere alle esigenze di crescita, quantitativa e qualitativa, del corpo docente e delle altre componenti del personale
- Revisione dei programmi e dell'azione di pianificazione strategica tenendo conto delle nuove caratteristiche dello straordinario periodo che stiamo attraversando e delle situazioni imprevedute che abbiamo vissuto e stiamo ancora vivendo. **Sappiamo che ci aspettano grandi cambiamenti.**
- Promuovere nuove azioni che vadano a integrare le già numerose iniziative di **sviluppo sostenibile**

1.1.2 Missione – Cosa stiamo realizzando

- Un Ateneo altamente performante su qualunque confronto basato sulla **capacità di innovare.**



- Un Ateneo fondato su una **forte propensione alla progettualità**, in cui sono coinvolti i colleghi, il personale TAB e, naturalmente, i nostri studenti.
- Un Ateneo connotato da **una diffuso senso di appartenenza, condivisione di valori** e la chiara consapevolezza che giochiamo tutti per la stessa squadra: è questo a far sì che idee e posizioni diverse diventino uno **stimolo alla creatività e alla ricerca di soluzioni condivise** a beneficio di tutti per costruire insieme il futuro del nostro Ateneo.

FUTURE SIGHT

**Futuro
 Università
 Tutti
 Uniti
 Reinventare
 Eccellenza**

**Sostenibilità
 Innovazione
 Giovani
 Hinterland
 Trasporti**

1.1.3 I nostri valori

L’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, ha aderito alla rete delle università italiane “sostenibili” recentemente costituita dalla [Conferenza dei Rettori delle Università Italiane](#) (CRUI).



Su nostra iniziativa, con la [Fondazione Unipolis](#) è nata [l’Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile](#) (ASviS), con l’obiettivo di far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell’importanza dell’Agenda globale e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ([Sustainable Development Goals](#) - SDGs nell’ acronimo inglese) da raggiungere entro il 2030.

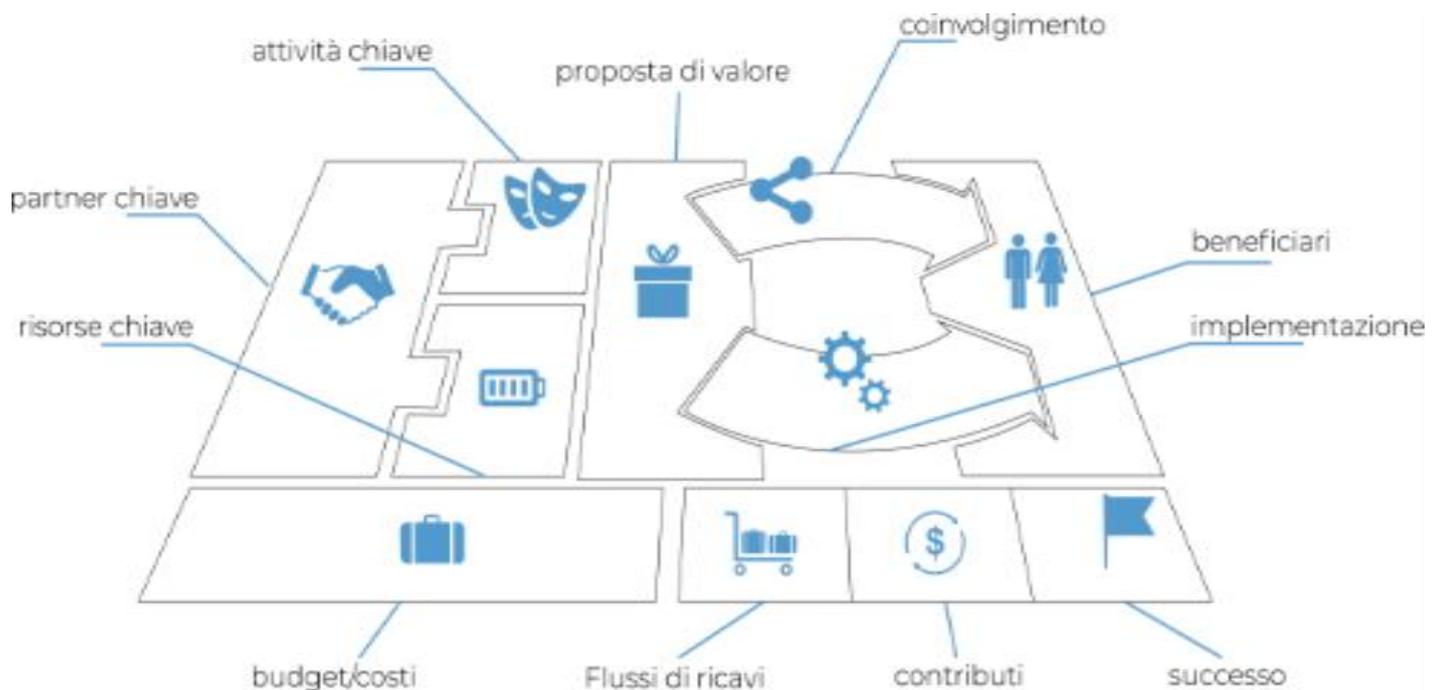
Il principio di Sostenibilità viene declinato come parametro per ridefinire le linee di sviluppo dell'Università. In questo contesto per sostenibilità vogliamo intendere la capacità di orientare le proprie azioni istituzionali alle esigenze del contesto interno/esterno, degli stakeholder interni/esterni, del territorio così come della gestione economica e delle risorse umane. Nell'analisi periodica dei risultati sono presi in esame gli indicatori di outcome (incremento di benessere di breve e lungo periodo, soddisfazione degli utenti) piuttosto di soffermarsi esclusivamente sulla quantità/qualità delle singole prestazioni.

1.2 Il contesto interno di riferimento

Nel paragrafo seguente vengono sintetizzate le informazioni relative al contesto interno dell'Ateneo.

1.2.1 Rappresentazione della organizzazione strategica esistente (AS-IS)

Analizzare la situazione attuale (AS-IS) dell'Ateneo è il punto di partenza per raccogliere elementi utili a definire la strategia complessiva. Di fatti, prima di programmare cambiamenti è necessario conoscere lo stato presente di processi e attività per poter poi evidenziare le aree di miglioramento.



Partner chiave: Regione Lazio, MIUR, YERUN (IUFE), VIU, UNICA, RETE PARTNER ERASMUS, CAMPUS X, RUS

Attività chiave: Costruzione di una offerta formativa di qualità, che pone attenzione anche ai percorsi di sviluppo professionale; Razionalizzazione dei corsi e contenimento dei costi; Efficienza nella gestione amministrativa.

Risorse chiave: Patrimonio derivante da donazioni; Personale Docente e Amministrativo; Sede dell'Università.

Proposte di valore: La sostenibilità al centro della identità istituzionale; Alta qualità della formazione universitaria ad un costo contenuto; Servizi agli studenti accessibili, coordinati e performanti.

Canali: Focus primario sui mezzi di stampa; Ufficio centralizzato per rispondere alle esigenze degli studenti; Banner con temi legati alla missione.

Struttura dei costi:

Costi fissi: Spese per il personale amministrativo; Spese per il personale docente; Spese sostegno agli studenti; Spese per servizi gestionali (compresa la manutenzione).

Costi variabili: Spese adeguamento e ampliamento delle strutture ; Spese per variazioni personale amministrativo/docente; Costi per trasferimento ai partner della ricerca; Spese di marketing.

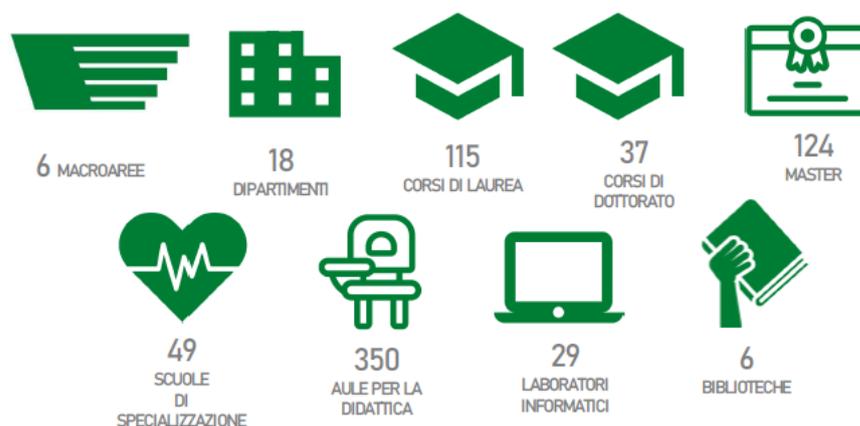
Flussi di ricavi: Tasse di iscrizione; Canone d'uso per l'utilizzo delle residenze; FFO; Finanziamento esterno dei progetti di ricerca; altri contributi.

Relazioni con gli utenti: Assistenza personale presenza di un addetto ai rapporti con gli studenti che diventa il loro supporto nel momento in cui si richiede aiuto; Co-creazione con la istituzione di una sezione trasversale di docenti, personale e studenti in un processo collaborativo per rivedere la definizione della Mission dell'Ateneo.

Segmenti di Studenti: Studenti universitari con il bisogno di pianificare la propria istruzione in vista di future carriere; Studenti interessati ad ottenere qualità formativa a costi contenuti; Studenti con esigenze di un'offerta di servizi facilmente accessibile ed informazioni esaustive.

1.2.2 Tor Vergata in cifre

I dati riportati nella sezione sottostante sono reperibili integralmente sulla pagina del [Bilancio di Sostenibilità](#).



STUDENTI/ STUDENTESSE

	2023/24	2022/23	2021/22
ITALIANI	29.682	30.007	27.823
STRANIERI	3.820	3.753	3.024

PROFESSORI/PROFESSORESSE

	2023	2022	2021
	874	883	775

VISITING PROFESSOR

	2023	2022	2021
	49	33	36

COLLABORATORI ESPERTI LINGUISTICI

	2023	2022	2021
	16	10	8



ASSEGNI DI RICERCA

	2023	2022	2021
	273	288	273

PERSONALE TECNICO AMM.VO BIBLIOTECARIO

	2023	2022	2021
AMM.NE GENERALE	466	421	410
DIPARTIMENTI	491	483	503
CENTRI AUTONOMI	39	36	27
ALTRE STRUTTURE	12	14	18
TOTALE	1.008	954	958

LAUREATI/LAUREATE

	2023	2022	2021
ITALIANI	5.013	4.640	5.598
STRANIERI	423	385	396

RICERCATORI/RICERCATRICI

	2023	2022	2021
	467	451	474

DOCENZE A CONTRATTO

	2023	2022	2021
	1.067	713	686

DIREZIONE GENERALE/DIRIGENTI

	2023	2022	2021
	2	3	4

CORSI DI LAUREA

	2023/24	2022/23	2021/22
TRIENNALI	57	56	54
MAGISTRALI	51	52	51
CICLO UNICO	7	7	7

MASTER

	2023/24	2022/23	2021/22
I LIVELLO	44	52	51
II LIVELLO	80	69	79

1.2.3 Andamento economico dell’esercizio e struttura patrimoniale dell’Ateneo

Tutti i dati della sezione sono consultabili integralmente a questo [link](#).

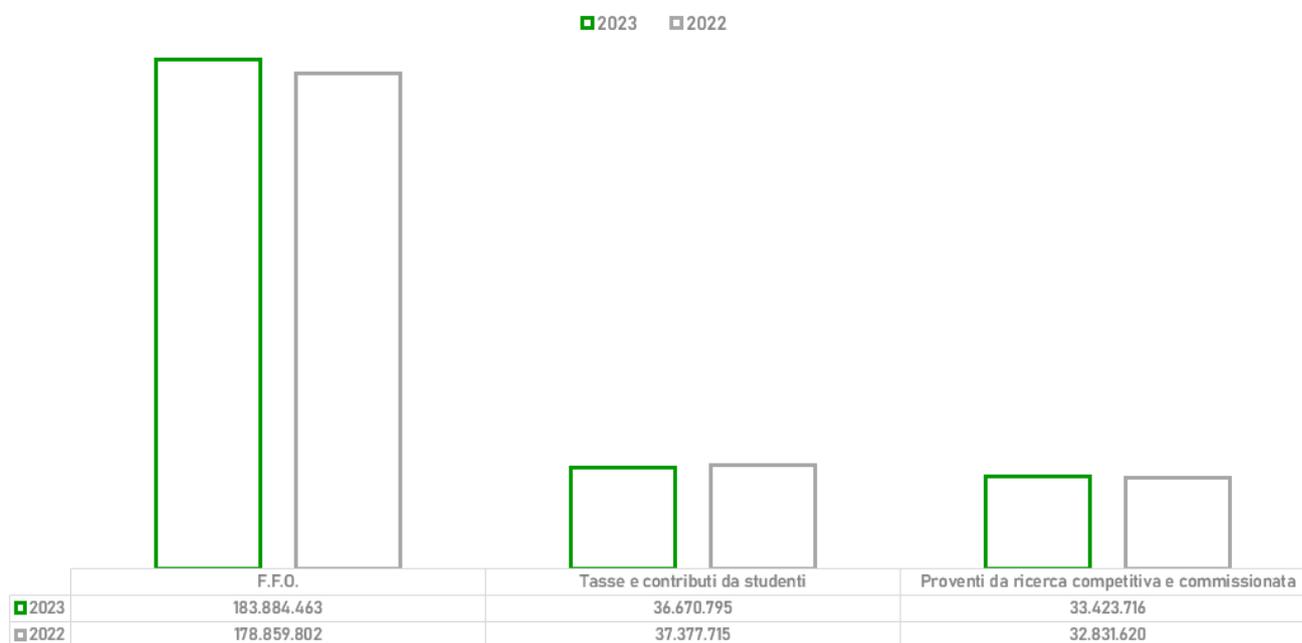
1.2.3.1 Andamento e natura dei proventi

Il grafico che segue illustra l’andamento dei proventi da FFO, dei proventi da contribuzione degli studenti e dei proventi propri da ricerca (competitiva e commissionata) a confronto con i medesimi dati riferiti all’esercizio 2022.

I proventi da contributi ordinari da MUR (Fondo di Finanziamento ordinario) si incrementano del 2,8% rispetto all’anno precedente, quelli da ricerca (competitiva e commissionata) si incrementano dell’1,8% mentre i proventi per la didattica si decrementano rispetto all’esercizio a confronto dell’1,9%.

L’incidenza dei proventi da FFO sul totale proventi dell’esercizio rimane sostanzialmente invariata (53,9% nel 2023, 54,0% nel 2022).

PROVENTI DA F.F.O., DA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA E DA RICERCA



Proventi da F.F.O.

Il Fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO), istituito nello stato di previsione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (ora Ministero dell’Università e della Ricerca) dall’art. 5, co. 1, lett. a), della L. 537/1993,

è relativo alla quota a carico del bilancio statale delle spese per il funzionamento e le attività istituzionali delle università, comprese le spese per il personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo e bibliotecario, per l'ordinaria manutenzione delle strutture universitarie e per la ricerca scientifica (ad eccezione della quota destinata ai progetti di ricerca di interesse nazionale) e della spesa per le attività sportive universitarie. Complessivamente, il Fondo di finanziamento ordinario MUR 2023 si attesta a circa 9.205 milioni di Euro (D.M. 809 del 7 luglio 2023). In particolare:

- quota base, in proporzione al "peso" di ogni università, per 4.322 milioni di Euro;
- quota premiale (da assegnare agli atenei per il 60% in base ai risultati conseguiti nella VQR 2015-2019, per il 20% in base alla valutazione delle politiche di reclutamento del quinquennio 2016-2020, sempre utilizzando i dati relativi alla VQR 2015-2019, e per il restante 20% in base agli indicatori di risultato di cui all'art. 6 comma 6 del D.M. 289 del 25 marzo 2021 relativo alle linee generali d'indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2021-2023) per 2.500 milioni di Euro;
- quota perequativa per 150 milioni di Euro;
- incentivi per chiamate dirette ai sensi della L. 230/2005 e di docenti esterni all'ateneo per 12 milioni di Euro destinati al cofinanziamento al 50% di interventi di assunzione di professori e chiamata diretta di professori e ricercatori;
- programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" per 8,5 milioni di Euro;
- consorzi universitari e gestione rete GARR per 21,8 milioni di Euro;
- interventi a favore degli studenti per 586 milioni di Euro;
- interventi previsti da disposizioni legislative per 1.578 milioni di Euro.

La tabella che segue mostra la composizione del FFO per l'Ateneo nel 2023, basata sulle assegnazioni conosciute alla data di redazione del documento, a confronto con l'esercizio precedente.

I dati riportati sono integralmente consultabili nel [Bilancio Unico d'Ateneo di Esercizio 2023](#), approvato dal CdA il 23 aprile 2024.

	2023 D.M. 809/2023	2022 D.M. 581/2022
INTERVENTI QUOTA BASE	83.455.595	82.505.564
ASSEGNAZIONE QUOTA PREMIALE	53.079.587	50.887.023
PEREQUATIVO	5.314.019	6.264.361
UNA TANTUM	12.701	149.347
INTEGRAZIONE QUOTA BASE ART. 238 DL 34/2020	2.550.609	2.575.530
PIANI STRAORDINARI PERSONALE DOCENTE	10.756.235	10.756.235
PIANO STRAORDINARIO DM 445/2022	6.441.891	1.610.473
SCATTI BIENNALI DOCENTI	3.477.686	3.752.559
VALORIZZAZIONE PERSONALE T.A.	958.265	984.416
FFO ASSEGNAZIONE INIZIALE	166.046.588	159.485.508
NO TAX AREA	4.781.939	4.038.503
PERSONE DISABILI	-	182.322
BORSE POST LAUREAM	7.442.356	7.057.404
FONDO SOSTEGNO GIOVANI	951.552	938.358
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	1.024.216	1.024.216
CONSORZI INTERUNIVERSITARI	126.124	129.373
COMMISSIONE PER L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA	35.437	34.762
INTEGRAZIONE MATERNITÀ ASSEGNISTE DI RICERCA	-	56.170
DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA	4.426.197	3.213.124
ART. 10 LETT. Q PUNTO B	581.692	581.692
POTENZIAMENTO SERVIZI	697.581	-
ALTRE ASSEGNAZIONI	20.067.094	16.435.740
ACCORDO DI PROGRAMMA	2.000.000	2.000.000
TOR VERGATA SSH	-	300.000
ASSEGNAZIONI STRAORDINARIE	2.000.000	2.300.000
TOTALE	188.113.682*	179.420.405

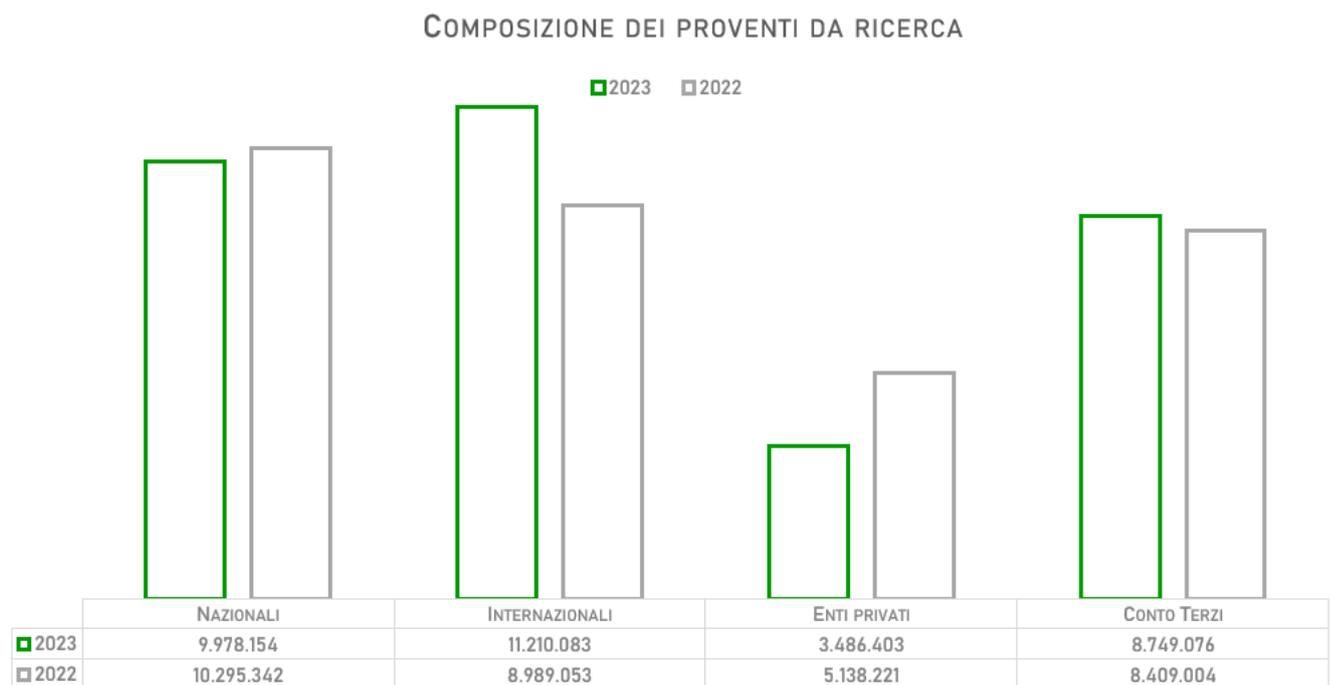
* Si evidenzia che la tabella accoglie le assegnazioni di FFO nei due esercizi a confronto e non i relativi proventi imputati per competenza, pertanto gli importi possono non coincidere con quelli indicati nella voce "Contributi" della Nota Integrativa e rappresentati graficamente nei diagrammi delle pagine precedenti.

Proventi da ricerca

In queste voci sono iscritti tutti i progetti istituzionali di ricerca suddivisi per ente finanziatore. Tali proventi, maturati per competenza nell'esercizio in esame sulla base dei relativi costi sostenuti, in coerenza con il principio della "commessa completata", mostrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di 592 migliaia di Euro.

I proventi da ricerca competitiva sono generati per il 45% dall'Unione Europea e altri organismi internazionali, per il 40% da enti italiani pubblici (ministeri, enti locali, enti di ricerca, altri enti pubblici) e per il 15% da enti italiani di diritto privato. L'incremento più significativo è attribuibile ai proventi derivanti da ricerca finanziata da UE e organismi internazionali - che aumentano da 8.989 migliaia di

Euro a 11.210 migliaia di Euro (25%) - e ai proventi da MUR, che aumentano da 308 migliaia di Euro del 2022 a 3.728 migliaia di Euro del 2023 per effetto del bando PRIN 2022. I proventi derivanti dalle commesse commerciali realizzate dai dipartimenti universitari e dai centri di spesa nell'ambito della ricerca scientifica e dei servizi a terzi ammontano a 8.749 migliaia di Euro nel 2023, con un incremento di 340 migliaia di Euro rispetto al 2022. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati di ricerca, di formazione, di didattica e di servizio svolte da strutture scientifiche, didattiche e amministrative dell'Università, avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a condizione di percepire un corrispettivo atto a coprirne i costi.

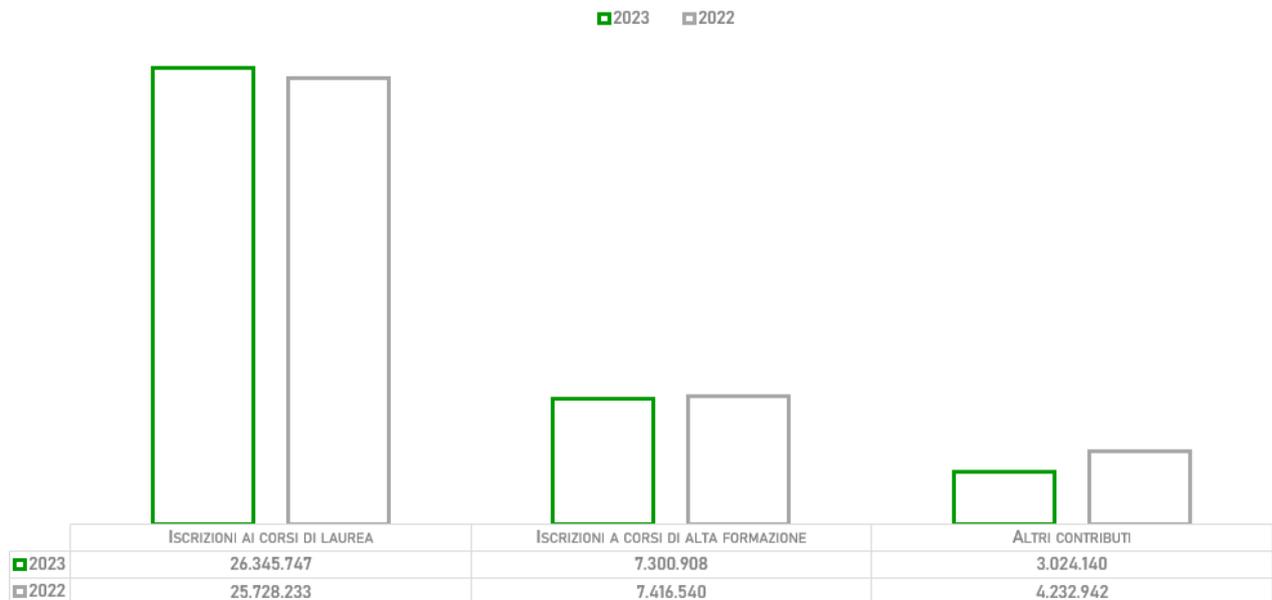


Proventi da contribuzione studentesca

Per quanto riguarda la contribuzione studentesca, si riporta di seguito la composizione della medesima nell'esercizio 2023, a confronto con l'esercizio precedente. Come mostrato dal grafico, i proventi da tasse e contributi per corsi di laurea triennale e laurea magistrale sono in lieve crescita (2,4%) rispetto all'anno precedente, mentre si rileva una flessione nei proventi da corsi di alta formazione (-1,6%) e nella rimanente contribuzione studentesca (-28,6%), quest'ultima generata da un decremento dei proventi derivanti dalla frequenza di corsi di

formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di I e II (cd. “Tirocini formativi attivi”).

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI PER LA DIDATTICA



1.2.3.2 Andamento e natura dei Costi

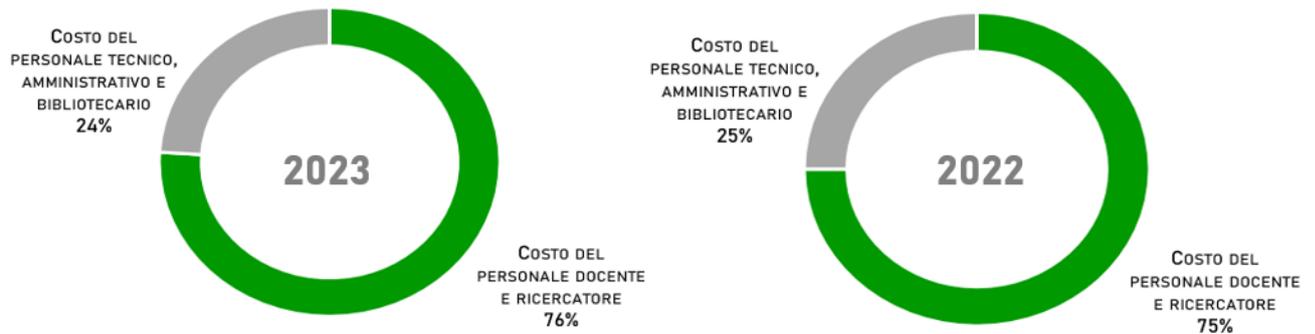
Costo del personale

Il costo per il personale dell’Ateneo rappresenta senza dubbio la posta maggiormente significativa (59%) dei costi operativi del conto economico e si incrementa – come costo totale – del 1,4% rispetto al 2022.

Il costo del personale docente e ricercatore rappresenta il 75,7% del totale 2023 (74,6% del totale nell’esercizio a confronto), mentre il costo del personale dirigente, tecnico amministrativo e bibliotecario e C.E.L. rappresenta il 24,3% del totale (25,4% nel 2022).

I criteri di distribuzione vigenti prevedono la suddivisione del 70% per il personale docente e del 30% per il personale tecnico amministrativo.

COMPOSIZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE NEL 2023 E NEL 2022



Costi della gestione corrente

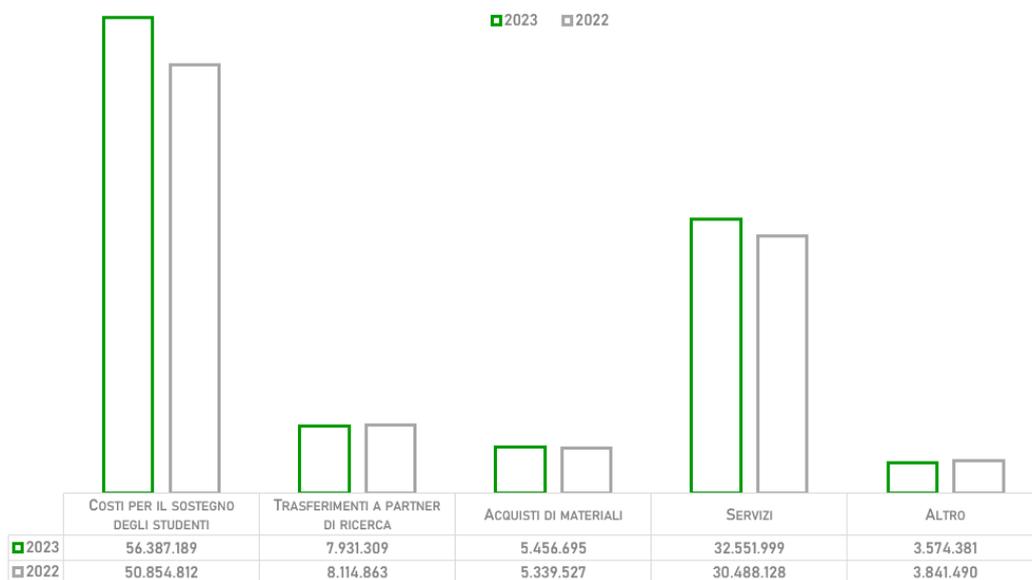
Dopo il costo del personale, la seconda più significativa tipologia di costi (33,2% del totale costi operativi nel 2023, 31,3% nel 2022) è rappresentata dai costi della gestione corrente, dal cui sostenimento dipende il funzionamento delle strutture e l'erogazione dei servizi alla comunità studentesca.

Di questi costi, come rappresentato nei grafici:

- il 53,2% è costituito da costi sostenuti per l'erogazione di servizi agli studenti (51,6% nel 2022). È interessante notare come il 64% (54% nell'esercizio a confronto) dei proventi derivanti da tasse e contributi studenteschi dell'anno sia distribuito agli studenti stessi tramite l'erogazione di borse di studio, assegni, collaborazioni a tempo parziale, mobilità e altri servizi (sostegno agli studenti disabili, attività culturali ecc.). Nel calcolo della percentuale di distribuzione è stato escluso l'ammontare dei contratti per i medici in formazione specialistica, il cui provento – proveniente dal MEF – non ricade tra i proventi da contribuzione studentesca;
- il 30,7% è rappresentato da costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (30,9% nel 2022). Tra questi, una percentuale cospicua (22,3% nell'esercizio oggetto di bilancio, 26,7% nell'esercizio precedente) è rappresentata dai costi per la manutenzione di beni sia tangibili (immobili, macchinari, apparecchiature) sia intangibili (software);

- il 7,5% (8,2% nel 2022) dei costi per la gestione corrente è rappresentato da costi direttamente connessi all’attività di ricerca svolta in partnership con altre università ed enti di ricerca;
- il 5,2% dei costi per la gestione corrente fa riferimento ad acquisto di beni di consumo per laboratori, di materiale bibliografico, di beni e materiali diversi (5,4% nel 2022);
- il rimanente 3,4% (4% nel 2022) è infine imputabile ad altri costi (tra i quali l’organizzazione di convegni e congressi, le quote associative, i compensi per commissioni di concorso e esami di Stato, versamenti allo Stato per vincoli di legge ecc.) e a costi per il godimento di beni di terzi.

COMPOSIZIONE DEI COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE



1.2.3.3 Analisi della struttura patrimoniale al 31 dicembre 2023

Lo Stato Patrimoniale dell’Ateneo riclassificato per liquidità decrescente mostra, al 31 dicembre 2023, la seguente composizione, a confronto con l’esercizio precedente.

DESCRIZIONE IMPIEGHI	2023	2022	DESCRIZIONE FONTI	2023	2022
ATTIVO CORRENTE	264.203.046	191.559.831	PASSIVO CORRENTE	78.566.247	93.586.829
• LIQUIDITÀ IMMEDIATE	33.088.976	5.814.777	• PASSIVITÀ OPERATIVE	76.426.275	91.527.766
• LIQUIDITÀ DIFFERITE	228.645.611	181.198.158	• PASSIVITÀ FINANZIARIE	2.139.972	2.059.063
• MAGAZZINO	43.450	43.450	PASSIVO CONSOLIDATO	481.701.906	420.167.616

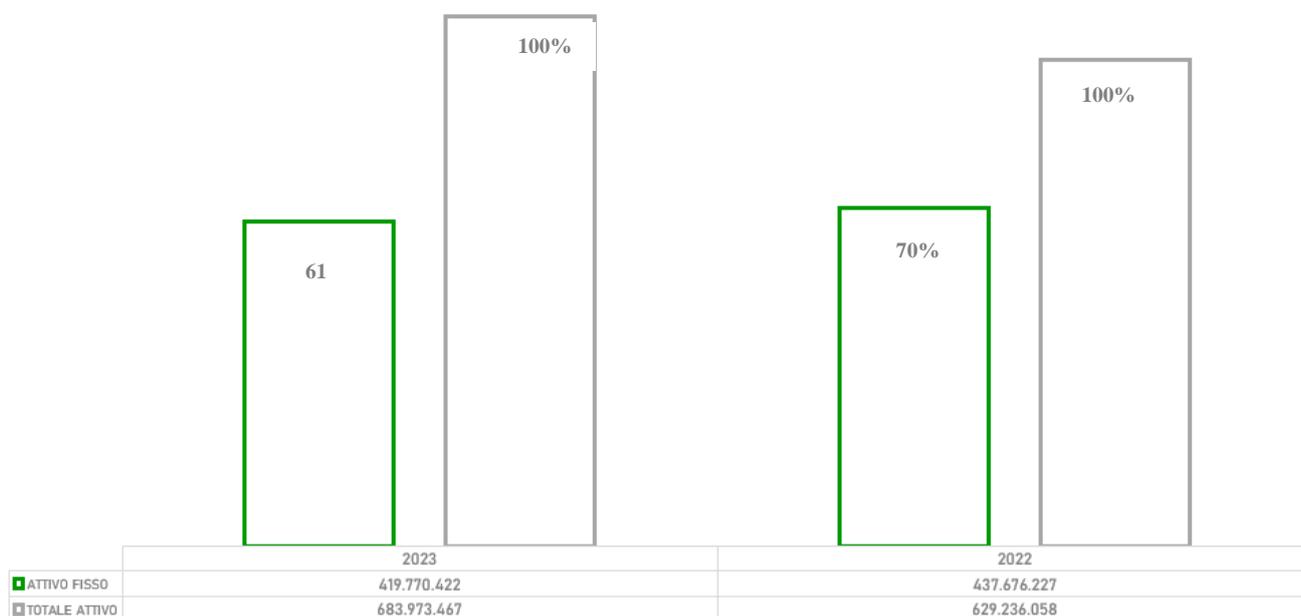
• RATEI E RISCONTI	2.425.009	4.503.446	• PASSIVITÀ OPERATIVE	418.756.627	355.101.379
ATTIVO FISSO	419.770.422	437.676.227	• PASSIVITÀ FINANZIARIE	62.945.279	65.066.237
• QUOTA OLTRE 12 MESI DEI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	41.188.295	56.265.404	CAPITALE NETTO	123.705.313	115.481.613
• IMM.NI MATERIALI NETTE	374.282.230	377.932.366	• FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	8.333.567
• IMM.NI IMMATERIALI NETTE	727.687	826.215	• PATRIMONIO VINCOLATO	89.588.394	53.230.273
• IMM.NI FINANZIARIE	419.558	424.558	• PATRIMONIO LIBERO	25.783.353	53.917.773
• RATEI RICERCA FINANZIATA	3.152.652	2.227.684			
TOTALE IMPIEGHI	683.973.467	629.236.058	TOTALE FONTI	683.973.467	629.236.058

Per una migliore comprensione dello Stato Patrimoniale riclassificato, in particolare nel confronto con gli schemi di bilancio al 31 dicembre 2023, si riporta quanto segue:

- le passività operative correnti includono tutti i debiti a breve termine ad eccezione di quelli verso le banche e gli altri ratei e risconti passivi;
- le passività finanziarie correnti includono la quota a breve termine dei debiti bancari;
- le passività operative consolidate includono la quota a medio/lungo termine dei debiti operativi (se presente), i fondi rischi, il fondo TFR, i risconti passivi per contributi e per ricerca finanziata;
- le passività finanziarie consolidate includono la quota a medio/lungo termine dei debiti bancari,

Il grafico che segue mostra come la percentuale di attivo fisso, ossia quello per il quale non è prevista un'esigibilità prossima nel tempo, rappresenti il 61% del totale attivo al 31 dicembre 2023, con una riduzione di quasi 9 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

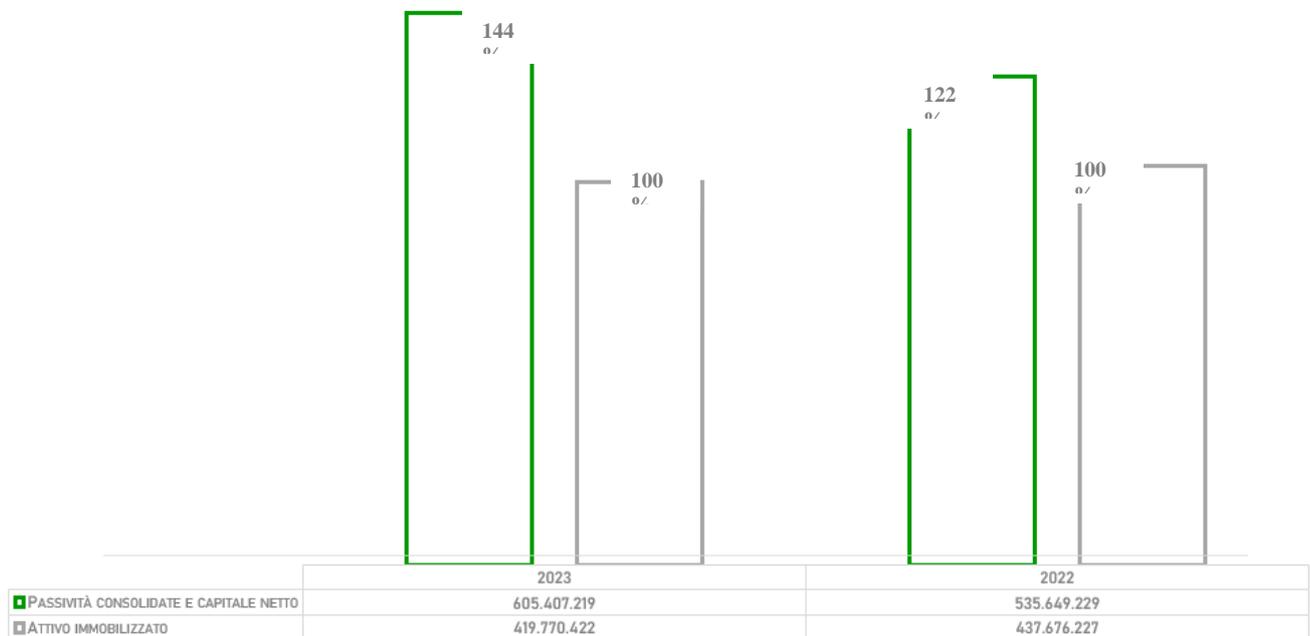
RAPPORTO DI COMPOSIZIONE: ATTIVO FISSO SU TOTALE ATTIVO



Le attività immobilizzate sono tutti gli impieghi finanziari che si può presumere permarranno all'interno dell'Ateneo per più di un esercizio, quindi tutti gli elementi attivi che restano durevolmente impiegati nei cicli produttivi aziendali. Tali elementi, trasformandosi in mezzi monetari gradualmente, attraverso i proventi che saranno conseguiti nell'arco di più esercizi, costituiscono forme permanenti di investimento del capitale aziendale. Vi sono ricomprese le immobilizzazioni materiali, ossia tutti gli investimenti tecnici a durata pluriennale, impieghi a lento smobilizzo come terreni, fabbricati, impianti, macchinari, attrezzature; le immobilizzazioni immateriali, ossia investimenti a durata pluriennale dell'azienda riferiti a beni intangibili come brevetti e licenze e le immobilizzazioni finanziarie, impieghi finanziari che si trasformeranno in liquidità nel medio/lungo termine come partecipazioni e crediti finanziari. All'attivo immobilizzato appartengono anche i ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso.

L'ultimo grafico proposto, a seguire, mostra come l'attivo fisso, che rinnovandosi in tempi medio/lunghi determina di fatto un fabbisogno durevole di capitale da coprire, il più largamente possibile, con fonti consolidate quali il capitale proprio e l'indebitamento a medio e lungo termine, sia interamente coperto da queste ultime (144% nel 2023 e 122% nel 2022).

COPERTURA DELL'ATTIVO IMMOBILIZZATO ATTRAVERSO FONTI CONSOLIDATE



Infine, il Capitale circolante netto (CCN) emergente dallo Stato Patrimoniale dell'Ateneo è calcolato come differenza tra le attività correnti e le passività correnti e fornisce indicazioni sulla situazione finanziaria a breve termine. Quanto più il capitale circolante netto è maggiore di zero, tanto meno rischiosa è la situazione finanziaria a breve. Il suo valore per Tor Vergata è pienamente e significativamente positivo in entrambi gli esercizi.

Con Decreto della Direttrice Generale del 31 marzo 2023 è stato istituito l'Ufficio Recupero crediti, con il compito di affrontare la problematica legata all'accertamento e riscossione dei crediti insoluti dell'Università, nell'ottica di una politica finanziaria sempre più mirata al contenimento della spesa pubblica. L'Ufficio svolge un'attività di tipo informale, tramite una costante interlocuzione con gli Enti finanziatori, e un'attività propriamente formale, destinata a confluire nell'invio di una richiesta di pagamento e, se del caso, di una diffida ad adempiere, nonché un'attività di consulenza in favore degli Uffici amministrativi dell'Ateneo, per la risoluzione di problematiche inerenti alla redazione dei testi Convenzionali, all'impostazione delle richieste di pagamento da parte degli Uffici contabili, all'emissione di fatture nell'ambito dei contratti conto terzi ecc. L'attività del gruppo di lavoro si sviluppa in una fase pre-istruttoria, diretta a far emergere le posizioni di insolvenza mediante l'acquisizione della documentazione rilevante, in

un’attività a valenza propriamente istruttoria, che mira ad accertare la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto a sostegno della pretesa economica dell’Università (esistenza di titolo valido ed efficace, esecuzione delle obbligazioni a carico dell’Ateneo, vana decorrenza dei termini di pagamento dedotti negli atti negoziali), nonché a definire, con la massima esattezza, la misura dell’inadempimento e infine nell’inoltro al debitore di una prima richiesta di pagamento, comprensiva degli interessi moratori o, in caso di persistente insolvenza, alla notifica di un formale atto di diffida e costituzione in mora del debitore, con l’intimazione di un termine ultimativo di pagamento. Nel 2023 sono state lavorate 38 posizioni di insolvenza, di valore nominale pari a circa 3,8 milioni di Euro, per un incasso complessivo di 1.292 migliaia di Euro.

1.2.3.4 Indicatori di bilancio

Ai fini di una migliore analisi e leggibilità degli equilibri e delle dinamiche sottese ai dati contabili, si ritiene utile proporre un’analisi di alcuni indicatori di bilancio. I valori degli indicatori previsti dal MUR sono riportati nella tabella che segue.

INDICATORI MINISTERIALI	2023*	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
COSTI DEL PERSONALE SU FFO E TASSE NETTE	72,11%	71,15%	72,52%	74,35%	74,52%	73,33%	71,65%	71,14%	72,39%	72,66%
INDEBITAMENTO	7,33%	7,15%	9,13%	11,71%	10,14%	9,78%	9,26%	2,71%	2,84%	2,84%
INDICE DI SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA (ISEF)	1,11%	1,12%	1,09%	1,06%	1,06%	1,08%	1,09%	1,13%	1,11%	1,10%

**Si segnala che ogni anno, alla chiusura dell’esercizio e in fase di predisposizione del bilancio unico d’Ateneo, il valore degli indicatori relativi all’anno oggetto di consuntivo è stimato dall’Ufficio Bilanci, in attesa della definizione del valore definitivo da parte del MUR. Pertanto ogni anno il valore dell’anno precedente viene aggiornato, sostituendo la stima con il dato definitivo, mentre il valore dell’anno oggetto di bilancio è frutto della miglior stima effettuabile da parte dell’Amministrazione.*

Al fine di assicurare la sostenibilità e l’equilibrio della gestione economico-patrimoniale e finanziaria delle università, a livello ministeriale sono stati definiti i seguenti indicatori fondamentali:

- Costo del personale su FFO e tasse nette;
- Indice di indebitamento;
- Indice di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF).



L'indicatore **Costi del personale su FFO e tasse**

nette è calcolato come rapporto tra i costi fissi e accessori sostenuti per il personale (compreso il personale a tempo determinato e la didattica a contratto) e le entrate complessive (ossia FFO più contribuzione studentesca). Il valore di riferimento che non deve essere superato è assunto pari all'80%. In linea generale, l'indicatore consente di verificare la 'sostenibilità' del costo del personale

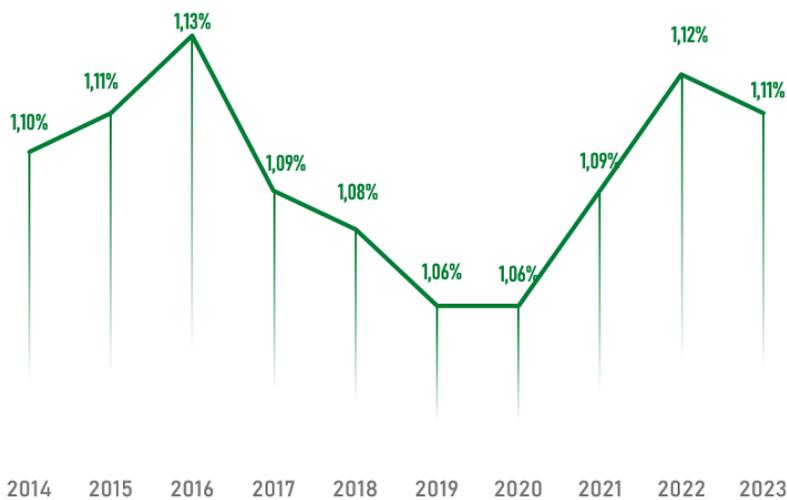
dell'Ateneo, evidenziando la quota di ricavi stabili assorbita dallo stesso e la residua quota disponibile per il sostenimento di altri costi. L'indicatore mostra un trend virtuoso dal 2013 al 2016 e un nuovo incremento a partire dall'esercizio 2017 dovuto all'incremento del costo del personale, pur rimanendo sotto il valore di riferimento. Nel 2019 si rileva un ulteriore incremento sulla base della riduzione delle tasse nette incassate e del contestuale incremento delle spese per il personale; dopo tre anni di miglioramento (2020-2022) l'indicatore nella stima 2023 torna a peggiorare, a seguito dell'incremento nel costo del personale.



L'indice di **indebitamento** è calcolato rapportando l'importo annuo dell'ammortamento dei finanziamenti passivi (quota capitale più quota interessi) al totale delle entrate correnti complessive, al netto delle spese per il personale e dei fitti passivi. Il valore limite è posto pari al 10% e influenza la percentuale di turnover solo quando l'indicatore relativo alle spese per il personale è superiore all'80%. Anche l'indice di indebitamento mostra un trend virtuoso di decrescita dal 2013 al

2016, mentre si innalza dal 2017 poiché da quell'esercizio in poi hanno iniziato a gravare non solo le rate di preammortamento del mutuo di 63 milioni di Euro sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento dell'edificazione del Nuovo Rettorato e Macroarea di Giurisprudenza, ma anche l'imputazione delle rate

di ammortamento. Dal 2019 sono incluse le rate del finanziamento di circa 13 milioni di Euro ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo. Dal 2021 l'indicatore è tornato a migliorare. La stima 2023 è sostanzialmente in linea con il valore 2022 certificato dal MUR.



L'indicatore di **sostenibilità economico - finanziaria (ISEF)** superiore ad 1 rappresenta uno dei requisiti da assicurare, congiuntamente ad altri, ai fini dell'accREDITamento delle sedi e dei corsi di studio. È calcolato come rapporto fra A e B dove A è pari al 82% della sommatoria di alcune poste di entrata nette (FFO, fondo di programmazione triennale, contribuzione netta degli studenti al netto dei fitti passivi) e B è dato

dal costo del personale e rate di ammortamento dei finanziamenti passivi. Anche in questo caso, il valore dell'indicatore mostra un trend virtuoso dal 2013 al 2016 e un peggioramento nel 2017 dovuto principalmente all'incremento dei costi del personale. Nel 2019 e 2020 si decrementa ulteriormente, in funzione del peggioramento delle entrate complessive, dell'incremento delle spese di personale e degli oneri di ammortamento del finanziamento ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo. Nel 2021 e 2022 l'ISEF torna a migliorare, riportandosi ai livelli del 2018, mentre decresce lievemente nella stima dell'anno 2023, come conseguenza della crescita dei costi del personale.

Occorre sottolineare che gli indicatori sopra riportati sono utilizzati dal Ministero per ripartire fra gli atenei l'ammontare di risorse derivante dai pensionamenti dell'anno precedente e da impiegare per i futuri reclutamenti. In relazione alla percentuale di turnover annualmente stabilita dalla legge di stabilità, l'ammontare di punti-organico complessivamente disponibile per il sistema viene attribuito alle sedi in funzione dei valori assunti dagli indici calcolati. In particolare, migliorando lo scarto tra l'indice di costo del personale e quello teorico di soglia pari all'80%, un ateneo beneficia di una maggiore attribuzione di punti organico ministeriali per le assunzioni del personale, poiché è considerato virtuoso nella gestione dei costi.

Nell'anno 2023, in base ai valori consuntivi dell'anno 2022, all'Ateneo di Roma Tor Vergata sono stati attribuiti 38,05 P.O. pari al 68% delle cessazioni 2022 (D.M. n. 1560 del 1° dicembre 2023 "Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2023").

L'**indicatore di tempestività dei pagamenti** è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. L'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno 2023 è calcolato, così come previsto nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014, come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. L'Indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP) è stato estratto dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF (dati aggiornati all'8 gennaio 2024). La tabella che segue fornisce il dato dell'indicatore, a confronto con l'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	2023	2022
INDICATORE TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI	-10,99	-8,14

Dalla tabella si può notare che l'indicatore mostra quasi 11 giorni di anticipo medio. L'indice sintetizza una media ponderata di pagamenti avvenuti in ritardo (se positivo) rispetto alla data di scadenza delle fatture; ovviamente, trattandosi di una media ponderata, nella determinazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti incidono maggiormente le fatture di importo più elevato.

Nell'anno 2023 è stato superato il limite massimo dell'obiettivo di fabbisogno finanziario assegnato dal MUR (208,69 milioni di Euro a fronte di un limite inizialmente accordato in 213 milioni di Euro e, successivamente, rideterminato dal MUR in 205 milioni di Euro). Nel 2022 era stato utilizzato il 98,06% del limite (186,31 milioni di Euro a fronte di un limite di 190 milioni di Euro).

Il superamento del limite di fabbisogno è stato principalmente determinato dalla decisione di pagare nel 2023, anticipandone il versamento rispetto alla scadenza di gennaio 2024, le ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali relative al mese di

dicembre 2023 per evitare possibili ritardi connessi al passaggio a un nuovo Istituto Cassiere dal 1° gennaio 2024.

Da ultimo si è ritenuto opportuno mostrare l'andamento di due indicatori comunemente utilizzati per valutare la liquidità primaria e la solidità patrimoniale, in quanto utili alla pianificazione futura, pur rimarcando la necessità di considerare i risconti passivi su contributi agli investimenti (242.843 migliaia di Euro) alla stregua di riserve di patrimonio netto, stanti i principi contabili specifici per gli atenei statali:

DESCRIZIONE	2023	2022
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	33.088.976	5.814.777
PASSIVO CORRENTE	78.566.247	93.586.829
INDICE DI LIQUIDITÀ PRIMARIA	42,1%	6,2%
PATRIMONIO NETTO	123.705.313	115.481.613
TOTALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	375.429.475	379.183.139
INDICE DI COPERTURA	32,9%	30,05%

Dai dati si evince un valore di liquidità aumentato per effetto delle dinamiche di cassa dell'esercizio e di un ammontare dei debiti correnti contratto rispetto all'esercizio a confronto.

L'indice di liquidità primaria continua a essere attentamente monitorato dalla Governance.

L'indice di copertura evidenzia inoltre, nonostante il miglioramento e pur tenendo conto di quanto sopra indicato in merito ai risconti passivi su contributi agli investimenti, l'opportunità di continuare a prevedere, in prospettiva, un incremento complessivo del patrimonio netto dell'Ateneo, anche per far fronte alle future esigenze di investimento.

1.2.3.5 *Collegamento tra obiettivi strategici, costi pianificati e costi sostenuti*

La normativa vigente in tema di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni (Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, così come modificato dal Decreto Legislativo 25

maggio 2017, n. 74) pone un'enfasi particolare sul collegamento tra gli obiettivi (strategici e operativi) dell'amministrazione e l'allocazione delle risorse finalizzate al loro conseguimento. Il ciclo di gestione della performance prevede infatti espressamente, tra le sue fasi, il "collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse" (art. 4, comma 2, D.Lgs. 150/2009); inoltre, per definizione, gli stessi obiettivi sono "correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili" (art. 5, comma 2, D.Lgs. 150/2009). Il Bilancio di previsione annualmente predisposto dall'Ateneo esplicita pertanto, in ossequio di ciò, i criteri e le modalità adottate in fase di pianificazione per rendere effettivo e concreto il collegamento tra obiettivi e risorse, con riferimento agli stanziamenti del Budget economico e del Budget degli investimenti correlati al conseguimento degli specifici obiettivi previsti nel Piano Integrato. Al fine di fornire un'informazione il più possibile completa e trasparente, il presente documento contiene indicazione dell'effettivo utilizzo, nel 2023, del budget specificamente stanziato per il conseguimento e perseguimento di azioni e obiettivi strategici, dando evidenza delle risorse impiegate per l'implementazione di strategie e interventi prioritari delineati nei documenti programmatici dell'Ateneo relativi all'anno 2023.

Nell'[allegato 1](#) è riportata la tabella con l'allocazione delle risorse sui diversi obiettivi strategici approvata in sede di pianificazione 2023 (C.d.A. del 20 dicembre 2022) e, a confronto, il consuntivo delle risorse effettivamente impiegate nell'esercizio a valere sugli obiettivi stessi, congiuntamente all'analisi dettagliata degli scostamenti tra somme stanziare ed effettivamente spese.

1.3 Il contesto esterno di riferimento

1.3.1 Analisi PESTLE e Matrice SWOT



L'analisi PESTLE è una metodologia che si basa su alcune variabili del contesto che riescono a tratteggiare lo scenario esistente nell'ambiente in cui opera l'Ateneo (analisi statica). Il fine è quello di individuare quali variabili possono essere rilevanti nel processo decisionale, nelle scelte strategiche e operative dell'Ateneo.

Identificati tutti i possibili fattori devono ora essere attribuiti delle % di accadimento e un punteggio per ogni fattore in relazione al suo impatto per l'Ateneo nei prossimi 3 – 5 anni.

La scala per misurare l'impatto è:

-5: impatto estremamente negativo (forte minaccia)

+5: impatto estremamente positivo (forte opportunità)

Attribuiti i punteggi, i fattori più positivi e quelli maggiormente negativi verranno inseriti all'interno della matrice SWOT.

Infine i fattori vengono tracciati in base all'indice di impatto unitamente alla percentuale di accadimento.

Ciò ci aiuta ad orientare le successive scelte strategiche verso i fattori di maggiore impatto e con una percentuale di accadimento considerevole.

AMBITI	FATTORI	% di	IMPATTO -
POLITICA	• INSTABILITA' POLITICA	50	-2
ECONOMIA	• MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI FRUIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI	40	+3
	• AUMENTO DELL'OFFERTA DI SERVIZI PRIVATI "SOSTITUTIVI"	90	-3
SOCIETA'	• INVECCHIAMENTO	80	-2
	• DIMINUIZIONE DELLA SENSIBILITA' AI TEMI DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA	50	-4
	• INCREMENTO DELLA DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA	20	+3
ECOLOGIA	• AUMENTO DELLA SENSIBILITÀ SULLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	50	+3
	• PEGGIORAMENTO DI FENOMENI LEGATI AL CAMBIAMENTI CLIMATICI	90	-3
TECNOLOGIA	• INTRODUZIONE/DIFFUSIONE NUOVE TECNOLOGIE	90	+3
	• AUMENTO DEGLI INCENTIVI ALLA RICERCA	10	+5
	• IMPATTO DELLA TECNOLOGIA SULLA SOCIETA'	90	+2
LEGGI	• NORME SULLA SICUREZZA	90	+5
	• LEGGI SULLA PRIVACY	80	+5



1.3.2 Posizionamento nei principali Ranking Internazionali

Per svolgere una completa analisi del contesto esterno e il posizionamento dell'Ateneo nel panorama internazionale di seguito si analizzano in sintesi i principali ranking internazionali che vedono complessivamente un posizionamento stabile o crescente negli anni.



[QS World University Ranking 2024](#)

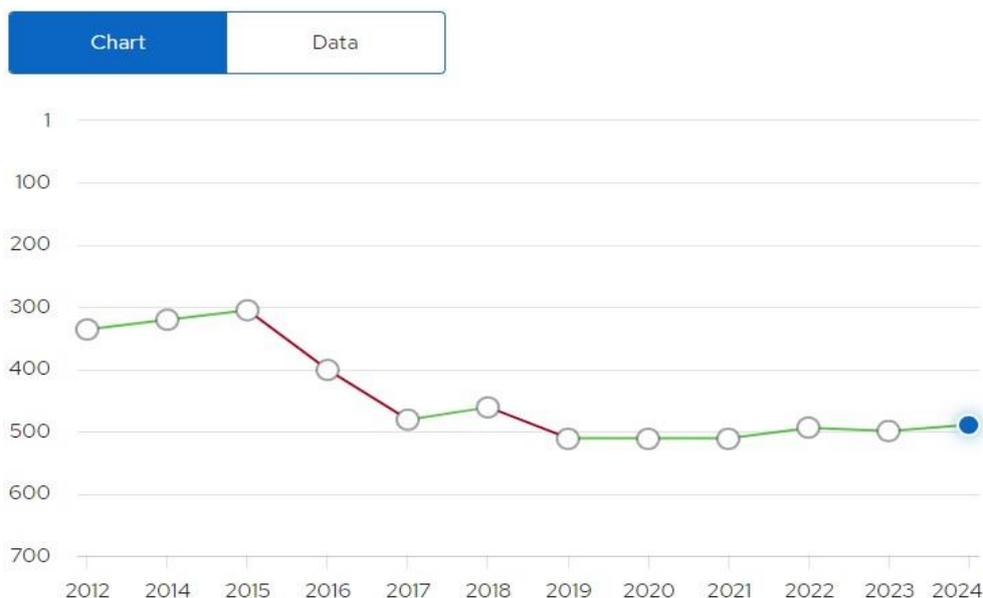
Nella classifica generale del QS World University Ranking 2024 l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata si colloca nella posizione 489 delle migliori Università

del mondo su 1.498 Università considerate, e tra gli Atenei italiani presenti nel ranking si posiziona 14.ma.

Il Ranking QS World University è stilato sulla base di 6 parametri

1. *Academic Reputation*
2. *Employer Reputation*
3. *Faculty Student*
4. *Citations per Faculty*
5. *International Faculty*
6. *International Students*

QS World University Rankings



QS World University Rankings



[QS World University Ranking: Sustainability 2024](#)

Nella seconda edizione della classifica generale del QS World University Ranking: Sustainability 2024 l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata si colloca nella posizione 277 delle migliori Università del mondo su 1.397 Università considerate, e tra gli Atenei italiani presenti nel ranking si posiziona 10.ma. Nella prima edizione del 2023 l'Ateneo si era posizionato nella fascia tra la 601.ma e la 701.ma posizione.

Il Ranking QS World University: Sustainability è stilato sulla base di 3 parametri

1. *Environmental Impact*
2. *Social Impact*
3. *Governance*

[THE World University Ranking 2024](#)



Per quanto concerne il THE Ranking 2024 l'Ateneo si colloca nella fascia 301-350 su 2.671 università considerate, mentre tra le Università italiane si posiziona al 9° posto.

Il The World University Ranking è stilato sulla base di 5 parametri:

1. *Teaching*
2. *Research*
3. *Citations*
4. *Industry Income*
5. *International Outlook*

[Centre for World University Rankings 2024 \(CWUR\)](#)



Nella classifica internazionale 2024 del Centre for World University Rankings (CWUR), l'Ateneo di Tor Vergata si attesta al 362.mo posto su oltre 20.000 atenei censiti, mentre tra le Università italiane presenti nella classifica è al 13° posto.

Il Ranking CWUR è stilato sulla base di 4 parametri:

- 1) **Qualità dell'istruzione**, misurata dal numero di ex-alunni di un'università che hanno vinto importanti distinzioni accademiche rispetto alla dimensione dell'università, con un peso del 25%
- 2) **Occupazione** di ex-alunni, misurata dal numero di ex-alunni di un'università che hanno ricoperto posizioni dirigenziali presso aziende più grandi del mondo rispetto alla dimensione dell'università, con un peso del 25%
- 3) **Qualità della facoltà**, misurata dal numero di membri della facoltà che hanno vinto importanti distinzioni accademiche, con un peso del 10%

4) Risultati della ricerca, misurati con 4 indicatori:

- Risultato della ricerca, misurato dal totale numero di articoli di ricerca, con un peso del 10%
- Pubblicazioni di alta qualità, misurate dal numero di articoli di ricerca che compaiono su riviste di alto livello, con un peso del 10%
- Influenza, misurata dal numero di articoli di ricerca che appaiono su riviste altamente influenti, con un peso del 10%
- Citazioni, misurata dal numero di articoli di ricerca molto citati, con un peso del 10%

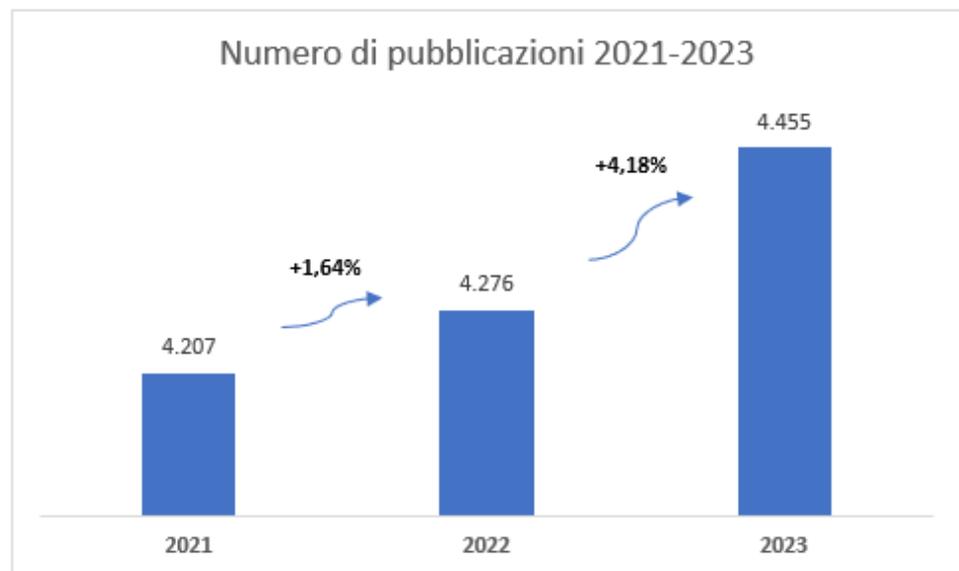
È inoltre undicesima nella classifica generale che comprende gli Atenei pubblici e privati per l' *University Payback Index*, cioè quanti anni servono a un laureato una volta entrato nel mondo del lavoro, per recuperare l'investimento economico fatto inizialmente per ottenere la laurea. L'osservatorio ha calcolato che in linea generale occorrono dai 13 ai 22 anni per recuperare tale investimento.

In particolare, ai laureati di Tor Vergata in sede occorrono 15,9 anni per rientrare dell'investimento, mentre per i laureati fuori sede circa 19,5 anni.

ATENEIO	U_P_I (in sede)	U_P_I (fuori sede)
Politecnico di Milano	13,3	16,3
Politecnico di Torino	13,9	16,3
Università degli Studi di Brescia	14,2	16,0
Università Commerciale Luigi Bocconi	14,9	17,7
Università degli Studi di Pisa	15,2	17,7
Università degli Studi di Trieste	15,2	17,5
Università degli Studi di Pavia	15,5	18,0
Università degli Studi di Parma	15,5	17,9
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	15,6	18,1
Università degli Studi di Padova	15,9	18,5
Università degli Studi di Roma Tor Vergata	15,9	19,5
Università degli Studi di Trento	15,9	18,7
Università degli Studi Roma Tre	16,0	19,6
Università degli Studi di Bergamo	16,0	18,6
Università degli Studi di Milano Bicocca	16,2	20,2
Università Politecnica delle Marche	16,2	18,4
Università degli Studi di Udine	16,4	18,5
Università degli Studi di Firenze	16,4	19,9
Università degli Studi di Genova	16,5	19,3
Università degli Studi di Ferrara	16,5	18,9
Università degli Studi dell'Aquila	16,7	18,8
Università degli Studi di Napoli Federico II	16,7	19,6
Università di Roma La Sapienza	16,7	20,4

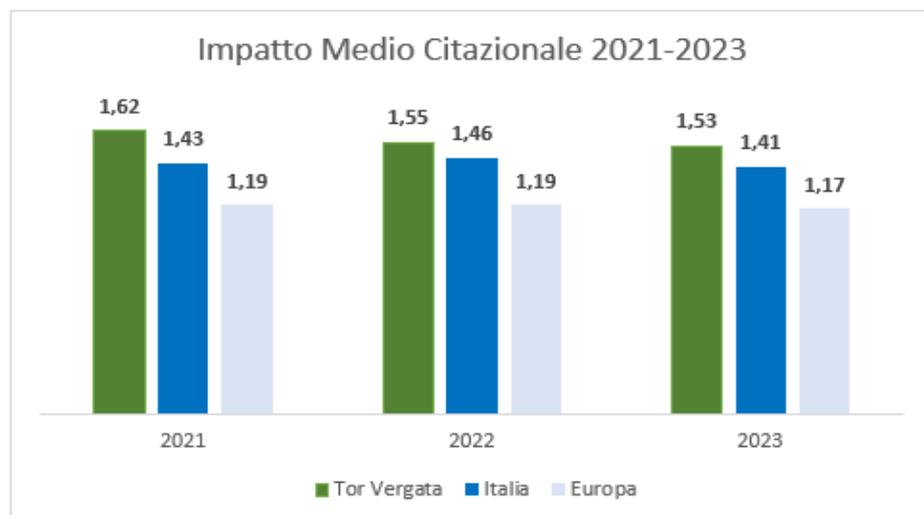
1.3.3 Pubblicazioni scientifiche

Il totale di pubblicazioni scientifiche dell’Ateneo si incrementa, complessivamente, del 4,18% (da 4.276 pubblicazioni del 2022 a 4.455 nel 2023).

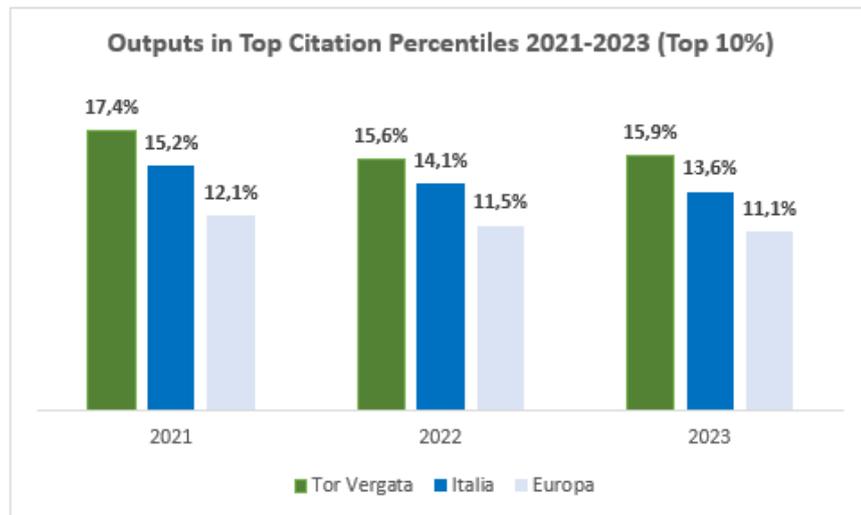


Numero di pubblicazioni triennio 2021 - 2023

Per quanto riguarda la reputazione internazionale delle pubblicazioni, nel triennio considerato il valore dell’Impatto medio citazionale non è mai inferiore a 1,53; ciò significa che le pubblicazioni sono citate almeno il 53% in più rispetto a quanto atteso. Nel periodo 2021-2023 Tor Vergata ha presentato valori di questo indicatore costantemente maggiori a quello medio europeo e alla media italiana.

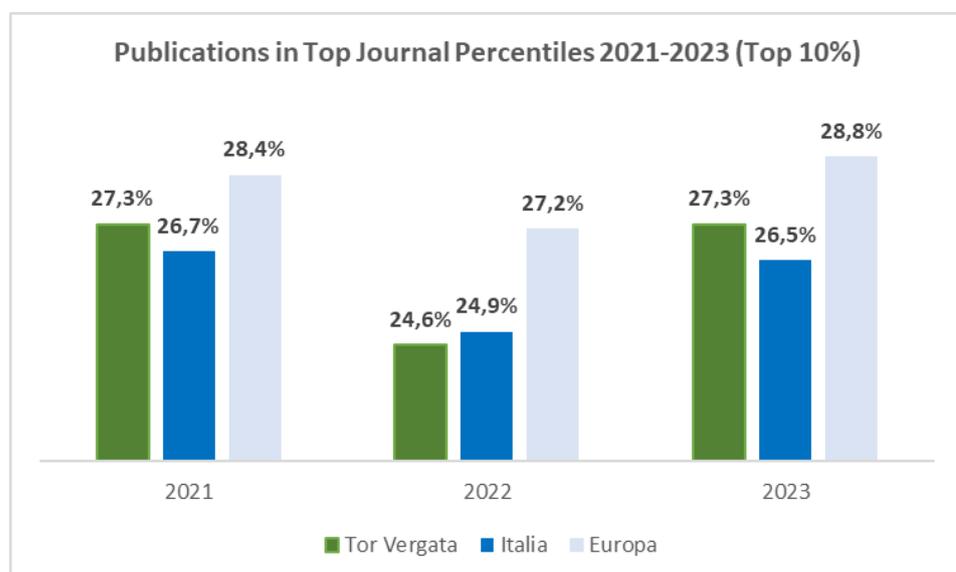


L'indicatore "Outputs in Top Citation Percentiles" permette di individuare quanti output della ricerca appartengono al Top 10% dei prodotti più citati al mondo. Analizzando questa metrica vediamo come l'Ateneo ottiene performance superiori rispetto alla media europea ed italiana.



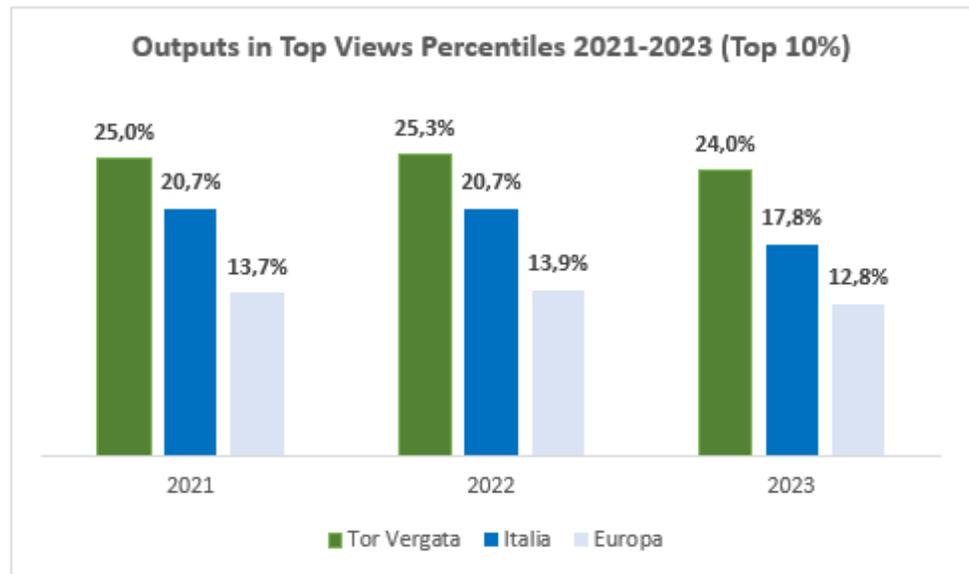
Riguardo invece l'indicatore "Publications in Top Journal Percentiles" questi permette di individuare la percentuale di prodotti della ricerca presenti nel Top 10% delle riviste più citate al mondo.

L'Ateneo ottiene performance superiori rispetto alla media delle università italiane, e di poco inferiori rispetto alla media europea.



Infine, l'indicatore "Outputs in Top Views Percentiles" individua la percentuale di prodotti della ricerca presenti nel Top 10% delle riviste più lette al mondo.

L'Ateneo ottiene performance notevolmente superiori rispetto alla media delle università italiane ed europee.



2 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE

Nella sezione è descritto il processo seguito dall'Amministrazione per la redazione della Relazione, indicando le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità, ed evidenziando i punti di forza e di debolezza del ciclo della Performance.

La Relazione annuale sulla Performance dell'anno 2023 costituisce il documento consuntivo a fronte degli obiettivi strategici stabiliti nel [Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 - 2025](#) (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 febbraio 2023).

Gli "Obiettivi 2023" assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori sono stati inseriti nel [PIAO 23/25](#) come previsto dalla normativa vigente.

La presente Relazione ha richiesto il contributo di tutte le strutture dell'Ateneo che sono state coinvolte nel processo di acquisizione dei dati. In particolare:

- [Nucleo di Valutazione](#)
- Divisione Supporto e Coordinamento delle Attività Strategiche di Qualità e Valutazione
- Ripartizione Ufficio Statistico
- [Divisione Programmazione e controllo](#)
- Ripartizione Bilanci e [Rapporto di Sostenibilità](#)
- [Divisione Sviluppo organizzativo](#)
- Divisione Gestione del personale

Le principali fonti di dati e informazioni utilizzate sono le seguenti:

- [Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023 – 2025](#)
- [Documenti finanziari](#) forniti dalla ripartizione "Ragioneria - Coordinamento contabile Dipartimenti"
- Dati delle banche dati [DALIA](#), [PROPER](#), [FFO](#), [SICO](#).
- Osservazioni Delegato alla Didattica di Ateneo
- Documenti di Programmazione Triennale

2.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Di seguito viene rappresentato il processo seguito nella definizione e adozione della Relazione, specificando i tempi ed i soggetti coinvolti.

L’arco temporale va da febbraio (F) a giugno (G) con la presentazione entro il 30 giugno al CdA previa approvazione vincolante del Nucleo di Valutazione.

	FASI DEL PROCESSO		2024					
	Attività	Soggetti Coinvolti	F	M	A	M	G	L
1	Raccolta dati	Uffici, Commissione per la Performance e la Qualità di Ateneo						
2	Analisi dati	Uffici, Commissione per la Performance e la Qualità di Ateneo						
3	Redazione della Relazione	Ufficio Pianificazione Strategica						
4	Presentazione al Rettore e al Direttore Generale	Rettore, Direttore Generale, Commissione per la Performance e la Qualità di Ateneo						
5	Presentazione agli Organi di Governo	Rettore, Direttore Generale, Organi di Governo, Uffici, Commissione per la Performance e la Qualità di Ateneo						
6	Invio al Nucleo di valutazione per la validazione	Direttore Generale, Uffici						

Tabella 1 - Il processo di definizione della Relazione annuale sulla Performance

3 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

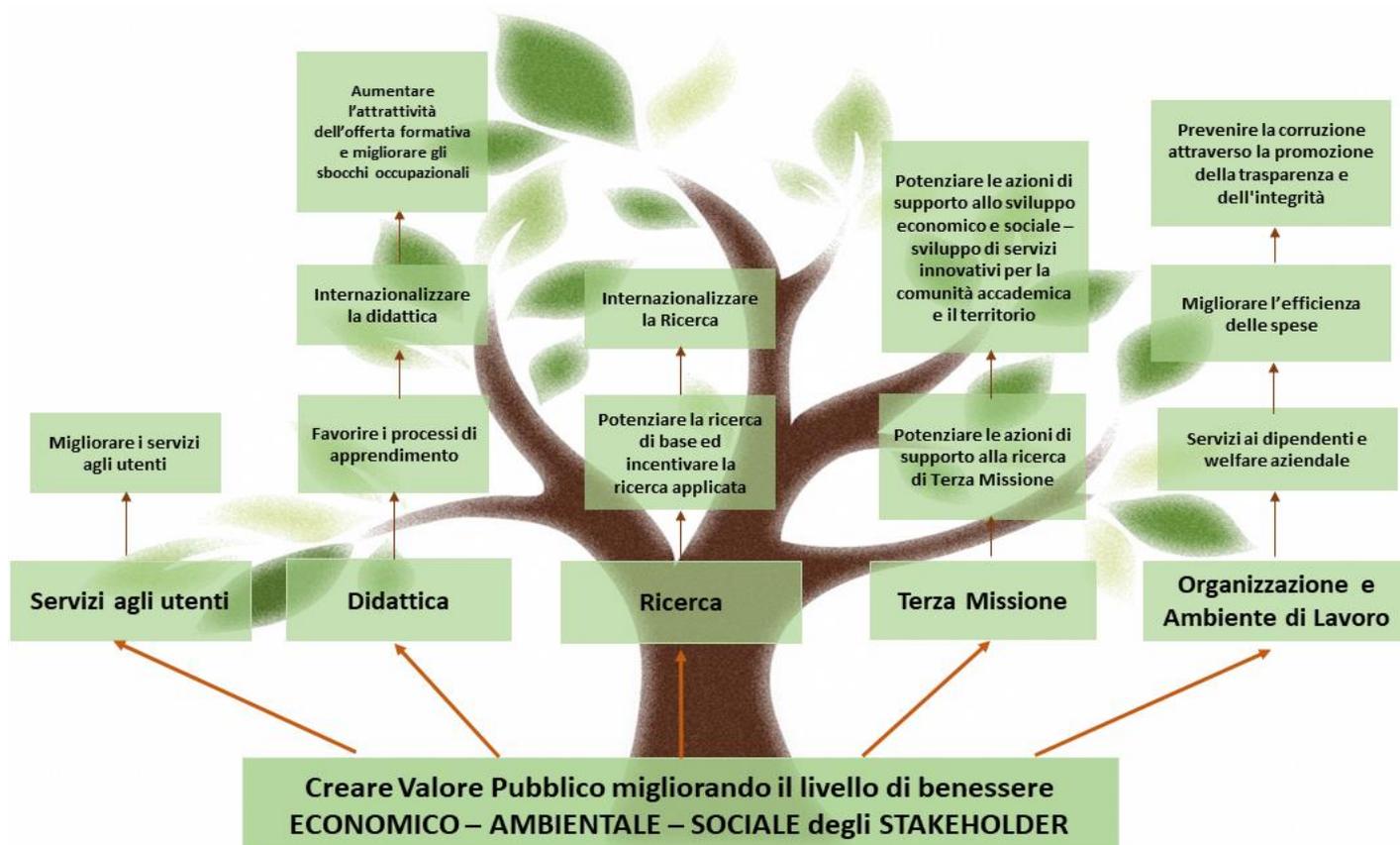
Questa sezione si articola in sei paragrafi, presentando i risultati di Performance conseguiti dall’amministrazione nel corso dell’anno precedente secondo una logica a cascata.

- Albero della Performance
- Definizione degli obiettivi

- Obiettivi strategici e operativi
- Piani operativi
- Monitoraggio intermedio
- Balance Score Card d’Ateneo

3.1 Albero della performance

L’albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche e obiettivi strategici. Le aree strategiche costituiscono le prospettive in cui vengono scomposti e specificati il mandato istituzionale, la missione e la visione dell’Ateneo.



Nel [PIAO 2023 - 2025](#) sono state individuate cinque aree strategiche per la gestione della Performance.

La definizione di tali aree strategiche è stata effettuata in coerenza con le linee generali di indirizzo ministeriali per la programmazione del sistema universitario ([D.M. 26 settembre 2013](#)).

Si evidenzia che le cinque aree si intrecciano indissolubilmente, anche in termini di presupposti alle conseguenti scelte organizzative. All'interno delle cinque aree strategiche, il [PIAO 2023 - 2025](#) ha individuato gli obiettivi strategici, alcuni dei quali risultano trasversali a tutte e cinque le aree. Per ciascun obiettivo strategico sono stati infine definiti i relativi obiettivi operativi ed uno o più indicatori utili a monitorare l'andamento dell'Ateneo in relazione alle strategie per il triennio 2023 - 2025; questi sono stati definiti in corrispondenza o in coerenza con gli indicatori ministeriali utilizzati per la valutazione delle Università.

3.2 Definizione degli obiettivi

Sulla base dei documenti di programmazione strategica, finanziaria e di assicurazione della qualità, e agli obblighi connessi alla Performance, trasparenza e anticorruzione, sono state declinate le linee di sviluppo e gli obiettivi di miglioramento dell'Ateneo per il triennio 2023 - 2025, individuati a seguito di un confronto che ha coinvolto le strutture didattiche e di ricerca, i Prorettori delegati ed i Responsabili dei Servizi. Tale confronto ha consentito di focalizzare l'attenzione sugli obiettivi da perseguire nell'anno 2023, sia con riferimento alla programmazione economica e finanziaria sia per la formazione del Piano. Gli obiettivi sono stati definiti sulla base delle seguenti caratteristiche, in conformità con quanto disposto dall'art. 5, c. 2 del [D.Lgs. 150/2009](#)

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività e alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'Amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- che apportano un miglioramento alla qualità dei servizi erogati e agli interventi;
- riferiti ad un arco temporale determinato (di norma un anno);
- confrontabili temporalmente all'interno della stessa Amministrazione;
- correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili.

Con riferimento alla rilevanza e all’orizzonte temporale di riferimento, gli obiettivi sono stati distinti in:

- **Obiettivi strategici** - fanno riferimento a un arco temporale pluriennale e sono di particolare rilevanza, non solo in relazione alle priorità politiche dell’Amministrazione ma, più in generale, con riferimento ai bisogni e alle attese degli stakeholder ed alla missione istituzionale, in conformità con quanto declinato nel [PIAO 2023 - 2025](#);
- **Obiettivi operativi** - declinano l’orizzonte strategico nel breve periodo, in relazione anche al [Bilancio di Previsione 2023](#).

Tutta la struttura del piano è funzionale al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità previsti dall’[agenda ONU 2030](#) e alle sei missioni previste dal [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza \(PNRR\)](#). Tali dimensioni costituiscono, di fatto, una guida nella creazione di obiettivi e azioni che generino direttamente un impatto nella creazione del valore pubblico.

Per ogni area strategica sono stati dettagliati per primi gli obiettivi strategici, successivamente, al secondo livello di *cascading* della Performance organizzativa, sono stati declinati, per ogni obiettivo strategico, gli obiettivi operativi ed i relativi indicatori, con riferimento alle singole strutture amministrative dell’Ateneo.

Sono stati redatti “piani operativi”, associando uno o più indicatori a ciascun obiettivo e definendo il valore atteso (target) per l’anno 2023.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

L’articolazione degli obiettivi strategici in obiettivi operativi, con la definizione di indicatori di prestazione, target e la relativa pesatura, consente di misurare e valutare la Performance di ciascuna struttura, attribuendo un punteggio complessivo in funzione del grado di raggiungimento degli obiettivi. Si precisa che, per riferimento, alla struttura “Ateneo” sono stati assegnati gli obiettivi strategici, mentre alle strutture amministrative sono stati assegnati gli obiettivi operativi.

Gli obiettivi strategici sono stati declinati in obiettivi operativi con la partecipazione attiva dei Prorettori e dei Delegati per le loro aree di competenza, delle Direzioni dell'Amministrazione, che hanno fornito il loro input soprattutto sull'area dell'amministrazione e dei servizi agli utenti, e dei Direttori dei Dipartimenti, che tramite le schede SUA e loro ulteriori aggiornamenti, hanno contribuito alla definizione degli obiettivi operativi nella area della ricerca, della didattica e della terza missione. Una volta definito l'impianto della Performance, questo è stato ulteriormente discusso e condiviso con Prorettori e Delegati, Direzioni dell'Amministrazione e Direttori dei Dipartimenti.

Relativamente alla gestione delle risorse finalizzata al raggiungimento degli obiettivi, si precisa che è affidata alla responsabilità di centri autonomi di gestione e delle strutture amministrative. In particolare, i centri autonomi di gestione sono i dipartimenti, dotati di autonomia gestionale e amministrativa, mentre le strutture amministrative hanno autonomia nella gestione delle risorse umane loro assegnate. Inoltre si evidenzia che il sistema di pesatura può fornire un'indicazione del peso delle risorse da destinare alle varie aree strategiche.

Per ogni obiettivo operativo sono state definite anche le strutture responsabili, evidenziando in particolare quelle dirigenziali. Coerentemente a quanto previsto dalle [Delibere n. 89/2010](#), [n. 112/2010](#), [n. 1/2012](#) della ex-CiVIT relative alle modalità di redazione del Piano della Performance, si è proceduto alla definizione di un opportuno sistema di pesi per gli obiettivi operativi, che consente non soltanto di evidenziare l'importanza relativa degli obiettivi operativi all'interno di ogni obiettivo strategico, ma anche di esplicitare il collegamento tra il livello di raggiungimento degli obiettivi strategici ed il livello di raggiungimento degli obiettivi operativi.

3.3 Obiettivi strategici e operativi

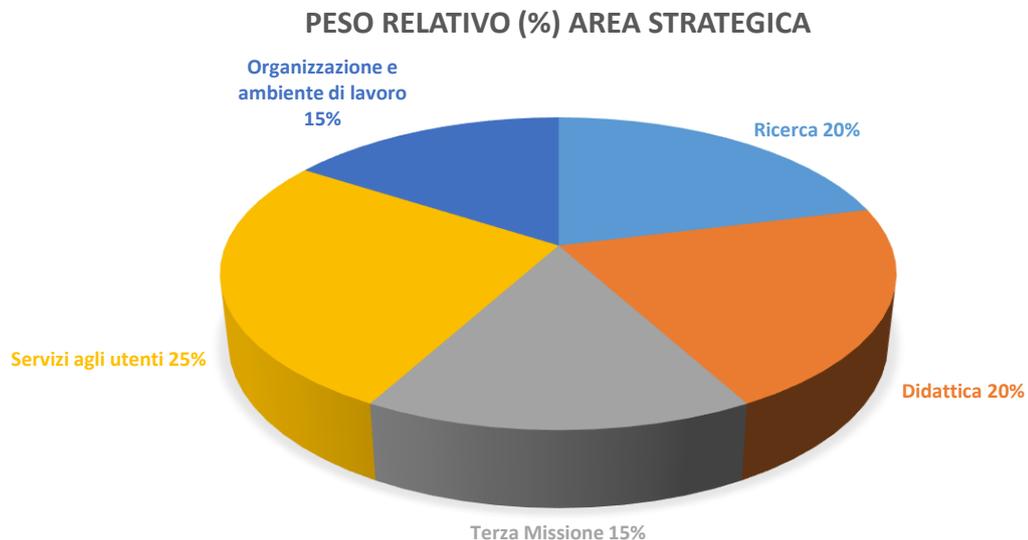
L'Amministrazione riporta, in relazione a ciascuno degli obiettivi strategici presentati nel Piano, i risultati ottenuti (outcome).

3.3.1 La Pesatura delle aree strategiche e degli obiettivi strategici

Al fine di differenziare le performance di tutte le componenti del sistema della performance di ateneo, è stato adottato un sistema di pesatura che possa cogliere le priorità strategiche e operative espresse nel [PIAO 2023 - 2025](#).

Tale sistema di pesature incide sul calcolo della performance rapportato al riferimento dei target definiti in fase di pianificazione della performance.

Nel grafico viene specificato il peso relativo di ogni area strategica rapportato alla totalità del piano, mentre nella tabella successiva viene rappresentato il peso percentuale di ogni obiettivo strategico sul totale dell'area strategica di appartenenza.



Area Strategica	Obiettivo Strategico	Peso % obiettivo strategico
Ricerca	Potenziare la ricerca di base ed incentivare la ricerca applicata	65
	Internazionalizzare la ricerca	35
Didattica	Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa	30
	Favorire i processi di apprendimento	30
	Internazionalizzare la didattica	40
Terza Missione	Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di terza Missione	50
	Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale – sviluppo di servizi innovativi per la comunità accademica e il territorio	50

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Peso % obiettivo strategico
Servizi agli utenti	Migliorare i servizi agli utenti	100
Organizzazione e ambiente di lavoro	Migliorare l'efficienza delle spese	50
	Servizi ai dipendenti e welfare aziendale	25
	Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità	25

Per la lettura dettagliata dei risultati raggiunti dai singoli obiettivi strategici si deve far riferimento al [paragrafo 5.1.1](#)

3.4 Piani Operativi

Obiettivo strategico R.1 Potenziare la ricerca di base ed incentivare la ricerca applicata

L'Ateneo si propone di incrementare la produttività scientifica dei professori e dei ricercatori, di promuovere l'impatto della ricerca scientifica e di incentivare la trasferibilità e la produttività delle scoperte scientifiche all'interno del più ampio contesto socio – economico.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

R.1.01 - Monitorare il personale inattivo nella ricerca	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR 	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"><i>Docenti Inattivi</i>	Target < 263	Dato 2023 276	 95.06%
R.1.02 - Incrementare il numero di pubblicazioni internazionali	SDGS di Riferimento  	Missione PNRR 	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"><i>Numero di pubblicazioni</i>	Target > 4224,33	Dato 2023 4448	 100%

R.1.03 - Migliorare la qualità della Ricerca	SDGS di Riferimento  	Missione PNRR 	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <i>Impatto medio citazionale</i> <i>Percentuale di Pubblicazioni nelle riviste impattate</i> 	Target > 1,70 > 27,63%	Dato 2023 1,55 27,30%	 
R.1.04 - Incrementare il numero di progetti di ricerca internazionale	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR 	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <i>Progetti di ricerca internazionali finanziati</i> 	Target > 37,67	Dato 2023 27	
R.1.05 - Incrementare i proventi finanziari da bandi di ricerca competitivi	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR 	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <i>Proventi finanziari da bandi di ricerca competitivi</i> 	Target > 19005911,67 €	Dato 2023 24674640,00 €	
R.1.06 - Migliorare l'attrattività del dottorato	SDGS di Riferimento  	Missione PNRR 	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <i>Iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato laureati in altro Ateneo</i> 	Target > 165,67	Dato 2023 314	

R.1.07 - Migliorare la qualità della Ricerca effettuata dai membri dei Collegi di Dottorato
SDGS di Riferimento

Missione PNRR


Indicatori:	Target	Dato 2023	
<ul style="list-style-type: none"> Qualificazione Collegio di Dottorato 	> 4,68%	4,27%	

R.1.09 - Aumentare l'attrattività dell'ambiente di ricerca

Azioni:

SDGS di Riferimento

Missione PNRR



Indicatori:	Target	Dato 2023	
<ul style="list-style-type: none"> Provenienza docenti neo assunti 	> 28,67%	24%	

Obiettivo strategico R.2 Internazionalizzare la ricerca

L'Ateneo intende potenziare ulteriormente i processi di internazionalizzazione nella ricerca, attraverso il sostegno alla partecipazione a progetti di ricerca europea e internazionali, e alla promozione della mobilità internazionale dei ricercatori, dei professori e dello staff amministrativo. Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

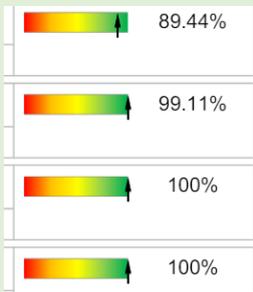
R.2.01: Incrementare la mobilità internazionale dei dottorandi	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR  Missione 4	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none">Iscritti al dottorato con titolo straniero	Target > 67	Dato 2023 66	
R.2.02 - Aumentare il grado di internazionalizzazione del Dottorato	SDGS di Riferimento  	Missione PNRR  Missione 4	

Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <i>Provenienza dei vincitori di borse di dottorato</i> 	Target > 46%	Dato 2023 39%	
---	------------------------	-------------------------	---

Obiettivo strategico D.1 Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa

Questo obiettivo strategico comprende le principali attività volte a migliorare l'offerta formativa rendendola moderna, interdisciplinare e adatta alle nuove esigenze del mondo del lavoro e del sistema delle imprese, a promuovere l'orientamento e a facilitare l'inserimento dei laureandi e dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, l'Ateneo, coerentemente con la sua missione/visione, intende innovare la sua offerta formativa (anche seguendo il criterio dell'interdisciplinarietà) in modo da adattarla alle mutate/mutevoli richieste del mondo del lavoro.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

D.1.01 - Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa	SDGS di Riferimento  	Missione PNRR  Missione 4	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <i>Iniziative dedicate all'accoglienza degli studenti</i> <i>Numerosità iscritti al I anno</i> <i>Provenienza iscritti L, LMCU</i> <i>Provenienza iscritti LM</i> 	Target > 46 > 51,48% > 17,40% >40,37%	Dato 2023 39 51,02% 23,28% 60,43%	
D.1.02 - Aumentare gli sbocchi occupazionali dell'Offerta Formativa	SDGS di Riferimento  	Missione PNRR  Missione 5	

Indicatori:	Target	Dato 2023	
<ul style="list-style-type: none"> Tasso occupazionale 	> 77,39 %	78,86%	 100%
<ul style="list-style-type: none"> Efficacia del Corso di Studi 	> 90,79 %	91,92%	 100%

Obiettivo strategico D.2 Favorire i processi di apprendimento

Questo obiettivo strategico fa riferimento alle attività volte a organizzare attività didattiche di qualità. Per raggiungere tale obiettivo in modo da facilitare la regolarità delle carriere degli studenti nel rispetto di una rigorosa valutazione degli stessi, verranno messe in atto strategie volte ad aumentare la sostenibilità dei corsi di studio.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

D.2.01 - Curare la Sostenibilità dell'Offerta Formativa	SDGS di Riferimento	Missione PNRR	
		 Missione 1	
Indicatori:	Target	Dato 2023	
<ul style="list-style-type: none"> CFU conseguiti al I anno 	> 48,73%	50,5%	 100%
<ul style="list-style-type: none"> Regolarità dei laureati (L,LM,LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso 	> 58,40%	58,40%	 100%
<ul style="list-style-type: none"> Studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 20 CFU 	> 58,47%	58,76%	 100%
<ul style="list-style-type: none"> Studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 40 CFU 	> 41,87%	38,25%	 91.35%
<ul style="list-style-type: none"> Studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio 	> 73,90%	70,75%	 95.74%

D.2.02 - Curare la qualità della docenza	SDGS di Riferimento  	Missione PNRR  Missione 4	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Docenti di riferimento L, LM, LMCU</i> • <i>Ore di docenza erogata</i> 	Target > 92,07% > 0,61	Dato 2023 91,70% 0,55	 
D.2.03 - Curare la regolarità degli studi	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR  Missione 4	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Caratteristica dei CDS</i> • <i>Laureati LM entro la durata normale del Corso</i> • <i>Orientamento e tutorato degli studenti</i> • <i>Voto di accesso degli iscritti al I anno della LM</i> 	Target > 93,91% > 73,07% > 423,33 > 37,23%	Dato 2023 87,61% 72,53% 1123 34,62%	   

Obiettivo strategico D.3 Internazionalizzare la didattica

Nel contesto di una “competizione globale alla caccia di talenti” e allo scopo di aumentare gli sbocchi occupazionali dei suoi corsi di studio (offrendo ai laureati gli strumenti per accedere al mercato internazionale del lavoro), l’Ateneo intende impegnarsi a promuovere e favorire la dimensione internazionale degli studi, per la creazione di un campus internazionalizzato anche nella didattica. In questa ottica, il principale strumento che si intende utilizzare è la promozione di titoli congiunti, volta a favorire la mobilità internazionale di docenti e studenti, e l’ammissione e la formazione di studenti stranieri.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

D.3.01 - Incrementare le convenzioni con Atenei stranieri per attività didattica condivisa	SDGS di Riferimento  	Missione PNRR  Missione 1	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Titoli congiunti, doppi o multipli rilasciati con Atenei esteri</i> • <i>Accordi interuniversitari internazionali per attività didattica</i> 	Target > 418 > 284,67	Dato 2023 604 295	 100%  100%
D.3.02 - Aumentare gli scambi internazionali di studenti	SDGS di Riferimento  	Missione PNRR  Missione 4	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Studenti ERASMUS in entrata</i> • <i>Studenti ERASMUS in uscita</i> • <i>Iscritti al primo anno delle L, LM e LMCU con titolo d'accesso Estero</i> • <i>Caratteristiche dei Laureati (L; LM; LMCU)</i> 	Target > 528,33 > 558,33 > 7,42% > 10,73%	Dato 2023 632 688 5,92% 6,71%	 100%  100%  79.78%  62.53%

Obiettivo strategico TM.1

Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di terza Missione

L'obiettivo strategico si propone di supportare e potenziare lo sviluppo di attività e progetti di ricerca nazionali e internazionali tipici della Terza Missione universitaria. I progetti di ricerca, dovranno sviluppare e valorizzare attività di ricerca innovativa e multidisciplinare e realizzare il trasferimento tecnologico in grado di determinare un impatto economico e sociale sul territorio rispetto alle esigenze del mercato promuovendo la definizione di nuovi partenariati.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

TM.1.01 - Incrementare programmi di terza missione in stretta collaborazione con le imprese	SDGS di Riferimento   	Missione PNRR  Missione 5	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Progetti di terza missione sviluppati dai Dipartimenti</i> 	Target > 61,33	Dato 2023 9	 14.67%
TM.1.02 - Incrementare azioni per realizzare rapporti strutturati di collaborazione con le imprese	SDGS di Riferimento   	Missione PNRR  Missione 5	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Laboratori congiunti e rapporti con le imprese</i> 	Target > 5,67	Dato 2023 15	 100%
TM1.03 - Definizione, strutturazione e implementazione di metodologie e strumenti a supporto dell'attività di terza missione	SDGS di Riferimento  	Missione PNRR  Missione 1	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Metodologie e strumenti a supporto della terza missione</i> 	Target > 5	Dato 2023 8	 100%

Obiettivo strategico TM.2

Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale – sviluppo di servizi innovativi per la comunità accademica e il territorio

L'Ateneo intende valorizzare al meglio il suo ruolo di "erogatore" di sapere e conoscenze, attuando in maniera sinergica, azioni caratterizzanti attività di trasferimento tecnologico e altresì di trasformazione produttiva delle conoscenze, nell'ottica del processo di sviluppo sostenibile in

contribuendo a determinare un generale miglioramento globale complessivo dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

TM.2.01 - Incrementare il numero di brevetti internazionali depositati	SDGS di Riferimento  	Missione PNRR  Missione 1	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <i>Brevetti internazionali depositati</i> 	Target > 17	Dato 2023 17	 100%
TM.2.03 - Incrementare il numero di spin off	SDGS di Riferimento  	Missione PNRR  Missione 5	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <i>Spin off accreditati attivi</i> 	Target > 7,67	Dato 2023 4	 52.15%
TM.2.05 - Definizione, strutturazione e implementazione di una metodologia di supporto, analisi ed accompagnamento sul mercato di prodotti e/o processi innovativi finalizzata all'avvio di Spin off/start up innovative.	SDGS di Riferimento   	Missione PNRR  Missione 1	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <i>Metodologie e strumenti a supporto dello sviluppo di start up e spin off</i> 	Target > 5,33	Dato 2023 7	 100%

Obiettivo strategico S.1 Migliorare i servizi agli utenti

L'Ateneo si vuole impegnare nel continuo miglioramento dei servizi offerti a tutti i suoi utenti: non soltanto gli studenti, ma anche il personale docente e il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, le imprese e gli enti della pubblica amministrazione, la comunità che insiste sul

territorio di riferimento e, più in generale, la società civile e il cittadino che in qualche modo potrebbe interfacciarsi con l'Università.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

S.1.02 - Migliorare i servizi per gli studenti disabili o dislessici	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR 	
Indicatori: <i>Iniziative per il sostegno agli studenti diversamente abili</i>	Target > 2,60	Dato 2023 2,15	
S.1.03 - Potenziare la sostenibilità del diritto allo studio	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR 	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <i>Sostenibilità del diritto allo studio</i> 	Target > 3090,33	Dato 2023 4177	
S.1.04 - Aumentare la percentuale di laureati che si re-iscriverebbero alla stessa L,LM, LMCU	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR 	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <i>Indice di soddisfazione dei laureati</i> 	Target > 73%	Dato 2023 72%	
S.1.05 - Potenziare i servizi agli studenti per migliorare le condizioni di studio	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR 	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <i>Soddisfazione dello studente nell'utilizzo dei servizi attivati per migliorare le condizioni di studio</i> 	Target > 89,33%	Dato 2023 89,6%	

S.1.08 - Incrementare gli stage per gli studenti dei corsi di laurea	SDGS di Riferimento  	Missione PNRR  Missione 5	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Stage per studenti dei corsi di laurea</i> 	Target > 1296,33	Dato 2023 1662	

Obiettivo strategico O.1 Migliorare l'efficienza delle spese

L'Ateneo si pone l'obiettivo di razionalizzare le spese correnti e di adottare misure volte al contenimento delle spese di gestione, al fine di liberare nuove risorse da investire in azioni considerate particolarmente strategiche.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

O.1.01 - Razionalizzare le Spese di personale	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR  Missione 1	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Indicatore spese di personale IP</i> 	Target < 73,80%	Dato 2023 71,15%	
O.1.02 - Contenere il tasso di Indebitamento	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR  Missione 1	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Indicatore spese di indebitamento IDEB</i> 	Target < 10,33%	Dato 2023 7,15%	
O.1.03 - Garantire la Sostenibilità Economico finanziaria	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR  Missione 1	

Indicatori: <i>Indicatore di sostenibilità economico finanziaria ISEF</i>	Target > 1,07%	Dato 2023 1,12%	
O.1.08 - Aumentare l'Incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti	SDGS di Riferimento  	Missione PNRR  Missione 1	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <i>Spesa per l'acquisto di beni, servizi ed opere effettuata tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico (lordo IVA) / pagamenti per acquisto di beni, servizi ed opere</i> 	Target > 0,48	Dato 2023 0,52	
O.1.09 - Migliorare la tempestività dei pagamenti	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR  Missione 1	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <i>Giorni di anticipo dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture</i> 	Target > 5,06	Dato 2023 10,99	
O.1.11 - Incremento del numero dei fascicoli elettronici dei fabbricati universitari	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR  Missione 1	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> Numero di fascicoli del fabbricato realizzati 	Target > 40	Dato 2023 40	

Obiettivo strategico O.2

Servizi ai dipendenti e welfare aziendale

Per welfare aziendale si intende l'insieme delle prestazioni non monetarie a sostegno del dipendente. Un pacchetto di possibilità in affiancamento alla classica retribuzione nella forma di agevolazioni e rimborsi, che si traducono in benefit significativi per il dipendente. Obiettivo dell'Ateneo è ampliare

le opportunità per i propri dipendenti migliorando il clima organizzativo e aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi amministrativi.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

O.2.01 - Rafforzare l'Incidenza delle risorse in lavoro agile	SDGS di Riferimento  	Missione PNRR 	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Percentuale del personale in servizio che ha usufruito di lavoro agile nell'anno solare</i> 	Target > 94,48 %	Dato 2023 73,59%	
O.2.02 - Incremento della copertura delle attività formative per il personale	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR 	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Personale in servizio che ha seguito almeno un'attività formativa nell'anno solare, in riferimento al precedente</i> 	Target > 0,83	Dato 2023 0,32	
O.2.03 - Incremento del numero di ore di formazione medio per il personale	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR 	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Numero medio di ore di formazione erogate per il personale</i> 	Target > 10,76	Dato 2023 7,62	

O.2.04 - Percentuale di dipendenti con figli in età pre-scolare serviti da servizi di asilo nido

SDGS di



Riferimento



Missione PNRR

Indicatori:	Target	Dato 2023	
<ul style="list-style-type: none"> Percentuale di dipendenti che usufruiscono di servizi di asili nido 	61%	6,78%	

O.2.05 - Percentuale di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni serviti da centri estivi e dopo scuola

SDGS di



Missione PNRR



Riferimento

Indicatori:	Target	Dato 2023	
<ul style="list-style-type: none"> Percentuale di dipendenti con figli che usufruiscono di servizi "Centri Estivi e Dopo Scuola" 	49,67%	46,67%	

O.2.07 - Incrementare gli scambi internazionali per il personale TAB	SDGS di Riferimento	Missione PNRR
		

Indicatori:	Target	Dato 2023	
<ul style="list-style-type: none"> Percentuale di dipendenti TAB in collocati in mobilità internazionale 	> 0,28%	0,55%	

O.2.08 - Incrementare il numero di personale che ha ricevuto formazione linguistica	SDGS di Riferimento	Missione PNRR
		

Indicatori:	Target	Dato 2023	
<ul style="list-style-type: none"> Personale TAB che ha partecipato ad un percorso di rafforzamento delle competenze linguistiche 	> 0,02	0,11	

O.2.09 - Incrementare il numero di personale che ha ricevuto formazione informatica	SDGS di Riferimento	Missione PNRR
		

Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Personale TAB che ha partecipato ad un percorso di rafforzamento delle competenze informatiche</i> 	Target > 0,19	Dato 2023 0,01	
--	-----------------------------------	---------------------------------	---

Obiettivo strategico O.3

Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità

L'Ateneo rende accessibile ogni tipo di informazione relativa all'organizzazione, alla gestione e all'utilizzo delle risorse con l'obiettivo di favorire forme diffuse di controllo e di partecipazione nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità, anche attraverso un piano di azione diretto a contrastare potenziali rischi di corruzione in tutti gli ambiti, dalle attività amministrative a quelle didattiche e scientifiche.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

O.3.01 - Percentuale di azioni/iniziative previste dal Programma Triennale della Trasparenza e dal Piano Anticorruzione assegnate ai Responsabili di struttura eseguite nei tempi previsti.	SDGS di Riferimento 		Missione PNRR  Missione 1
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Percentuale di azioni/iniziative previste dal Programma Triennale della Trasparenza e dal Piano Anticorruzione assegnate ai Responsabili di struttura eseguite nei tempi previsti.</i> 	Target > 100%	Dato 2023 100%	
O.3.02 - Numero responsabili che hanno preso parte alle iniziative dedicate alla promozione della Trasparenza	SDGS di Riferimento  		Missione PNRR  Missione 1

Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Indicatore che monitora il numero di responsabili delle unità organizzative e dei Dirigenti che hanno preso parte alle iniziative promosse dal Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione.</i> 	Target > 0,88	Dato 2023 1,12	
O.3.03 - Comunicazione dei dati al responsabile della trasparenza secondo le scadenze previste dalla normativa	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR 	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Avvenuta comunicazione</i> 	Target Si	Dato 2023 Si	
O.3.04 - Pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente delle informazioni relative agli obblighi normativi	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR 	
Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Avvenuta pubblicazione</i> 	Target Si	Dato 2023 Si	

3.5 Monitoraggio intermedio

L'ANVUR nelle [“Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane”](#), adottate nel gennaio 2019, considera la Relazione annuale sulle Performance come uno strumento di miglioramento gestionale grazie al quale l'amministrazione può riprogrammare obiettivi e risorse tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente e migliorando progressivamente il funzionamento del ciclo della performance.

La Relazione sul monitoraggio intermedio della performance, tenuto conto anche di quanto previsto dal sistema di accreditamento [AVA3](#), costituisce per l'Ateneo un primo significativo momento di analisi grazie al quale:

- 1) è possibile scattare un primo report sulla performance tramite la rilevazione delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi a metà anno;
- 2) vengono evidenziate le criticità emerse in itinere;
- 3) vengono individuati interventi correttivi in relazione ad eventuali gap rilevati.

Il processo di valutazione della performance è un processo continuo ed è supportato dall'utilizzo di un software [Gzoom](#) che già dal 2022 è stato implementato al fine di sistematicizzare il processo di monitoraggio periodico della performance.

Ai fini dell'introduzione del nuovo software, nei primi mesi del 2022, è stata svolta una rilevante attività di analisi in merito alle personalizzazioni necessarie per poter rendere aderente l'applicativo alla realtà organizzativa dell'Ateneo nel rispetto di quanto indicato dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Ateneo.

Successivamente all'installazione del software sono seguite una fase di configurazione e la migrazione dei dati riferiti al ciclo delle performance 2022 dalle molteplici banche dati interne ed esterne all'Ateneo.

La nuova piattaforma è uno strumento più snello di monitoraggio e un supporto per effettuare aggiornamenti periodici in merito alle attività svolte, poiché consente una migliore condivisione dei feedback in modo da evidenziare con tempestività stati di avanzamento, criticità ed eventuali correttivi da apportare.

In tale direzione, quindi, è stato progettato un sistema di notifiche integrato con la posta elettronica in modo da condividere con tempestività i feedback tra responsabile e collaboratore ed è stata introdotta la modalità di accesso integrata al software (Single Sign On).

L'attività di implementazione e personalizzazione del software sopra descritta, consente all'Ateneo di esplicitare formalmente con la Relazione di Monitoraggio Intermedio che sarà pubblicata nel mese di luglio 2023 le rilevazioni già operative negli anni precedenti in processi informali interni.

In particolare:

- Monitoraggio intermedio dei risultati di performance e di prevenzione della corruzione e trasparenza alla data del 31 maggio 2024. Inserimento su GZOOM entro il 15 maggio validato dal dirigente entro il 25 maggio
- Monitoraggio dello stato di attuazione delle misure per la prevenzione della corruzione e la trasparenza o monitoraggio dello stato di attuazione al 30 novembre 2024.
- Monitoraggio del lavoro agile con rilevazione costante almeno mensile.
- Monitoraggio continuo al fine di rilevare la corretta integrazione tra i piani di pianificazione e programmazione integrati di Ateneo, al fine dell'elaborazione del PIAO

Inoltre, l'Ateneo si è dotato già dal 2022 di strumenti per il monitoraggio, controllo e analisi legati agli indicatori individuati nel piano strategico, oltre ad altri strumenti "predittivi" atti ad anticipare ed evidenziare eventuali criticità.

Gli strumenti sopra descritti risultano pienamente operativi nel 2023.

In particolare:

1. **Indicatori della didattica.** Tutti gli indicatori legati alla didattica sono monitorati e controllati in tempo reale. L'Accesso al cruscotto è consentito alla direzione V, al prorettore alla Didattica, al delegato all'Orientamento, alla Direzione I.
2. **Indicatori AVA** – Accesso riservato all'ufficio di supporto al nucleo
3. **Indicatori di Gestione – Tasse studenti – Spese del personale**
4. **Indici Finanziari** (Simulatore)
5. **Risultati della Ricerca** – Piattaforma Scival Elsevier
6. **Altri indicatori il cui monitoraggio non è possibile in tempo reale** (relazione della performance, monitoraggio intermedio, relazione della ricerca)

3.6 Balance Score – Card d’Ateneo

Già a partire dalla Relazione della Performance 2019, l’Ateneo ha scelto di operare due differenti livelli di analisi. Adottando un approccio innovativo, utilizzando la BSC definita nel prossimo paragrafo della presente Relazione, è stato possibile evidenziare gli andamenti trasversali degli indicatori in base alla tipologia di riferimento.

Al fine di migliorare le capacità di analisi e valutazione dei risultati conseguiti, l’Ateneo ha classificato gli indicatori associati agli obiettivi operativi in Tipologie, Categorie e Sotto Categorie così definite:

Efficacia	Esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<i>Quantitativa</i>	<p><u>Quantità erogata</u>: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. Documentazione online)</p> <p><u>Quantità fruita</u>: esprime la quantità dei destinatari diretti degli output (n. fornitori) e può essere accresciuta tramite iniziative di allargamento del numero di beneficiari dei servizi. Il numero dei fruitori effettivi può anche essere rapportato al numero di fruitori potenziali.</p>
<i>Qualitativa</i>	<p><u>Qualità erogata</u>: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. Tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi</p> <p><u>Qualità percepita</u>: esprime la qualità percepita degli output, secondo la prospettiva dei fruitori (livello di soddisfazione);</p>
Efficienza	Esprime la capacità d'utilizzare le risorse umane, economico-finanziarie, strumentali (input) in modo sostenibile e tempestivo nella realizzazione delle varie attività dell'amministrazione (output).
<i>Economica</i>	Esprime il costo (o la spesa) di gestione di un'attività e/o di erogazione di un servizio (risorse economiche/ quantità servizi o utenti serviti) e può essere incrementata attraverso iniziative di miglioramento organizzativo
<i>Produttiva</i>	Esprime lo sforzo organizzativo per svolgere un'attività o un processo o per erogare un servizio e può essere espresso in termini di Full Time Equivalent (FTE) impiegabili (FTE/ quantità servizi) e può essere incrementata attraverso iniziative di miglioramento organizzativo.
Stato delle risorse	Quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
<i>Umane</i>	Quantità e distribuzione delle risorse umane per posizione; per fascia di età e categoria
<i>Economico-finanziarie</i>	Risorse stanziare; risorse per tipologia di finanziamento
<i>Tangibili</i>	Valore del patrimonio disponibile; indice di indebitamento economico; indice di liquidità
<i>Intangibili</i>	<u>Salute organizzativa</u> : livello di benessere organizzativo

	<u>Salute professionale</u> : quantità di persone laureate/ formate/ aggiornate; % profili professionali presenti rispetto alle necessità dei vari ruoli organizzativi
	<u>Salute di genere</u> : rapporto donne/uomini; % di donne presenti in ruoli apicali
	<u>Salute relazionale</u> : quantità/tipologia di utenti coinvolti nel processo di programmazione o valutazione;
	<u>Salute etica</u> : quantità di processi oggetto di valutazione del rischio
	<u>Salute digitale</u> : % servizi digitalizzati
Impatto	Esprime l'effetto atteso o generato (outcome) da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine.
<i>Sociale</i>	L'impatto indotto sulle varie componenti della società e sulle relative condizioni sociali
<i>Economico</i>	L'impatto indotto sulle varie componenti della società del tessuto economico
<i>Ambientale</i>	L'impatto indotto sulle varie componenti del contesto geo-morfologico in cui opera l'Ateneo

Questa attività consente di costruire una Balance Score Card degli indicatori necessaria in sede di valutazione dei risultati e pianificazione strategica.

Inoltre in sede di pianificazione strategica sarà possibile determinare su quale area investire maggiormente per il triennio successivo alla luce anche dei risultati di performance conseguiti nel triennio precedente.

Al fine di un'efficace elaborazione delle informazioni sulla Performance Organizzativa, l'Ateneo si è dotato dell'applicativo GZOOM che consente di poter elaborare e visualizzare i dati relativi alla Balance Score Card d'Ateneo.

Monitoraggio Stampa Balanced Scorecard al 31/12/2023					
Prospettiva BSC	Risultato	Tipologia Indicatore BSC	Peso		Risultato
1 - Efficacia	91.16% 	1.1 - Qualitativa	100		96.78%
		1.2 - Quantitativa	100		85.54%
2 - Efficienza	100% 	2.1 - Economica	100		100%
3 - Stato delle risorse	89.59% 	3.1 - Economico-finanziarie	100		100%
		3.2 - Tangibili	100		100%
		3.3 - Intangibili	100		68.76%
4 - Impatto	96.66% 	4.1 - Sociale	100		96.66%

3.6.1 Schede Anagrafiche Indicatori

L'Ateneo ha predisposto, per ogni indicatore di risultato, una scheda anagrafica, con le principali informazioni statistiche e esplicitando anche il collegamento dell'indicatore con gli SDGS, Missioni PNRR e Area del Rapporto di Sostenibilità d'Ateneo.

Le informazioni dettagliate possono essere visionate integralmente nell'[allegato 2](#).

4 ATTIVITA' DELL'ATENEO PER LA PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA E IL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE

4.1 Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

TRASPARENZA deriva dal latino “trans parere” cioè lasciar vedere, lasciar conoscere.

Nell'ambito della Pubblica Amministrazione la trasparenza è lo strumento essenziale per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità, assicurando il rispetto dei valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni.

Il principio di trasparenza prevede dunque l'attribuzione a tutti gli stakeholder (interni ed esterni) del potere di esercitare un controllo sullo svolgimento dell'attività amministrativa, sulla sua correttezza e imparzialità, promuovendo al tempo stesso la responsabilità degli amministratori pubblici. Emerge, dunque, con chiarezza, che la trasparenza non è da considerare come fine, ma come strumento a garanzia di un'amministrazione che opera in maniera eticamente corretta e che persegue obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione, valorizzando l'accountability nei confronti degli stakeholder. Il principio di trasparenza trova attuazione attraverso l'adempimento degli obblighi di pubblicazione sul sito ["Amministrazione trasparente"](#) e tramite il riscontro alle richieste di "accesso civico" semplice e generalizzato.

4.2 Struttura del sito “Amministrazione trasparente”

L'Ateneo ha proceduto al consueto puntuale aggiornamento delle pagine del sito "Amministrazione trasparente. Ai fini dell'acquisizione, il RPCT ha, come sempre, fornito ai responsabili delle strutture dettagliate indicazioni esplicative della normativa di riferimento, della tipologia dei dati, documenti e informazioni richiesti, della tempistica e delle modalità di invio.

L'Ateneo ha assicurato pubblicazioni conformi - sia per tipologia che per modalità di rappresentazione.

4.3 Attestazione del NdV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

All'esito della verifica, il NdV ha riconosciuto il puntuale assolvimento degli obblighi di pubblicazione, come può rilevarsi dalla apposita attestazione pubblicata su ["Amministrazione trasparente"](#).

4.4 Coordinamento tra PTPCT e Piano della Performance

Al fine di garantire la semplificazione e il coordinamento tra gli strumenti di pianificazione delle amministrazioni pubbliche, con decreto legge [9 giugno 2021, n. 80](#) è stata disposta l'adozione del [Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025](#) che sostituisce una serie di documenti programmatici tra cui il Piano della Performance e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In tal modo, risulta rafforzata la logica di integrazione tra performance e prevenzione della corruzione, guidando il processo di pianificazione sia nella scelta delle strategie capaci di produrre valore pubblico, sia nella predisposizione delle diverse sottosezioni del PIAO.

Nell'ambito del PIAO la valutazione e la mappatura dei rischi sono tra i principali adempimenti necessari per la gestione del rischio corruttivo. Obiettivo della mappatura è tracciare tutte le attività amministrative (anche quelle esternalizzate), in particolare quelle esposte ad alto rischio corruttivo, con lo scopo di predisporre adeguate misure di gestione.

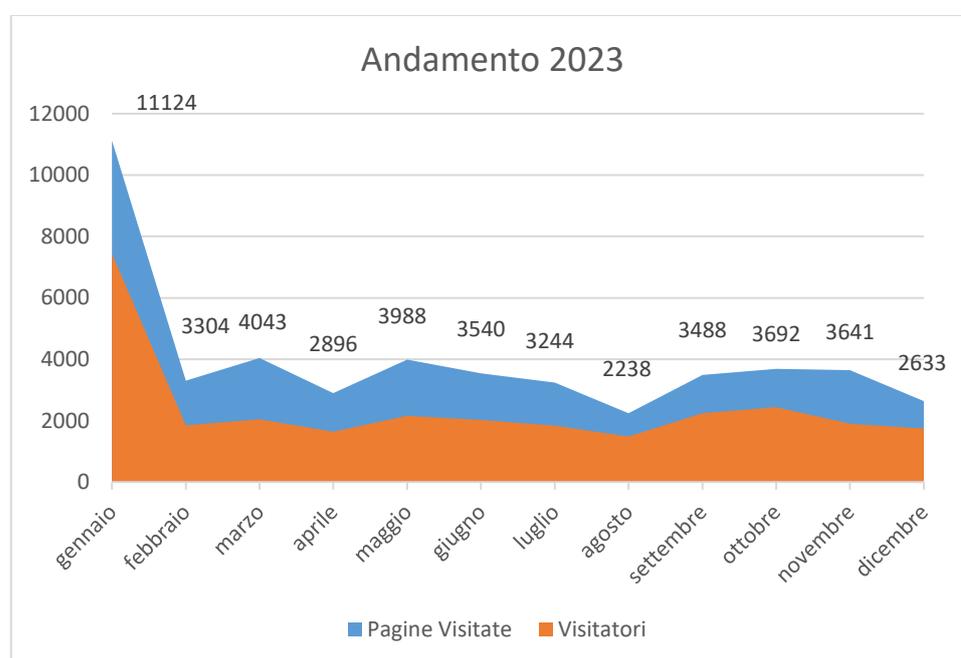
A tal fine, nel corso del 2022, è stata realizzata la mappatura dei processi delle 5 direzioni di Ateneo. In totale, sono stati mappati 1392 processi e sono stati individuati 119 processi con elevato grado di esposizione a rischio corruttivo.

Nel 2023 si è proceduto con la mappatura dei processi degli Uffici alle dirette dipendenze del Rettore e del Direttore Generale: in prima battuta, sono stati individuati tutti i processi attivi presso gli Uffici amministrativi e, successivamente, è stato valutato il grado di esposizione al rischio corruttivo. Per i processi ad alto rischio corruttivo sono state programmate delle misure ad hoc di gestione del rischio corruttivo.

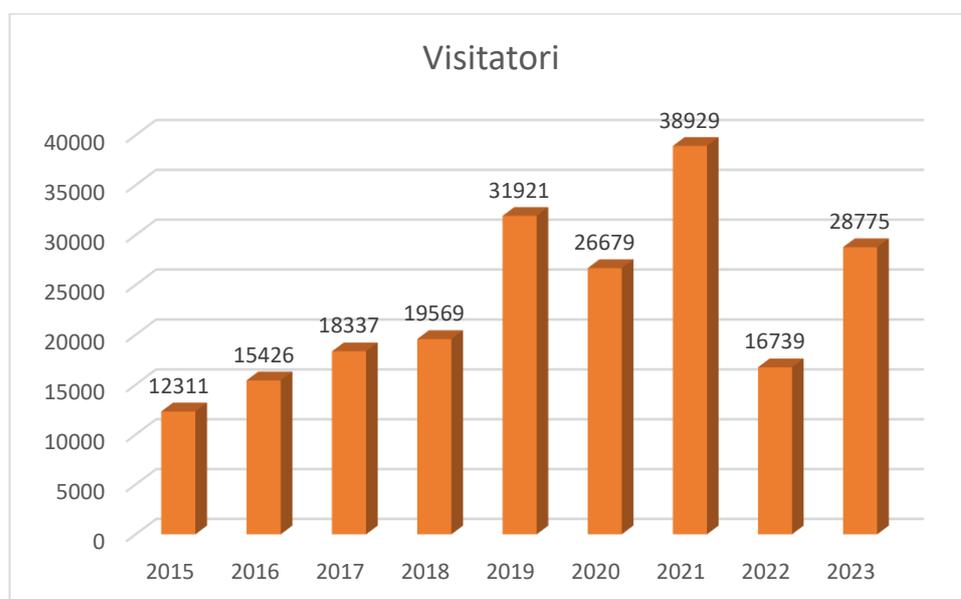
Terminata la mappatura dei processi degli uffici dell’Amministrazione centrale, nel 2024 tale attività proseguirà coinvolgendo le strutture periferiche dell’Ateneo, completando, così, la mappatura aggiornata.

4.5 Monitoraggio sito “Amministrazione trasparente”

Analogamente a quanto effettuato negli anni precedenti si riporta nei grafici n° 34 e n° 35 il monitoraggio degli accessi al sito [“Amministrazione trasparente”](#):



Andamento mensile visitatori sito “Amministrazione Trasparente



Visitatori annuali sito "Amministrazione Trasparente"

4.6 Trasparenza: Limiti e Privacy

L'Ateneo di Tor Vergata si impegna a pubblicare i dati, rispettando le disposizioni nazionali. Sono state effettuate delle interviste a tutto il personale, finalizzate alla redazione di un report individuale e di informative elaborate ad hoc per i singoli dipendenti in base al tipo di attività. L'Ateneo si impegna, altresì, a rendere non intellegibili i dati personali non pertinenti, sensibili o giudiziari, eccedenti e non indispensabili rispetto alle finalità di trasparenza, in ossequio al principio di minimizzazione ed in ottemperanza a quanto previsto dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Restano fermi i limiti alla diffusione e all'accesso alle informazioni previsti dalla normativa vigente, nonché quelli relativi alla diffusione di dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale ovvero lo stato di bisogno ed eventuali situazioni di disagio economico-sociale.

4.7 Accesso documentale, civico e generalizzato

Le tre tipologie di diritto di accesso attualmente vigenti nell'ordinamento giuridico sono:

- documentale, ai sensi della [Legge n. 241/1990](#);
- civico, previsto dall'art. 5, comma 1, del [D.lgs. n. 33/2013](#), consente a "chiunque" di chiedere "documenti, informazioni o dati" oggetto di

pubblicazione obbligatoria, che l'Amministrazione abbia ommesso di pubblicare;

- generalizzato, previsto dall'art. 5, co. 2, del [D.lgs. n. 33/2013](#), come modificato dal [D.lgs. n. 97/2016](#), attribuisce a "chiunque" il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione “

A tal proposito, un importante risultato per l'Università è stata l'adozione del Regolamento d'Ateneo per l'accesso documentale, civico semplice e generalizzato (con [D.R. n. 1903 del 5.11.2020](#)), che disciplina in un unico testo i tre istituti dell'accesso documentale e dell'accesso civico semplice e civico generalizzato. Si è così ottemperato, oltre che alle disposizioni di cui alla [L. n. 241/90](#), anche alle previsioni del [D.lgs. n. 33/2013](#) - come modificato dal [D.lgs. n. 97/2016](#) - e alle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione contenute nella determinazione [n. 1309 del 28/12/2016](#). Tale documento è finalizzato anche ad agevolare l'attività del personale dell'Ateneo addetto all'applicazione della normativa in parola.

LE TRE VIE DI ACCESSO ALLE INFORMAZIONI



Sul sito “Amministrazione trasparente” – Sez. Accesso civico sono reperibili le istruzioni e i moduli, per ogni tipologia di accesso, con cui ogni stakeholder può

presentare l'istanza. L'URP è l'ufficio individuato a ricevere le richieste di accesso civico, generalizzato e documentale.

Nel 2023 sono pervenute n. 150 istanze di accesso documentale, nessun accesso civico semplice e n. 6 istanze di accesso civico generalizzato.

4.8 Codice etico di comportamento

Con [Decreto rettorale n. 3678/2022](#) del 20.12.2022, all'esito di un lungo iter procedurale, è stato emanato il Codice etico e di comportamento dell'Università. Tale Codice è un documento unico che disciplina in maniera organica le disposizioni precedentemente contenute nel Codice etico e nel Codice di comportamento.

Con l'adozione del testo in parola, la Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza d'Ateneo ha dato seguito alle indicazioni fornite dall'ANAC (con le [delibere n. 1208 del 22 novembre 2017](#) e [n. 177 del 19 febbraio 2020](#)) e dal MIUR (con l'[Atto di indirizzo prot. n. 39 del 14/05/2018](#)), che hanno segnalato più volte la presenza di problemi di coordinamento tra i due Codici ed hanno invitato le Amministrazioni universitarie ad adottare un documento unico, che ne renda più agevole la corretta applicazione.

4.9 La centralità degli Stakeholder



Il principio di trasparenza prevede l'attribuzione a tutti gli stakeholder (interni ed esterni) del potere di esercitare un controllo sullo svolgimento dell'attività amministrativa, sulla sua correttezza e imparzialità, promuovendo al tempo stesso la responsabilità degli amministratori pubblici.

Il Piano Triennale di Comunicazione (in breve PTC) di Ateneo verso gli stakeholder interni si propone di:

- Individuare i nuovi Referenti per la trasparenza e l'anticorruzione;

- Programmare incontri periodici con il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
- Fornire informative sullo stato di attuazione delle misure individuate dal Piano, con particolare riferimento a quelle destinate a presidiare le aree a più elevato rischio;
- Formulare proposte di interventi per la modifica delle misure di prevenzione;
- Segnalare casi di inconferibilità e di incompatibilità;
- Fornire informazioni sull’andamento degli interventi formativi adottati e sulle procedure di fornitura di beni e servizi attivate;
- Comunicare immediatamente col Responsabile Anticorruzione nel caso in cui si verificano episodi di corruzione.



Il whistleblowing, è un atto di partecipazione civica, attraverso cui il whistleblower contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per

l'amministrazione di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo. Il whistleblower deve fornire tutti gli elementi utili perché gli uffici competenti possano procedere alle dovute ed appropriate verifiche ed accertamenti a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione ([link al sito](#)).

La segnalazione deve essere indirizzata al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (anticorruzione@uniroma2.it).

La nostra comunicazione ha l'obiettivo di gestire, sviluppare e migliorare la trasparenza, mediante molteplici modalità di interazione.

Il sito "[Amministrazione trasparente](#)" è parte integrante della comunicazione di Ateneo e rappresenta uno strumento strategico per il miglioramento della relazione tra l'amministrazione e gli stakeholder. Attraverso la comunicazione del sito "[Amministrazione trasparente](#)" e, quindi, il suo continuo aggiornamento, l'Ateneo desidera perseguire diverse azioni e finalità, tra le quali:

- Informare gli stakeholder interni ed esterni, con i quali tenere aperto un canale, al fine di migliorare gli spazi partecipativi (partecipazione civica);
- Far conoscere l'attività amministrativa di Ateneo;
- Migliorare la trasparenza amministrativa;
- Attivare nuovi canali per il controllo della qualità dei servizi (questionari).

Per l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, le [Giornate della Trasparenza](#) sono importanti strumenti di comunicazione sulla tematica della trasparenza in funzione dell'anticorruzione e sulla specialità come principio dell'ordinamento che investe, pertanto, anche la disciplina per la prevenzione della corruzione. In questa prospettiva, le giornate della trasparenza sono una occasione di studio dove si intende informare, formare e sensibilizzare tutti i soggetti coinvolti (studenti, personale di Ateneo e stakeholder esterni), a qualunque livello nell'applicazione della normativa sulla trasparenza che avvertono la necessità ineludibile di una "bussola" che consenta di orientarsi con coscienza e consapevolezza nella concreta realtà giuridica.

A seguito della riorganizzazione di Ateneo, è stata definita, e di seguito riportata, la "*matrice di responsabilità*" con cui si individuano i Responsabili e/o le strutture direttamente interessate all'applicazione dell'azioni di prevenzione alla corruzione in alcune delle aree più importanti. Per brevità si indica con R.P.C.T. il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Prevenzione alla corruzione	Azione	Responsabile e/o struttura dell'adempimento
Codice di comportamento	Controllo	- Tutti i Dirigenti - Responsabili di struttura
Formazione	Formazione	- RPCT
Giornata della trasparenza	Trasparenza	- RPCT
Whistleblower	Adozione di misura di tutela	- RPCT - Dirigente Direzione V
Disciplina delle incompatibilità e del conferimento di incarichi	Controllo	- RPCT - Tutti i Dirigenti/Direttori di Dipartimento - Tutti i Responsabili di struttura
Bandi di concorso	Controlli a campione delle procedure concorsuali	- Dirigente della Direzione competente - Responsabile della Ripartizione/Ufficio competente
	Controllo dei componenti delle commissioni	- Dirigente della Direzione competente - Responsabile della Ripartizione/Ufficio competente
Attribuzione degli incarichi dirigenziali : verifica insussistenza di cause di incompatibilità	Controllo	- Tutti i Responsabili di struttura
Patrimonio e appalti	Verifica applicazione delle normative vigenti	- Dirigente Direzione IV - Tutti i Responsabili di struttura
Pubblicazione sul sito della trasparenza	Obblighi di pubblicazione	- Vedere tabella nella sezione Trasparenza del presente documento
Tabella valutazione rischio	Aggiornamento tabella rischio	- RPCT - Direzione V - Sistemi operativi di gestione
Attività di supporto al RPCT per l'attivazione di nuove procedure di controllo illecito	Comunicazione	tutte le strutture

Tabella 2 - Matrice di responsabilità

5 I RISULTATI RAGGIUNTI

L'Ateneo ha scelto di operare due differenti livelli di analisi, già negli anni precedenti.

- Il primo adottando un approccio innovativo, utilizzando la BSC (Balance Score Card) già definita del [paragrafo 2.7](#) della presente Relazione, che consente di poter evidenziare gli andamenti trasversali degli indicatori in base alla tipologia di riferimento
- il secondo più classico orientato alla rilevazione della performance per area strategica, obiettivo strategico e operativo.

5.1 Analisi Performance

L'analisi che segue tiene conto dei risultati ottenuti da ogni indicatore e il peso associato

5.1.1 Performance delle Aree e Obiettivi Strategici

In questo paragrafo, si analizzano i risultati generali conseguiti dalle cinque Aree Strategiche di Ateneo e dagli Obiettivi Strategici ad esse associati.

I risultati sono determinanti dagli scostamenti rispetto alla *Baseline* ottenuta calcolando principalmente la media mobile del triennio precedente all'anno di riferimento (2020 - 2022) ponderati dal peso attribuito a ciascuna Area Strategica, Obiettivo Strategico e Operativo.

Monitoraggio Stampa Piano Strategico al 31/12/2023

Area Strategica	Risultato	Stanziano	Speso	Diff.	Obiettivo Strategico	Peso	Risultato	Stanziano	Speso	Diff.
R - Ricerca	93.11%	8.380.000 €	4.851.000 €	-3.509.000 €	R.1 - Potenziare la ricerca di base ed incentivare la ricerca applicata (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)	65	93.89%	7.713.000 €	3.954.000 €	-3.759.000 €
					R.2 - Internazionalizzare la ricerca (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)	35	91.65%	647.000 €	897.000 €	250.000 €
D - Didattica	95.96%	21.382.000 €	13.441.000 €	-7.941.000 €	D.1 - Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa	30	98.09%	9.914.500 €	5.894.000 €	-4.020.500 €
					D.2 - Favorire i processi di apprendimento	30	96.12%	9.914.500 €	5.894.000 €	-4.020.500 €
					D.3 - Internazionalizzare la didattica	40	94.23%	1.553.000 €	1.653.000 €	100.000 €
TM - Terza missione	75.29%	1.988.000 €	995.000 €	-973.000 €	TM.1 - Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di terza Missione	50	61.21%	984.000 €	497.500 €	-486.500 €
					TM.2 - Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale – sviluppo di servizi innovativi per la comunità accademica e il territorio	50	89.37%	984.000 €	497.500 €	-486.500 €
S - Servizi agli utenti	97.13%	47.080.000 €	29.200.000 €	-17.880.000 €	S.1 - Migliorare i Servizi agli utenti	100	97.13%	47.080.000 €	29.200.000 €	-17.880.000 €
O - Organizzazioe e ambiente di lavoro	89.64%	3.072.000 €	2.287.000 €	-785.000 €	O.1 - Migliorare l'efficienza delle spese	50	100%	1.638.000 €	1.143.500 €	-392.500 €
					O.2 - Servizi ai dipendenti e welfare aziendale	25	58.57%	788.000 €	571.750 €	-196.250 €
O - Organizzazioe e ambiente di lavoro	89.64%	3.072.000 €	2.287.000 €	-785.000 €	O.3 - Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità	25	100%	788.000 €	571.750 €	-196.250 €

5.1.2 Performance Obiettivi Operativi

Nella stretta connessione tra finalità strategiche definite per ogni area, così come presentato nei capitoli precedenti, e obiettivi strategici, l'ultimo step della valutazione della Performance è rappresentato dall'analisi dei risultati raggiunti per gli obiettivi operativi. Tutte le informazioni dettagliate sono contenute nell'[Allegato 3](#).

5.1.3 Obiettivi individuali

Si riportano informazioni sintetiche sull’assegnazione degli obiettivi individuali del personale dipendente.

B. Performance individuale				
B.1 - A quali categorie di personale sono assegnati gli obiettivi individuali?				
	Personale in servizio (valore assoluto)	Personale a cui sono stati assegnati obiettivi (valore assoluto)	Quota di personale con assegnazione tramite colloquio con valutatore	Quota di personale con assegnazione tramite controfirma scheda obiettivi
Dirigenti di I fascia e assimilabili	1	1	50-100%	50-100%
Dirigenti di II fascia e assimilabili	4	4	50-100%	50-100%
Non dirigenti	962		50-100%	50-100%
B.2 - Il processo di assegnazione degli obiettivi è stato coerente con il Sistema?				
	SI	NO		
Dirigenti di I fascia e assimilabili	X			
Dirigenti di II fascia e assimilabili	X			
Non dirigenti	X			

Tabella 3 - Riepilogo sull’assegnazione degli obiettivi individuali in relazione alle categorie di appartenenza

Il processo complessivo di pianificazione, gestione della Performance e definizione degli obiettivi dell’Ateneo può essere quindi schematizzato nei seguenti punti:

1. Analisi di contesto
2. Piano strategico integrato con programmazione triennale
3. Linee di indirizzo per il DG

4. Linee di indirizzo delegati e prorettori
5. Obiettivi Direttori di dipartimento
6. Politica distribuzione risorse basata su premialità
7. Obiettivi operativi Dirigenti
8. Azioni quadri intermedi
9. Valutazione Direttore Generale
10. Valutazione Dirigenti e Quadri
11. Valutazione personale tecnico amministrativo
12. Monitoraggio obiettivi dirigenti, piano Performance e revisione del sistema
13. Azioni correttive - gestione del trade-off
14. Relazione annuale sulla Performance

Alcuni dei punti menzionati sono stati ampiamente descritti precedentemente, altri sono descritti nei capitoli successivi.

Occorre osservare che alcune attività strategiche hanno impatto principalmente sugli attori coinvolti (docenti, ricercatori, studenti), ma influenzano anche le componenti amministrative. Queste attività, seppur oggetto di altri sistemi di valutazione, non possono essere considerate estranee al processo di definizione degli obiettivi essendone intrinsecamente legate. Per tale motivo il processo di definizione degli obiettivi include i punti (4,5,6).

In estrema sintesi le linee di indirizzo impartite ai prorettori e delegati si traducono in obiettivi per i dipartimenti, impegnati a perseguirli che perseguono l'obiettivo perché il raggiungimento di quest'ultimo, e la misura con cui si consegue, determinano la distribuzione di risorse attraverso meccanismi basati su premialità. Le linee di indirizzo assegnate al Direttore Generale si tramutano attraverso un meccanismo a cascata in obiettivi operativi assegnati ai dirigenti e azioni assegnate ai quadri intermedi. Il raggiungimento degli obiettivi strategici, attraverso l'analisi permette la valutazione di tutto il resto del personale che non ricopre posizioni di responsabilità e afferente all'Amministrazione Generale o alle strutture dipartimentali, centri e facoltà.

In sostanza, l'azione portata avanti dal Rettore e dal Direttore Generale sulla base di quanto appena evidenziato è volta a realizzare il concetto di Amministrazione Unica che è sotteso anche dalla riforma del sistema universitario avviata con la L. [L. 240/2010](#). Le organizzazioni universitarie hanno vissuto per molti anni dentro

contenitori organizzativi caratterizzati da forte separatezza tra le varie componenti, sulla base del principio di autonomia, un valore, che però ha portato le strutture dipartimentali e le Facoltà ad agire in maniera fortemente scollegata rispetto all'amministrazione generale, alle volte con sistemi di regole non formalizzate non sempre coerenti con il funzionamento complessivo. Questo sistema oltre ad aver prodotto problemi di gestione ha anche portato a forti conflittualità tra le diverse componenti, amministrazione allora chiamata "centrale" e strutture, anche con sistemi di evoluzione di carriera e distribuzione di risorse non sempre coerenti. Ora l'impegno è ritrovare un percorso di maggiore coesione nella consapevolezza dell'importanza sinergica delle diverse componenti: una amministrazione generale (non più "centrale", se non in senso geometrico, al servizio di tutti) con la responsabilità della definizione e gestione dei sistemi di regole e di controllo al servizio delle strutture, essenzialmente dipartimentali; dipartimenti e strutture autonome impegnate ogni giorno a "produrre" didattica e ricerca di qualità e ad attrarre risorse. La sfida è quella di cambiare quindi la cultura organizzativa consolidata, nel tempo necessario che non può essere quello di pochi anni come sempre avviene per questi processi, facendo coesistere controllo della gestione ed esercizio dell'autonomia entro un processo di "Amministrazione Unica" caratterizzato dal crescente coinvolgimento e partecipazione di tutti gli attori.

Ritornando al tema del processo di definizione degli obiettivi, gli obiettivi della struttura dirigenziali, la parte di indicatori quantitativi non è esaustivo dell'intero volume di progetti in corso, ma prende in esame obiettivi su cui sarà effettuata la valutazione delle prestazioni dirigenziali anche ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato.

Gli obiettivi operativi corrispondono agli obiettivi attribuiti ai dirigenti, e discendono dalle linee di indirizzo per il Direttore Generale; dalle linee di indirizzo per il Direttore Generale, attraverso un confronto, si arriva a definire un piano di obiettivi operativi coerente con la pianificazione strategica e la sostenibilità finanziaria. Il periodo di definizione degli obiettivi operativi e quello del bilancio di previsione sono coincidenti al fine di rendere ancora più saldo il legame di coerenza. Gli obiettivi operativi sono oggetto di confronto anche tra i dirigenti e i propri quadri, ai quali successivamente è attribuita la responsabilità delle successive azioni.

Il sistema di valutazione è descritto nell'apposita sezione.

Il “Piano Strategico” come abbiamo detto è soggetto al monitoraggio qualitativo e quantitativo, al fine di procedere con una sua revisione, in termini di strategie e misurazioni degli obiettivi, che sono recepite dal Piano Integrato. Il processo è in capo ai prorettori delegati a ciascuna area strategica oltre che al Direttore Generale e agli organi preposti. Anche gli obiettivi operativi sono oggetto di monitoraggio. La responsabilità del monitoraggio e controllo è del Direttore Generale; quest’ultimo verifica periodicamente lo stato di attuazione degli obiettivi anche in funzione del contesto esterno e dell’andamento del bilancio. I dirigenti si ritrovano quindicinalmente per affrontare i problemi della gestione e l’avanzamento dei programmi sia quelli pianificati sia le urgenze da gestire. A metà anno circa i Dirigenti relazionano inoltre sullo stato di avanzamento degli obiettivi al fine di far emergere eventuali scostamenti o criticità di particolare rilievo. Lo scopo è affrontare difficoltà che possano influenzare in modo significativo il conseguimento dei risultati. In questa fase è possibile concordare eventuali modifiche o rimodulazione degli obiettivi d’intesa con la governance.

Al fine di tracciare in maniera costante e permanente i diversi indicatori dei principali processi l’Ateneo nel 2016 ha avviato un “Data Warehouse” di Ateneo, in grado di mostrare, misurare, confrontare (Benchmarking) e prevedere l’andamento delle variabili degli indicatori legato ai principali processi dell’Ateneo e della struttura dell’organizzazione. Il “Data Warehouse” raccoglie, integra e riorganizza i dati provenienti dai diversi applicativi gestionali dell’Ateneo e da banche dati esterne fornendo un supporto coerente, puntuale e univoco a tutti gli strumenti di controllo e valutazione. Compatibilmente con le risorse a disposizione lo strumento dovrà consentire in prospettiva di istituire un sistema più organizzato e finalizzato di controllo di gestione.

5.2 Pari opportunità e politiche di genere



La relazione annuale del CUG è prevista dalla Direttiva 2/2019 “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche” con la quale sono definite le linee di indirizzo volte a orientare le amministrazioni pubbliche in materia di promozione della parità e delle pari opportunità - ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” - valorizzazione del benessere di chi lavora e contrasto a qualsiasi forma di discriminazione. La Direttiva 2/2019 sostituisce la Direttiva 23 maggio 2007 e aggiorna alcuni degli indirizzi forniti con la Direttiva 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia.

5.2.1 L’azione del Comitato Unico di Garanzia

- **Operatività**

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) dell’Ateneo è nominato e opera, in aderenza al quadro normativo di riferimento, sulla base del “Regolamento di istituzione e funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, emanato con D.R. n. 66 del 14 gennaio 2019. Il comma 2 dell’art. 2 del predetto regolamento prevede che il Comitato sia costituito in modo da assicurare, nel complesso, la presenza paritaria di entrambi i generi, con la seguente composizione:

- a) un/una componente effettivo/a designato/a da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi degli artt. 40 e 43 del d.lgs. n. 165/2001 e da altrettanti/e componenti supplenti;
- b) un pari numero di rappresentanti effettivi/e nominati/e dal Rettore, di cui metà appartenente al personale tecnico amministrativo bibliotecario e dirigente e metà al personale docente e da altrettanti/e componenti supplenti;
- c) tre studenti e altrettanti supplenti.

- d) un/una Presidente, nominato/a dal Rettore dall’Ateneo tra i/le dipendenti in organico.

La durata in carica del Comitato Unico di Garanzia, ai sensi dell’art. 7, comma 2 del Regolamento, è di quattro anni a decorrere dalla data di insediamento. Il comma 3 dell’art. 2 del Regolamento citato prevede che le componenti di cui alle lettere b) e d) siano individuate a seguito di procedura di interpello mediante valutazione del curriculum ed eventuale colloquio.

Con DR 3144 del 22 dicembre 2021 è stato indetto l’avviso di interpello per la nomina dei componenti di cui alle suddette lettere b) e d) e con DR 745 del 10 marzo 2022 – integrato da successivo DR 1508 del 19 maggio 2022 – sono stati nominati la Presidente e le componenti sindacali, effettive e supplenti dell’attuale CUG.

- **Attività**

Linee guida per un uso della lingua italiana inclusivo e attento al genere

Tra le misure volte a favorire la riduzione dei divari esistenti, il GEP 2022-2024 dell’Ateneo prevedeva la stesura e la divulgazione di linee guida d’Ateneo volte a sintetizzare le “buone pratiche” necessarie a garantire un uso consapevolmente non discriminatorio della lingua italiana, rappresentativo di tutte le diverse componenti che concorrono a formare la comunità universitaria, per un linguaggio amministrativo e istituzionale e una comunicazione attenti alle differenze di genere. Parimenti il Piano delle azioni positive del CUG, già nell’edizione 2019-2022, nella sezione dedicata alle azioni tese alla realizzazione delle pari opportunità includeva “l’adozione di un linguaggio non sessista e non discriminatorio in tutti i documenti (atti, decreti, regolamenti e determinazioni), nelle comunicazioni informali e in tutti i contesti (riunioni, seminari, lezioni)”. In quest’ottica e in coerenza con le riflessioni sulla rappresentazione delle persone attraverso il linguaggio emergenti a partire dalle Raccomandazioni per un uso non sessista della lingua italiana” di Alma Sabatini (1987), da “Il sessismo nella lingua italiana” sotto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri (1988) e fino ad arrivare alla la Direttiva 23 maggio 2007, recante “Misure per attuare parità e pari opportunità tra

uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, emanata dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per applicare la Direttiva 2006/54/CE del Parlamento e del Consiglio europeo, l’Ateneo con D.R. 1719/2022 ha istituito un Gruppo di lavoro incaricato di predisporre le Linee Guida d’Ateneo per l’adozione di un adeguato linguaggio amministrativo e istituzionale. Il Gruppo di lavoro, partendo dall’importanza di conciliare un linguaggio rispettoso dell’identità di genere con la necessità di chiarezza e trasparenza nell’utilizzo della lingua italiana, ha predisposto “Una scrittura correttamente “Vergata” - Linee guida per un uso della lingua italiana inclusivo e attento al genere”, rivolte al personale docente e tecnico amministrativo, alle studentesse e agli studenti e alla comunità universitaria tutta. Le linee guida sono state approvate con delibera del CdA dell’Ateneo in data 3 febbraio 2023 e sono state oggetto di un corso di formazione e divulgazione destinato al personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e dirigente (11 maggio e 27 giugno 2023).

Consapevole del ruolo centrale che la lingua e la comunicazione rivestono nella società e di quanto un lavoro di cura e di educazione rivolto alla lingua possa contribuire in modo tangibile al miglioramento della vita di ciascun individuo, il nostro Ateneo ha presentato e illustrato le linee guida con l’obiettivo di descrivere processi e usi linguistici e dimostrare come la lingua e i suoi linguaggi siano sempre frutto di scelte, più o meno consapevoli. Questo, nell’ottica delle azioni promosse dal CUG, contribuisce in modo sostanziale a combattere le situazioni discriminanti e a garantire una maggior simmetria negli ambiti comunicativi istituzionali. In questo modo l’Università degli Studi di Roma Tor Vergata sta compiendo, anche attraverso un costante monitoraggio del rispetto delle linee guida, un ulteriore passo avanti nel raggiungimento dell’obiettivo 5 dell’Agenda 2030.

Progetto SOIN - SOstegno e INclusione per gli studenti e le studentesse caregiver familiari

L’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, perseguendo gli obiettivi che ispirano il Codice Etico e di Comportamento, mira a garantire sostegno allo studio e piena inclusione agli studenti e alle studentesse che svolgono il ruolo di caregiver familiare, ossia di accuditore/accuditrice di un familiare con disabilità impossibilitato a svolgere in maniera autonoma le attività quotidiane.

Il/la caregiver si confronta con impegni e difficoltà che possono avere un impatto rilevante sulla carriera universitaria: minor tempo da dedicare allo studio, impedimenti nell'assentarsi da casa, situazioni di preoccupazione, ansia, mental load e manifestazioni psicofisiche di disagio derivanti dal sovraccarico di responsabilità. Per sostenere questi studenti e queste studentesse, l'Ateneo ha emanato con D.R. n. 259/2023 il "Regolamento per il sostegno allo studio e l'inclusione degli studenti e delle studentesse che svolgono il ruolo di caregiver familiare – Progetto SOIN", in cui si prevede la possibilità di definizione di un percorso formativo che ne valorizzi l'impegno nei confronti della famiglia e che riconosca la valenza sociale del lavoro di cura prestato, per garantirne la piena inclusione e assicurare la massima fruizione dell'esperienza universitaria. Al percorso possono essere ammessi gli studenti e le studentesse dei corsi di laurea triennale, magistrale e a ciclo unico, indipendentemente dal reddito, che rientrino nella definizione indicata dalla Legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1, comma 255. La richiesta è presa in carico da un'apposita Commissione interna al C.U.G. – Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere e contro le discriminazioni dell'Ateneo. Il progetto individuale di sostegno e inclusione può prevedere diversi servizi, in funzione dell'esito del colloquio conoscitivo iniziale e delle esigenze del/della richiedente, tra cui counselling psicologico, esonero parziale del 30% sulle tasse universitarie, oppure, a scelta del/della richiedente, estensione della durata prevista per il completamento della carriera universitaria e rimodulazione dei relativi contributi nei termini e nelle modalità già definiti per gli studenti part time, rimodulazione, laddove possibile e comunque previa intesa con il/la docente, delle eventuali attività di laboratorio in funzione delle specifiche esigenze dello studente o della studentessa (fatta eccezione per il corso di laurea in Medicina e Chirurgia, per i corsi di laurea nelle professioni sanitarie e in tutti i corsi di laurea dove normativamente è prevista la frequenza obbligatoria), supporto da parte dell'Ateneo in fase di placement, attraverso il coinvolgimento dell'Ufficio preposto anche tramite eventi e iniziative mirati alla sensibilizzazione delle aziende in materia di caregiving.

L'accordo individuale sottoscritto tra le parti ha efficacia a partire dalla data di sottoscrizione ed è rinnovato all'inizio di ogni anno accademico su indicazione del CUG, al fine di verificare l'attualità delle condizioni che ne giustificano la prosecuzione. A seguito della sottoscrizione dell'accordo, lo studente o la

studentessa che ha attivato il Percorso SOIN riceve un certificato, con validità di un anno, che ne dimostri – senza necessità di fornire altre indicazioni – la situazione di caregiver familiare. Nell’anno 2023 (primo anno di applicazione) sono stati attivati due percorsi, uno per una studentessa di Ingegneria e uno per uno studente di Giurisprudenza.

Realizzazione di materiale informativo per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere

Sono stati realizzati e posizionati nelle zone più opportune adesivi con indicazione del numero 1522 anti violenza e stalking.

Si è aderito alla campagna #finiscequi lanciata dall’Università di Trento con la realizzazione di segnalibri che riportano frasi comuni, che a una prima lettura possono apparire neutre e inoffensive, ma che contestualizzate e specificate svelano discriminazioni, esclusioni, molestie. La campagna aiuta a riflettere su frasi che sovente vengono pronunciate, sui significati espliciti o impliciti che acquistano e i disagi che possono causare.

Attraverso l’adesione a questa iniziativa, l’Ateneo ribadisce il proprio rifiuto di ogni affermazione lesiva basata su genere, etnia, orientamento sessuale, identità di genere, disabilità, età, religione.

Collaborazione con il CAV Centro Antiviolenza “Elena Gianini Belotti”

Il 1° febbraio 2023 è stato aperto, presso la Macroarea di Lettere e Filosofia dell’Ateneo, il Centro Antiviolenza “Elena Gianini Belotti”, gestito dall’Associazione Differenza Donna APS e promosso in collaborazione con DiSCo Lazio. Il Centro si rivolge a tutte le donne che vivono una situazione di violenza e le aiuta a elaborare un progetto personalizzato di uscita e a prendere consapevolezza dei propri diritti. Il CUG di Ateneo ha fin dagli esordi collaborato con le operatrici dell’Associazione, mettendosi a disposizione sia per problemi di natura logistica sia per attività di formazione, costituendo un valido tramite tra la realtà del territorio e la comunità universitaria.

Realizzazione di una sezione della Biblioteca di Economia “Vilfredo Pareto” dedicata al genere, alla diversity e all’inclusione

All'interno della Biblioteca d'Area di Economia "Vilfredo Pareto" è stata istituita una specifica unità dedicata a temi di genere, dalle pari opportunità alla diversity intesa come accoglienza delle differenze tra le persone: età, sesso, etnia, orientamento sessuale. Sono stati acquistati testi fondamentali sulla violenza contro le donne, sullo sport come mezzo inclusivo e terapeutico, sulla medicina di genere e sulle tecniche di comunicazione inclusiva, nonché manuali necessari alla formazione del personale e delle studentesse e studenti. È un primo nucleo che consta di 86 volumi di nuova acquisizione e di un centinaio tra riviste e monografie, frutto di una donazione, consultabili tramite la ricerca in Library Search dal sito della biblioteca, tutti prestabili secondo le consuete procedure. L'idea è quella di incrementare ogni anno questo fondo, attraverso l'acquisizione di periodici e testi monografici aggiornati. Uno spazio nell'Università in continuo divenire, che sia la casa di tutte e tutti.

Sportello di ascolto CUG

Lo sportello di ascolto CUG, attivo da anni in Ateneo, offre servizi di ascolto e supporto, rivolti all'intera comunità universitaria, per tutti i casi di disagio (personale e/o familiare), mobbing, molestie e malessere sul luogo di lavoro. Non svolge consulenza psicologica né legale, ma si impegna ad analizzare e individuare possibili soluzioni alle difficoltà di volta in volta segnalate, consigliando, indirizzando o intervenendo personalmente in maniera puntuale e trasparente nel rispetto dei Regolamenti d'Ateneo. Proprio per la natura così riservata degli argomenti trattati, gli incontri sono svolti in un ambiente accogliente e nel pieno rispetto della privacy, alla quale tutte le componenti dello sportello sono strettamente vincolate, non solo per norma, ma anche e soprattutto a tutela della fiducia conquistata con costante e paziente impegno. È un servizio che ha contribuito e continua a contribuire alla risoluzione di un numero sempre maggiore di casi e richieste e che, nel corso degli anni, ha costituito un osservatorio privilegiato e permanente sulle criticità interne alla comunità universitaria.

Dall'insediamento di questo CUG sono state ricevute 10 richieste di ascolto. Le richieste sono pervenute da parte di dipendenti e studenti del nostro Ateneo, per la maggior parte donne; una sola richiesta è stata fatta da persona esterna che aveva interagito per un periodo con alcuni docenti.

Partecipazione alla “Race for the Cure”

Domenica 7 maggio 2023 la squadra di “Tor Vergata” ha partecipato alla manifestazione romana “Race for Cure”. La rete dell’Università ha visto attori principali il CUG, il Policlinico Tor Vergata e il CUS. Il CUG ha promosso l’iniziativa e incentivato la partecipazione della comunità universitaria. Nei giorni precedenti il PTV è stato presente nelle postazioni di screening al Villaggio della Salute al Circo Massimo. La notizia della partecipazione è stata divulgata a tutta la comunità universitaria utilizzando social, siti web, locandine ed e-mail. A partire da aprile, il team organizzativo del CUG ha messo in piedi una vera campagna promozionale costituendo una squadra di circa 170 partecipanti, composta da studenti e studentesse, dipendenti, docenti e amici e parenti che ha corso e camminato tra le vie del centro storico di Roma portando con orgoglio la bandiera dell’Ateneo e lo slogan “Conoscere, prevenire, curare” citato anche dagli organizzatori della manifestazione. Alla fine della corsa/camminata la squadra è stata premiata come università che ha realizzato la partecipazione più numerosa.

Partecipazione al Roma Pride di giugno 2023

Con il coordinamento del CUG, del CUS e dell’Orto Botanico Tor Vergata, un gruppo di studenti e studentesse e personale docente e tecnico amministrativo bibliotecario dell’Ateneo ha partecipato al Roma Pride per esprimere supporto alla comunità LGBTQIA e contribuire a combattere qualsiasi forma di discriminazione, a partire da quelle per orientamento sessuale e identità di genere, affermando che diritti, eguaglianza e visibilità devono esserci per tutte le persone e tutte le famiglie.

Partecipazione al Disability Pride 2023

L’Ateneo ha preso parte all’evento del 23 settembre 2023 partecipando attivamente al corteo che ha sfilato da Piazza Venezia a Piazza del Popolo, sotto il coordinamento del CUG, guidato dalla Presidente, prof.ssa Virginia Tancredi. Lo scopo dell’evento è dare voce a una minoranza messa ai margini per mancanza di politiche attive ed efficaci, nonostante un ministero istituito appositamente nel 2018, 13 anni dopo l’approvazione della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità. L’università degli Studi di Roma Tor Vergata non si è mai tirata

indietro, anzi, ha lavorato da sempre con impegno per realizzare progetti e stringere collaborazioni con associazioni impegnate in questo campo, aprendo comitati interni e mettendo a disposizione servizi per promuovere l’inclusività e non lasciare nessuno indietro. Parità e sicurezza sono pilastri su cui poggia il CUG e tutto l’Ateneo, per questo è stato profuso grande impegno nel partecipare alla manifestazione e coinvolgere la comunità universitaria.

Celebrazione della Giornata internazionale della donna

In occasione dell’8 marzo 2023, il CUG ha organizzato un evento di sensibilizzazione nei confronti della situazione delle donne iraniane. L’evento, avvenuto nell’Auditorium della Macroarea di Lettere e Filosofia, ha visto il coinvolgimento di Parisa Nazari, mediatrice culturale iraniana, e dell’associazione Differenza Donna, portavoce del movimento Donna, Vita, Libertà in Italia. L’incontro, organizzato dalla Presidente Onoraria del CUG, prof.ssa Elisabetta Strickland e dalla dott.ssa Elena Bachiddu, è stato moderato dal prof. Massimo Papa, esperto conoscitore della cultura araba. A chiusura dell’evento, un’esibizione artistica con musica, danza e poesia a cura degli studenti e delle studentesse iraniane del Comitato Donna, Vita, Libertà di Roma.

Celebrazione della Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza sulle donne

Il nostro Ateneo ha, quest’anno, deciso di promuovere una serie di iniziative volte a ricordare le tantissime vittime di femminicidio e a ribadire l’impegno contro la promozione del contrasto a ogni forma di violenza. Nella giornata del 25 novembre la home page di Ateneo e tutti i profili social istituzionali sono stati dedicati al ricordo delle donne uccise nel nostro Paese delle quali sono stati riportati nome, cognome e data di uccisione. Tale scelta è nata dalla volontà di fare uscire queste donne dall’invisibilità di semplici numeri e generiche percentuali. I loro nomi e la cadenza agghiacciante delle date di morte hanno reso tutta la tragicità del fenomeno. Nella giornata del 24 novembre il Magnifico Rettore, Nathan Levialedi Ghiron, ha partecipato, unitamente al Direttore Amministrativo del Policlinico Tor Vergata, Francesco Quagliariello, alla realizzazione live di un graffito murario di graphic & graffiti artist Gofy per dire #STOPALLAVIOLENZA. L’opera, realizzata

all'ingresso del PTV, ha lo scopo di tenere sempre alta e accesa la riflessione sulla necessità di lottare, ogni giorno, per l'eliminazione della violenza contro le donne. Infine il 12 dicembre 2023 presso l'area limitrofa alla panchina rossa, nel parco del Rettorato d'Ateneo, è stato acceso l'albero di Natale della comunità di Roma Tor Vergata. Su iniziativa della Prorettrice alle Politiche di Innovazione sociale, prof.ssa Rosaria Alvaro, l'abete, alto 7 metri, è stato addobbato con più di 100 mani colorate di rosso in memoria delle donne vittime di violenza nel 2023. All'accensione erano presenti oltre 400 tra studentesse e studenti.

- **ALTRE ATTIVITÀ**

In attuazione del Goal 5 dell'Agenda 2030 ONU, il Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo ha contribuito, sin dal 2017, a un'analisi della situazione di genere attraverso un esame di contesto – analisi imprescindibile per verificare possibili situazioni di disequilibrio e permettere un costante monitoraggio dei progressi effettuati attraverso le politiche, le misure e le azioni adottate per la promozione delle pari opportunità a tutti i livelli – con Decreto Rettorale del dicembre 2020 è stato istituito il primo Gruppo di Coordinamento per l'elaborazione del Bilancio di Genere dell'Ateneo. Il Gruppo di coordinamento ha assolto alle varie fasi di elaborazione del Bilancio di Genere: rilevazione di dati e informazioni, formazione degli indicatori suggeriti dalle Linee Guida CRUI 2019 per il bilancio di genere negli atenei italiani, presentazione, pubblicazione e divulgazione dei risultati, individuazione delle azioni future per il superamento e la rimozione degli ostacoli a un'effettiva parità di genere, strutturazione di un processo che porti all'inclusione degli obiettivi di equità di genere nella programmazione, rendendoli così condivisi a livello di governance e inclusi nella programmazione strategica. Il processo avviato nel 2021 sull'anno solare 2020 e accademico 2020/2021 ha visto una prima revisione dei dati con l'aggiornamento all'anno solare 2021 e accademico 2021/2022 e una seconda revisione all'anno solare 2022 e accademico 2022/2023.

Con DR 479 del 15 febbraio 2023, Barbara Martini è stata nominata Delegata alle Pari Opportunità e Inclusione fino al 31 dicembre 2025, con poteri di proposta al Rettore. Con D.R. 99/2024 è stato costituito un nuovo Gruppo di coordinamento,

presieduto dalla Delegata, che sta lavorando alla predisposizione del Bilancio di Genere 2023.

Tra le misure individuate dalla Commissione Europea per promuovere l'uguaglianza di genere - identificata ormai da più di un ventennio tra le priorità delle politiche europee - nella ricerca e nell'innovazione rientra la redazione del Piano di Uguaglianza di genere (o Gender Equality Plan). Il programma Horizon Europe (2021-2027) prevede infatti che le organizzazioni pubbliche (enti di ricerca, università ecc.) debbano avere adottato a livello istituzionale un Gender Equality Plan (GEP) a partire dalle call con scadenza nel 2022. In analogia con Horizon Europe, anche l'accesso agli strumenti per la ricerca e innovazione attuati nell'ambito del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede, per tutte le organizzazioni pubbliche e private, l'obbligo di essere dotate del Bilancio di Genere e del Piano di Uguaglianza di Genere. L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha pertanto costituito un Gruppo di lavoro incaricato di predisporre il Piano di Uguaglianza di genere e i relativi aggiornamenti periodici con l'obiettivo di far sì che la redazione del documento, di concerto con la predisposizione del Bilancio di Genere, si concretizzi come momento di analisi e di confronto sulla reale identità dell'Ateneo, consentendo di valutare l'efficacia e la sostenibilità delle azioni adottate, di ottimizzare i risultati già ottenuti, segnalare eventuali contraddizioni e punti di attenzione e anche di evidenziare opportunità e risorse, dando avvio a nuove politiche. Con D.R. 2541/2023 è stato costituito un nuovo Gruppo di lavoro, coordinato dalla Delegata alle Pari Opportunità e Inclusione Barbara Martini, che ha elaborato la versione 204-2026 del Piano. Il documento nella sua prima edizione, redatto in una versione italiana e una versione inglese, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 29 novembre 2021; i suoi aggiornamenti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 sono stati approvati rispettivamente nella seduta del 20 dicembre 2022 e del 19 dicembre 2023. La traduzione in inglese della versione più aggiornata è in corso di predisposizione.

In attuazione del Piano di Uguaglianza di genere e al fine di promuovere la riflessione e stimolare la ricerca in materia di parità e pari opportunità, valorizzando l'impegno di giovani che nell'elaborazione della propria tesi di laurea magistrale ovvero laurea magistrale a ciclo unico diano prova di particolare interesse e

sensibilità nell'individuazione della dimensione di genere in ambito medico, economico, giuridico, storico, statistico e altri ambiti, nel 2023 è stato indetto un bando per l'assegnazione di 8 premi di laurea di 500 euro lordi ente/percipiente a favore di studenti e studentesse che abbiano conseguito la laurea magistrale o la laurea magistrale a ciclo unico presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata nell'anno accademico 2021/2022.

In data 5 dicembre 2023 presso l'Aula Convegni della Macroarea di Ingegneria dell'Università di Roma Tor Vergata si è tenuta la cerimonia di assegnazione dei premi di laurea. La giornata, dedicata a Giulia Cecchettin – laureanda in Ingegneria presso l'Università di Padova vittima di un brutale femminicidio – ha visto la presenza, oltre che del Magnifico Rettore Nathan Levialedi Ghiron e della delegata alle Pari opportunità e Inclusione Barbara Martini, anche di Luciana Delfini, consigliera di Parità della Regione Lazio, di Elisabetta Strickland, presidente onoraria del Comitato Unico di Garanzia di Ateneo e di Elisa Ercoli, presidente dell'associazione Differenza Donna ONG. L'iniziativa si è inserita nella più ampia azione svolta dall'Ateneo per sensibilizzare sui temi della differenza di genere, promuovere la riflessione e stimolare la ricerca sugli studi in materia di pari opportunità e parità. Vincitrici e vincitori sono stati premiati dalle componenti e dai componenti della commissione valutatrice, costituita da docenti delle diverse Macroaree e Facoltà e da esperte ed esperti di tematiche di genere. *“La delicata questione del contrasto alla violenza sulle donne”* – ha sottolineato il Rettore – *“non può più essere relegata alle sole ricorrenze nazionali e internazionali ma deve definirsi in atti concreti che coinvolgano le istituzioni culturali, le associazioni nazionali e il territorio. Il nostro Ateneo intende valorizzare l'impegno e la ricerca degli studenti e delle studentesse che hanno avuto la sensibilità di indirizzare il loro interesse su questi temi”*.

La misura è stata potenziata e ampliata con il GEP 2024-2026 e il Bilancio unico di previsione 2024.

6 CONCLUSIONI

L'Ateneo di Tor Vergata nasce all'inizio degli anni '80 attraverso un articolato programma di espropri e una pianificazione che prevedeva la realizzazione al centro del Campus di una fermata della metropolitana, in considerazione della notevole distanza geografica dal centro città e nella consapevolezza che il programma di decongestionamento universitario alla base dell'iniziativa non sarebbe stato realizzato in misura piena senza un corredo logistico volto a ridurre i lunghi tempi di percorrenza sino alla sede delle attività (anche oltre 1 ora sia con mezzi pubblici sia con l'auto).

L'Università di Tor Vergata, oltre che creare, diffondere la conoscenza e l'informazione apporta, sulle aree circostanti, un beneficio dello sviluppo locale in termini di impatto economico e culturale e soprattutto una valorizzazione del territorio che continua ad innescare e generare effetti in diversi ambiti.

Oltre agli interventi connessi con la realizzazione delle varie sedi dell'Ateneo, nell'area di proprietà dell'Università sono stati edificati il Policlinico di Tor Vergata, il CNR, l'ASI, le residenze universitarie su Via di Passo Lombardo, il Laboratorio Nicola Cabibbo, il nuovo centro internazionale di fisica fondamentale e applicata promosso dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dall'Università di Roma Tor Vergata e altri centri di ricerca che gravitano in prossimità del campus, quali l'ENEA, l'ESA - ESRIN, l'Istituto Nazionale di Astrofisica, l'Osservatorio di Monte Porzio Catone e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, oltre che la sede, sul confine con Frascati, della Banca d'Italia.

La fermata della metropolitana all'interno del campus non è però mai stata realizzata e l'accesso ad oggi al campus avviene principalmente su gomma privata; questo ha comportato per lungo tempo l'impossibilità di raggiungere un livello di sostenibilità complessiva del numero di studenti rispetto al programma originario.

I tentativi degli ultimi anni di attrarre un maggior numero di studenti attraverso una riduzione delle contribuzioni studentesche, anche tenendo conto dei livelli delle

altre università del Lazio e aumentando la qualità dell’offerta didattica sta producendo significativi risultati.

I risultati della performance analizzati sia attraverso l’utilizzo della BSC sia attraverso il classico monitoraggio dei valori e degli scostamenti dai target, evidenziano il buon andamento della gestione dell’Ateneo.

L’Ateneo è in progressivo sviluppo sia dal punto di vista infrastrutturale, con l’ampliamento del Campus in gran parte già realizzato, sia con azioni volte al miglioramento dei servizi offerti agli studenti.

Dal punto di vista amministrativo gestionale, un forte impegno è stato profuso per la completa realizzazione del collegamento tra il Ciclo di Gestione della Performance e la Gestione Economico Finanziaria.

Sono state predisposte procedure standardizzate anche attraverso l’utilizzo di applicativi gestionali, che favoriscono l’integrazione dei vari momenti della pianificazione e valutazione delle attività dell’Ateneo in linea con gli orientamenti definiti nel Piano Strategico.

I buoni andamenti dei risultati ottenuti sono confermati anche dal primo monitoraggio degli indicatori del 2023.

Anche per ciò che riguarda il Sistema di Valutazione della Performance Individuale, il processo di condivisione del modello con tutti i soggetti coinvolti ha portato ad una completa integrazione tra il processo di valutazione e attività professionali.

In appendice 4 sono riportati gli indicatori nei quali il risultato si è discostato dal target. In questi possiamo individuare quelli che si discostano entro una soglia del 5% (che non destano particolari preoccupazioni rientrando in una tollerabilità accettabile) e quelli che si discostano significativamente dal target (oltre il 5%).

Nell’analisi prenderemo in considerazione esclusivamente gli indicatori che si discostano significativamente dal target:

Didattica:

1	Numero di iniziative dedicate all'accoglienza degli studenti, riferito alla media mobile del triennio precedente
2	<i>Percentuale degli studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 40 CFU, riferito alla media mobile del triennio precedente</i>
3	ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, riferito alla media mobile del triennio precedente
4	Percentuale di iscritti al primo anno delle LM con votazione riportata nel titolo universitario richiesto per l'accesso uguale o maggiore a 105/110, riferito alla media mobile del triennio precedente
5	Percentuale di CdS (L, LM e LMCU) aventi una percentuale di studenti che proseguono gli studi nel secondo anno uguale al (o maggiore del) 50% , riferito alla media mobile del triennio precedente
6	Percentuale di studenti iscritti al primo anno delle L, LM e LMCU che hanno conseguito all'Estero il titolo d'accesso, riferito alla media mobile del triennio precedente
7	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*

Per 1) lo scostamento è dovuto al cambiamento della tipologia degli eventi. Nel corso del 2020 e 2021 si sono organizzati, a causa della pandemia, prevalentemente online riservando a un numero ristretto di utenti per facilitare l'interazione online. Nel corso del 2022, 2023 sono stati prevalentemente in presenza coinvolgendo un maggior numero di persone; di conseguenza sono diminuiti il numero di eventi, ma sono aumentate il numero di persone coinvolte. L'Ateneo ha avviato un processo di revisione dell'indicatore che tenga conto di queste sfumature, nel PIAO del 2024.

Per tutti gli altri indicatori l'andamento negativo è strutturale e confermato anche dal monitoraggio intermedio del 2024. È in forte aumento il tasso di abbandono e la difficoltà a conseguire i CFU, oltre che un peggioramento della qualità del reclutamento. Tale andamento (peraltro coerente con l'andamento nazionale) si giustifica al momento prevalentemente come gli effetti del periodo di didattica online nelle scuole superiori nel periodo della pandemia. L'Ateneo, sta rafforzando le iniziative al rafforzamento delle competenze iniziali, il tutoraggio, iniziative di supporto allo studio per studenti meritevoli.

Ricerca:

1	Impatto medio citazionale della produzione scientifica pesato sulla media mondiale, riferito alla media mobile del triennio precedente
2	Numero di progetti di ricerca internazionale riferiti alla media mobile del triennio precedente
3	Indice di qualità media dei Collegi di Dottorato, riferito alla media mobile del triennio precedente
4	Percentuale di punti organico Professori e Ricercatori assunti non già in servizio presso l'Ateneo/ totale assunti, riferito alla media mobile del triennio precedente
5	Percentuale di iscritti ai corsi di dottorato attivi che hanno conseguito il titolo di accesso al dottorato in Università straniere, riferita alla media mobile del triennio precedente

Gli indici legati alla qualità dei prodotti della ricerca, sono progressivamente in controtendenza rispetto al passato, pur mantenendosi di qualità sia in ambito nazionale c internazionale. I fattori sono diversi, da una parte tante risorse vengono assorbite in ambito PNRR, dall'altra l'effetto dei piani straordinari per il

reclutamento che ha visto l'ingresso di giovani ricercatori. L'effetto di questi due fattori, in ogni caso produrranno effetti positivi nel futuro prossimo.

Il numero di progetti di ricerca di ricerca internazionali diminuisce da un lato, ma aumentano in modo significativo i proventi da ricerca finanziata. Questo indica l'orientamento verso progetti sfidanti, più complessi e di qualità.

Per 3) Il dato che appare è negativo in ogni caso è in controtendenza rispetto in estrema controtendenza rispetto al dato del 2022 e rispetto al dato 2023, la tendenza è quella di attestarsi ai dati del 2020 (valore massimo per il nostro ateneo). A tal scopo le azioni messe in atto dall'ateneo in fase di accreditamento dei dottorati e i simulatori in grado di valutare preventivamente i collegi di dottorato con gli stessi parametri ministeriali, già nella fase di costituzione dei collegi, sembrano produrre buoni risultati.

Terza Missione

1	Numero di progetti di terza missione sviluppati dai Dipartimenti, riferito alla media mobile del triennio precedente
2	Numero di spin off accreditati attivi, riferito alla media mobile del triennio precedente
3	Numero di start up attivate, riferito alla media mobile del triennio precedente

I dati di Terza missione, gli indicatori negativi per il secondo anno dimostrano una criticità strutturale. Questa è dovuta principalmente agli interventi normativi intervenuti a regolamentare start up e spin off, forme di finanziamento dirette da parte del Governo, delle Regioni e degli Enti Locali, diminuendo in tal modo la domanda diretta di intervento dell'Ateneo.

Organizzazione e ambiente di lavoro

1	N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / N. totale di dipendenti in servizio
2	Ore di formazione erogate / n. totale dei dipendenti in servizio
3	N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali / n. totale dei dipendenti in servizio

I dati relativi all'area strategica "Organizzazione e ambiente di lavoro", dimostrano per il 2023, la scarsa partecipazione a programmi di formazione del personale tecnico amministrativo accompagnate a una leggera flessione delle iniziative formative proposte, entrambi fattori che si auto alimentano in negativo. Un fattore è lo scarso tempo a disposizione per la formazione per effetto dei carichi di lavoro introdotti dal PNRR e al supporto alle nuove iniziative promosse dall'ateneo. Un altro fattore è l'autoformazione, caratteristica molto diffusa per il personale universitario, posto continuamente davanti a nuove sfide. Per il 2024 l'Ateneo ha rinnovato l'offerta formativa e promosso iniziative formative che possano conciliare meglio le ore di formazione con quelle lavorative.

6.1 Punti di forza

In generale l'Ateneo dimostra un'ottima capacità di perseguire gli obiettivi strategici dell'Ateneo, e una buona capacità realizzativa degli specifici obiettivi operativi come dimostrano i risultati di sintesi riportati in figura.

Monitoraggio Stampa Piano Strategico al 31/12/2023

Area Strategica	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	Obiettivo Strategico	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
R - Ricerca	93.11%	8.360.000 €	4.851.000 €	-3.509.000 €	R.1 - Potenziare la ricerca di base ed incentivare la ricerca applicata (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)	65	93.89%	7.713.000 €	3.954.000 €	-3.759.000 €
					R.2 - Internazionalizzare la ricerca (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)	35	91.65%	647.000 €	897.000 €	250.000 €
D - Didattica	95.96%	21.382.000 €	13.441.000 €	-7.941.000 €	D.1 - Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa	30	98.09%	9.914.500 €	5.894.000 €	-4.020.500 €
					D.2 - Favorire i processi di apprendimento	30	96.12%	9.914.500 €	5.894.000 €	-4.020.500 €
					D.3 - Internazionalizzare la didattica	40	94.23%	1.553.000 €	1.653.000 €	100.000 €
TM - Terza missione	75.29%	1.968.000 €	995.000 €	-973.000 €	TM.1 - Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di terza Missione	50	61.21%	984.000 €	497.500 €	-486.500 €
					TM.2 - Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale – sviluppo di servizi innovativi per la comunità accademica e il territorio	50	89.37%	984.000 €	497.500 €	-486.500 €
S - Servizi agli utenti	97.13%	47.060.000 €	29.200.000 €	-17.860.000 €	S.1 - Migliorare i Servizi agli utenti	100	97.13%	47.060.000 €	29.200.000 €	-17.860.000 €
O - Organizzazio e ambiente di lavoro	89.64%	3.072.000 €	2.287.000 €	-785.000 €	O.1 - Migliorare l'efficienza delle spese	50	100%	1.538.000 €	1.143.500 €	-392.500 €
					O.2 - Servizi ai dipendenti e welfare aziendale	25	58.57%	768.000 €	571.750 €	-196.250 €
O - Organizzazio e ambiente di lavoro	89.64%	3.072.000 €	2.287.000 €	-785.000 €	O.3 - Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità	25	100%	768.000 €	571.750 €	-196.250 €

Gli obiettivi e i risultati organizzativi sono strettamente correlati alla missione istituzionale dell'Ateneo e misurati attraverso un ampio set di indicatori che includono anche le dimensioni dell'*outcome* e della *Customer satisfaction*.

Per ciò che concerne la gestione del ciclo della performance di Ateneo, è stato fondamentale completare dal 2021, l'implementazione del software di performance management in grado di semplificare, efficientare e meglio strutturare i processi del ciclo della performance, [GZOOM](#).

Tale applicativo risulta essere il necessario sistema di congiunzione della performance organizzativa con quella individuale e per il 2023, l'Ateneo prevede una ulteriore implementazione al fine di giungere ad una sistematica integrazione con il ciclo economico-finanziario di Ateneo.

Grazie a tali iniziative, l'Ateneo prevede un sensibile miglioramento per le attività relative alla misurazione della Performance individuale, organizzativa e al livello di

differenziazione delle valutazioni individuali e per l'avvio delle attività periodiche di monitoraggio della performance strategica, operativa e individuale.

6.2 Punti di debolezza

L'Ateneo, consapevole della rilevanza del coinvolgimento sempre maggiore dei propri stakeholder, in un'ottica di propensione istituzionale alla creazione del valore pubblico, ritiene di voler perseguire tale obiettivo nel corso del triennio 2023-2025 come definito nel PIAO di Ateneo, supportando l'attività amministrativa con momenti di confronto e condivisione diffusi.

Ulteriore investimento organizzativo sarà affrontato al fine di implementare il processo di monitoraggio intermedio e finale, consentendo una più larga diffusione dei risultati finali e mediani indispensabili per effettuale sia interventi correttivi nel corso dell'anno sia iniziative di miglioramento per i successivi cicli di pianificazione. Infine, per quanto riguarda l'analisi del processo di gestione della Performance, una delle principali criticità è relativa al fatto che non risultano assegnate risorse finanziarie e umane all'implementazione e/o al funzionamento delle diverse fasi del ciclo di gestione della Performance, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 comma 6, art. 14 comma 9 del [D.lgs. 150/09](#). In prospettiva si prevede che l'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica possa consentire una maggiore integrazione tra il ciclo delle Performance e le misurazioni contabili, con particolare riferimento al necessario collegamento tra le risorse umane e finanziarie utilizzate e i risultati programmati e realizzati.

6.2.1 Scostamento Budget allocato / Speso

Dall'analisi dei dati, come mostrato in sede di Relazione, l'Ateneo ha potuto osservare un costante scostamento tra le risorse economiche messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi strategici e il consuntivo delle risorse spese. Tali scostamenti possono essere dovuti a due diverse ragioni: da una parte rilevano una difficoltà diffusa nell'utilizzo delle risorse disponibili per la completa realizzazione di quanto pianificato, dall'altra una sovrastima delle risorse in fase di redazione del budget da parte delle strutture, rilevatosi eccessivamente caute.

Segnalando ad ogni modo, che seppur in assenza di una completa utilizzazione delle risorse economiche, tutti gli obiettivi strategici risultano ampiamente positivi grazie all’attuazione di efficaci politiche di gestione delle risorse umane, l’Ateneo ha ritenuto di avviare una analisi puntuale delle cause determinanti tali scostamenti. A seguito di tale indagine, è risultato evidente che i gap tra risorse allocate e spese sia determinato da una mancanza di risorse umane che possa consentire investimenti su ulteriori azioni volte al miglioramento ulteriore della performance degli obiettivi strategici.

Tale criticità è evidente, peraltro, analizzando il dato relativo al rapporto tra il numero dei docenti e il numero del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario che è tra i più basso tra gli atenei italiani.

L’Ateneo intende superare tale criticità investendo 15 punti organico per il 2023 e almeno 9 punti organico per il 2024 prevedendo che tale incremento possa consentire di poter utilizzare al meglio tutte le risorse economiche messe a disposizione per le aree strategiche.

6.3 Azioni di miglioramento

Al fine di fornire strumenti metodologici di analisi più adeguati alla lettura delle multiple realtà che compongono l’Ateneo, è stata predisposta la BSC (Balance Score Card) attribuendo la tipologia ad ogni singolo indicatore.

Al fine di tracciare in modo permanente le diverse variabili dei principali processi dell’Ateneo e della struttura dell’organizzazione è stato sviluppato un cruscotto informativo ad hoc, che è stato alimentato sia dalle diverse basi dati informative dell’Ateneo, sia attraverso rilevazioni puntuali.

Il cruscotto ha permesso di monitorare costantemente le variabili e apportare i dovuti interventi correttivi, ove rilevate criticità, attraverso l’interazione con i diversi attori responsabili dei processi.

Tale processo di monitoraggio è stato programmato con cadenza trimestrale.

Inoltre il cruscotto direzionale ha permesso di evidenziare tutti i processi privi di una base dati informativa centralizzata e ha permesso di calendarizzare i dovuti interventi di analisi, reingegnerizzazione e informatizzazione.

L'esperienza acquisita, ha permesso di portare avanti il progetto di realizzazione di "Data Warehouse" di Ateneo, che raccoglie integra e riorganizza i dati provenienti dai diversi applicativi gestionali dell'Ateneo, fornendo un supporto coerente, puntuale e univoco a tutti gli strumenti di controllo e valutazione, oltre che a integrare funzioni di supporto alla simulazione e alla previsione.

Allegato 1: Prospetto Budgeting per aree strategiche

AREA	OBIETTIVO	BUDGET ECONOMICO 2023 [migliaia di Euro]	BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2023 [migliaia di Euro]	CONTO ECONOMICO 2023 [migliaia di Euro]	ACQUISTI DI IMMOBILIZZ.NI 2023 [migliaia di Euro]
RICERCA	R1 – Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata	7.621	92	3.829	125
	R2 – Internazionalizzare la ricerca	639	8	897	-
	TOTALE RICERCA	8.260	100	4.726	1258.2
DIDATTICA	D1 / D2 – Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa / Favorire i processi di apprendimento	8.141	11.688	6.878	4.910
	D3 – Internazionalizzare la didattica	1.553	-	1.653	-
	TOTALE DIDATTICA	9.694	11.688	8.531	4.910
TERZA MISSIONE	TM1 / TM2 / Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di terza missione / Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale - Sviluppo di servizi innovativi per la comunità universitaria e il territorio	1.773	195	972	23
SERVIZI ALL'UTENZA	S1 – Migliorare i servizi agli/alte utenti	36.671	10.389	26.093	3.107
ORGANIZZAZIONE E AMBIENTE DI LAVORO	OA1 / OA2 / OA3 – Migliorare l'efficienza delle spese / Migliorare i servizi al personale dipendente e il welfare aziendale / Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità	2.902	170	2.222	65
	TOTALE DESTINATO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI	59.261	22.542	42.543	8.230

Con riguardo all'area "Ricerca" si riscontra un sostenimento di costi d'esercizio inferiore per circa 3,6 milioni di Euro rispetto a quanto previsto a Budget; la differenza è da imputarsi principalmente al posticipo nella pubblicazione dei bandi per la ricerca d'Ateneo 2021 e 2022 e al fatto che il bando 2023, al quale erano stati allocati 1,5 milioni di Euro in fase di previsione, non è stato attivato nel corso dell'esercizio.

Relativamente all'area "Didattica" il minor sostenimento di costi d'esercizio per gli obiettivi D1 e D2 ammonta a 1,2 milioni ed è riferito principalmente alla differenza tempistica di attribuzione dei costi tra budget d'Ateneo ed effettivo sostenimento da parte dei Dipartimenti per quanto riguarda i contributi alle Macroaree. Per quanto attiene invece alla previsione di investimenti legati al perseguimento degli obiettivi D1 e D2, il principale intervento previsto a Budget 2023 (realizzazione del nuovo Corpo Aule d'Ateneo) è stato avviato e consuntivato per 4.387 migliaia di Euro nella voce "Immobilizzazioni materiali in corso e Acconti".

All'obiettivo R2 "Internazionalizzare la ricerca" e D3 "Internazionalizzare la didattica" sono state destinate risorse superiori rispetto a quanto previsto a Budget, con una riallocazione quindi - rispetto a quanto suddiviso nell'ambito della sezione "Didattica" - tra R1 e R2 e tra D1/D2 e D3.

Con riferimento agli obiettivi dell'area "Terza Missione", i costi consuntivi riflettono quanto pianificato in fase di redazione del Budget.

Relativamente all'obiettivo dei "Servizi agli utenti", sono stati sostenuti minori costi d'esercizio per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali rispetto a quanto inserito in previsione. Per quanto riguarda i costi per investimenti, la riduzione è da imputarsi al differimento dell'avvio dei lavori in previsione.

Infine per quanto riguarda l'area "Organizzazione e ambiente di lavoro" e gli obiettivi ad essa collegati, la riduzione (0,7 milioni di Euro) è conseguenza dei minori costi per formazione del personale, buoni pasto, sorveglianza sanitaria ecc.

Allegato 2: Schede Anagrafiche Indicatori

Ricerca

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.01.1
Nome Indicatore	Docenti inattivi
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora il numero di docenti con nessuna pubblicazione
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	263,00
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero di docenti con nessuna pubblicazione riferita alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<i>Efficacia</i>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<i>Quantitativa</i>	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.02.1
Nome Indicatore	Numero di Pubblicazioni internazionali
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora il numero di pubblicazioni internazionali
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	4224,33
Fonte del dato	Banca Dati ART IRIS
Formula di calcolo	Numero di pubblicazioni internazionali riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.03.1
Nome Indicatore	Impatto medio citazionale
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che valuta l'impatto citazionale della produzione scientifica pesato sulla media mondiale
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	1,70
Fonte del dato	Field-Weighted Citation Impact
Formula di calcolo	Impatto medio citazionale della produzione scientifica pesato sulla media mondiale riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Impatto	esprime l'effetto atteso o generato (outcome) da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine.
Sociale	l'impatto indotto sulle varie componenti della società e sulle relative condizioni sociali

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	 Missione 4
-------------------------------------	---	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.03.2
Nome Indicatore	Percentuale di Pubblicazioni nelle riviste impattate
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che valuta la Percentuale delle pubblicazioni su riviste impattate con la metrica del <i>CiteScore</i>
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	27,63%
Fonte del dato	<i>Citescore</i>
Formula di calcolo	Numero di pubblicazioni nelle riviste impattate riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Impatto	esprime l'effetto atteso o generato (outcome) da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine.
Sociale	l'impatto indotto sulle varie componenti della società e sulle relative condizioni sociali

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	 Missione 4
-------------------------------------	---	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.04.1
Nome Indicatore	Progetti di ricerca internazionali finanziati
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.04
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale di progetti di ricerca finanziati/approvati
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	37,67
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Percentuale di progetti di ricerca finanziati/approvati riferita alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare/ a.a.
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.05.1
Nome Indicatore	Proventi finanziari da bandi di ricerca competitivi
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.05
Descrizione Indicatore	Indicatore che valuta l'andamento dei proventi finanziari da bandi di ricerca competitivi
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	19005911,67 €
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Proventi finanziari da bandi di ricerca competitivi riferiti alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Stato delle risorse	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
economico-finanziarie	risorse stanziare; risorse per tipologia di finanziamento

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.06.1
Nome Indicatore	Iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato laureati in altro Ateneo
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.06
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale degli iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato che si sono laureati in altro Ateneo
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	165,67
Fonte del dato	Banca dati Interna
Formula di calcolo	Percentuale degli iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato che si sono laureati in altro Ateneo, riferita alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	 Missione 4
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.07.1
Nome Indicatore	Qualificazione Collegio di Dottorato
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.07
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora l'indice di qualità media dei Collegi di Dottorato
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	4,68
Fonte del dato	Dati ministeriali
Formula di calcolo	Indice di qualità media dei Collegi di Dottorato
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
qualitativa	Qualità erogata: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.09.1
Nome Indicatore	Numero di docenti neo assunti non già in servizio presso l'Ateneo
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.09
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale di punti organico Professori e Ricercatori assunti non già in servizio presso l'Ateneo sul totale assunti
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30-giu
Target 2023	28,67
Fonte del dato	Banca dati di riferimento se interna o esterna e descrizione
Formula di calcolo	Percentuale di punti organico Professori e Ricercatori assunti non già in servizio presso l'Ateneo/ totale assunti, riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Delegato alla Ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
qualitativa	qualità erogata: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.2.01.1
Nome Indicatore	Iscritti al dottorato con titolo straniero
Riferimento codice obiettivo operativo	R.2.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora il numero di dottorandi in entrata e in uscita da Atenei e Centri di Ricerca esteri
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	67,00
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero di dottorandi in entrata e in uscita da Atenei e Centri di Ricerca esteri, riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Delegato alla Ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.2.02.1
Nome Indicatore	Provenienza dei vincitori di borse di dottorato
Riferimento codice obiettivo operativo	R.2.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale di iscritti ai corsi di dottorato attivi nell'anno che hanno conseguito il titolo di accesso al dottorato in Università straniere
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	46,00
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Percentuale di iscritti ai corsi di dottorato attivi che hanno conseguito il titolo di accesso al dottorato in Università straniere riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Delegato alla Ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	
-------------------------------------	---	---

Didattica

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.1.01.1
Nome Indicatore	Iniziative dedicate all'accoglienza degli studenti
Riferimento codice obiettivo operativo	D.1.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che controlla il numero di iniziative dedicate all'accoglienza, all'orientamento e al tutorato degli studenti
Date di rilevazione intermedia / finale	30 giugno - 31 dicembre
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	53,67
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero di iniziative dedicate all'accoglienza degli studenti
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I; Direzione V; Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V -Ufficio Statistica
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	 Missione 4
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.1.01.2
Nome Indicatore	Numerosità iscritti al I anno
Riferimento codice obiettivo operativo	D.1.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora l'andamento degli iscritti al I anno rispetto alla numerosità di riferimento nazionale, volto a valutare l'attrattività dell'offerta formativa
Date di rilevazione intermedia / finale	30 giugno - 31 dicembre
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	51,48%
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Percentuale di Corsi di Studio L, LM e LMCU esclusi quelli ad accesso programmato (esclusi attivati dall'AA 19-20) con numero di iscritti al I anno uguale al (o maggiore del) 65% della Numerosità di Riferimento (NDR)
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I; Direzione V; Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V - Ufficio Statistica
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	   Missione 4
-------------------------------------	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.1.01.3
Nome Indicatore	Provenienza iscritti LM
Riferimento codice obiettivo operativo	D.1.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che valuta la percentuale di iscritti al I anno nelle LM, provenienti da altro Ateneo, volto a valutare l'attrattività dell'offerta formativa
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	40,37%
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero di iscritti al primo anno delle LM laureati in altro Ateneo/Numero di iscritti al I anno delle LM totali
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	Anno Accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V - Ufficio Statistica
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	 Missione 4
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.1.01.4
Nome Indicatore	Provenienza iscritti L, LMCU
Riferimento codice obiettivo operativo	D.1.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora l'andamento degli iscritti al I anno provenienti da altre regioni, volto a valutare l'attrattività dell'offerta formativa
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Data di rilevazione intermedia	30/06
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30-giu
Target 2023	17,40%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento: interna
Formula di calcolo	Numero di iscritti al I anno nelle L, LMCU, provenienti da altre regioni/Numero totale di iscritti al I anno nelle L, LMCU
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno Accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà/Macroree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V - Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	 Missione 4
-------------------------------------	---	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.1.02.1
Nome Indicatore	Tasso occupazionale
Riferimento codice obiettivo operativo	D.1.02
Descrizione Indicatore	Percentuale di laureati occupati L, LM e LMCU entro un anno dal conseguimento del titolo (dati ALMALAUREA)
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	77,39%
Fonte del dato	Banca dati esterna: <i>AlmaLaurea</i>
Formula di calcolo	Numero dei laureati delle L, LM e LMCU entro un anno dal conseguimento del titolo/Numero totali dei laureati
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroarea
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V - Ufficio Statistico di Ateneo
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	<i>AlmaLaurea</i>

Tipologia di indicatore	
Impatto	esprime l'effetto atteso o generato (outcome) da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine.
Sociale	l'impatto indotto sulle varie componenti della società e sulle relative condizioni sociali

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.1.02.2
Nome Indicatore	Efficacia del Corso di Studi
Riferimento codice obiettivo operativo	D.1.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale dei laureati delle LM e delle LMCU che ritengono efficace gli studi effettuati per il proprio lavoro . L'indicatore valuta la corrispondenza delle attese dello studente per poi, eventualmente, ridefinirle in fase di modifica del CdS. Indicatore qualitativo
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	90,79%
Fonte del dato	Banca dati esterna: <i>AlmaLaurea</i>
Formula di calcolo	Numero dei laureati delle LM e delle LMCU che giudicano efficace (molto efficace/efficace + abbastanza efficace) nel lavoro quanto imparato dal corso/Numero totali degli intervistati
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroarea
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	AlmaLaurea

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Qualitativa	qualità percepita: esprime la qualità percepita degli output, secondo la prospettiva dei fruitori (livello di soddisfazione);

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.01.1
Nome Indicatore	CFU conseguiti al I anno
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.01.1
Descrizione Indicatore	Misura la riuscita dei ragazzi al I anno
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	48,73
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	numero CFU conseguiti al I anno/numero CFU da conseguire al I anno (IA13, indicatore ANVUR)
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Dato di partenza: 200X
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V - Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	Indicatori ANVUR

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.01.2
Nome Indicatore	Studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica l'abbandono e/o trasferimenti
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	73,90%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Numero di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio/Numero di studenti iscritti al II anno
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Qualitativa	qualità erogata: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.01.3
Nome Indicatore	Studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 20 CFU (indicatore ANVUR --iA15)
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica il percorso didattico (abbandono/trasferimenti) degli studenti con l'aggiunta, rispetto all'indicatore precedente, di un indice di risultato
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	58,47%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	numero studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 20 CFU/numero di studenti iscritti al II anno
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Macroaree, Facoltà
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Qualitativa	qualità erogata: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.01.4
Nome Indicatore	Studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 40 CFU
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica il percorso didattico (abbandono/trasferimenti) degli studenti con l'aggiunta, rispetto all'indicatore precedente, di un indice di risultato
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	41,87%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	numero studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 40 CFU/numero di iscritti al II anno
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore della didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Target/valori medi definiti a livello nazionale	Riferimenti a livello nazionale per medesimo indicatore. iA1-- ANVUR

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Qualitativa	qualità erogata: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'ammini+A18:B29strazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.01.5
Nome Indicatore	Regolarità dei laureati (L,LM,LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che calcola la regolarità degli studi degli studenti
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	58,40%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	numero laureati (L,LM,LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso/numero di laureati totali-- iA2
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Macroaree, Facoltà
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	Osservatorio CINECA-MIUR, ANVUR

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Qualitativa	qualità erogata: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.02.1
Nome Indicatore	Docenti di riferimento L, LM, LMCU
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica la qualità dei docenti e quanto l'Ateneo cura tale aspetto
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	92,07%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento esterna (scheda SUA/CdS)
Formula di calcolo	Numero di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per L, LM e LMCU di cui sono docenti di riferimento/numero di docenti di ruolo L,LM,LMCU (Indicatore ANVUR; iA08)
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico (nonostante siano docenti, perché è in relazione ai CdS)
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica/Presidente del PqA
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	Indicatori ANVUR

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Qualitativa	qualità erogata: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	 Missione 4
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.02.2
Nome Indicatore	Ore di docenza erogata
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica l'utilizzo di docenza esterna
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	0,61
Fonte del dato	Banca dati di riferimento esterna (Scheda SUA CDS)
Formula di calcolo	Numero ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato/ numero totale delle ore di docenza erogata
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica/Presidente del PqA
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	Indicatore ANVUR

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Qualitativa	qualità erogata: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	 Missione 4
-------------------------------------	---	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.03.1
Nome Indicatore	Orientamento e tutorato degli studenti
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica quanto l'Ateneo cura la regolarità degli studi degli studenti aiutandoli con attività di supporto
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	448,33
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Conteggio del numero di iniziative dedicate all'orientamento e al tutorato degli studenti
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.03.2
Nome Indicatore	Voto di accesso degli iscritti al I anno della LM
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica la cura della regolarità degli studi degli studenti attirando studenti meritevoli
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	37,23
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	(Numero di iscritti al primo anno delle LM con votazione riportata nel titolo universitario richiesto per l'accesso uguale o maggiore a 105/110)/(Numero di iscritti al primo anno delle LM)
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Dato di partenza: X/X+1
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Qualitativa	qualità erogata: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
--	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.03.3
Nome Indicatore	Laureati LM entro la durata normale del Corso
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica la cura della regolarità degli studenti misurando quanti regolari escono
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	73,07%
Fonte del dato	Banca dati interna ed esterna (<i>anvur</i>)
Formula di calcolo	Numero dei laureati LM entro la durata normale del Corso/Numero totale di laureati LM
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Macroaree, facoltà
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità fruita: esprime la quantità dei destinatari diretti degli output (n. fornitori) e può essere accresciuta tramite iniziative di allargamento del numero di beneficiari dei servizi. Il numero dei fruitori effettivi può anche essere rapportato al numero di fruitori potenziali.

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.03.4
Nome Indicatore	Caratteristica dei CdS
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che misura quanti CdS curano la regolarità degli studi
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	93,91%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Numero di CdS L, LM e LMCU aventi una percentuale di studenti che proseguono gli studi nel secondo anno uguale al (o maggiore del) 50% / Numero totale dei CdS L, LM, LMCU
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	Indicatori ANVUR

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità fruita: esprime la quantità dei destinatari diretti degli output (n. fornitori) e può essere accresciuta tramite iniziative di allargamento del numero di beneficiari dei servizi. Il numero dei fruitori effettivi può anche essere rapportato al numero di fruitori potenziali.

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.3.01.1
Nome Indicatore	Titoli congiunti, doppi o multipli rilasciati con Atenei esteri
Riferimento codice obiettivo operativo	D.3.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che misura quanto l'Ateneo collabori con Atenei stranieri
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	418
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Numero di titoli congiunti, doppi o multipli rilasciati con Atenei esteri
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Qualitativa	qualità erogata: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	   Missione 1
-------------------------------------	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.3.01.2
Nome Indicatore	Accordi interuniversitari internazionali per attività didattica
Riferimento codice obiettivo operativo	D.3.01
Descrizione Indicatore	Indicatore misura quanto l'Ateneo collabori con Atenei stranieri
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	284,67
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Numero di accordi interuniversitari internazionali per attività didattica
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	--

Codice Indicatore	
Codice Indicatore	D.03.02.1
Nome Indicatore	Studenti ERASMUS in entrata
Riferimento codice obiettivo operativo	D.3.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora il numero degli studenti ERASMUS in entrata
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	528,33
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero degli studenti ERASMUS in entrata
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	--

Codice Indicatore	
Codice Indicatore	D.03.02.2
Nome Indicatore	Studenti ERASMUS in uscita
Riferimento codice obiettivo operativo	D.3.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora il numero degli studenti ERASMUS in uscita
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	558,33
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero degli studenti ERASMUS in entrata
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
--	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.3.02.3
Nome Indicatore	Iscritti al primo anno delle L, LM e LMCU con titolo di accesso Estero
Riferimento codice obiettivo operativo	D.3.02
Descrizione Indicatore	Indicatore internazionale che monitora l'attrattività
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	7,42%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Numero di studenti iscritti al primo anno delle L, LM e LMCU che hanno conseguito all'Estero il titolo d'accesso/Numero di studenti iscritti al I anno delle L, LM, LMCU totali
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: a.a.
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	ANVUR, MIUR

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  	Missione 4
-------------------------------------	--	------------

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.3.02.4
Nome Indicatore	Caratteristiche dei Laureati (L; LM; LMCU)
Riferimento codice obiettivo operativo	D.3.02
Descrizione Indicatore	Percentuale di laureati entro la durata normale del Corso di Studio L, LM e LMCU che hanno acquisito almeno 12 CFU all'Estero
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	10,73%
Fonte del dato	Banca dati Interna
Formula di calcolo	Numero di laureati entro la durata normale del Corso di Studio L, LM e LMCU che hanno acquisito almeno 12 CFU all'Estero/Numero totali di laureati
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	ANVUR - MIUR

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	--

Terza Missione

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	TM.1.01.1
Nome Indicatore	Progetti di terza missione sviluppati dai Dipartimenti
Riferimento codice obiettivo operativo	TM.1.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora l'andamento, a livello dei dipartimenti, dei progetti di terza missione in stretta collaborazione con le imprese.
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	31,33
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero di progetti di terza missione sviluppati dai Dipartimenti, riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore della Terza Missione
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	   
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	TM.1.02.1
Nome Indicatore	Laboratori congiunti e rapporti con le imprese
Riferimento codice obiettivo operativo	TM.1.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora i laboratori congiunti e i rapporti con le imprese
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	5,67
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Terza Missione
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Qualitativa	qualità erogata: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	   
--	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	TM.1.03.1
Nome Indicatore	Metodologie e strumenti a supporto della terza missione
Riferimento codice obiettivo operativo	TM.1.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora le modalità di definizione, strutturazione e implementazione di metodologie e strumenti a supporto dell'attività di terza missione
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	5,00
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	
Condivisione con struttura dipartimentale	Si / No
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Terza Missione
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Responsabile
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Qualitativa	qualità erogata: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	 Missione 1
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	TM.2.01.1
Nome Indicatore	Brevetti internazionali depositati
Riferimento codice obiettivo operativo	TM.2.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora l'andamento del numero di brevetti internazionali depositati
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	17,00
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero di numero di brevetti internazionali depositati, riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Terza Missione
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	TM.2.03.1
Nome Indicatore	Spin off accreditati attivi
Riferimento codice obiettivo operativo	TM.2.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora l'andamento del numero di spin off
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	7,67
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero di spin off accreditati attivi, riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla terza missione
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	TM.2.05.1
Nome Indicatore	Metodologie e strumenti a supporto dello sviluppo di start up e spin off
Riferimento codice obiettivo operativo	TM.2.05
Descrizione Indicatore	Dettaglio dell'indicatore (riferimento normativo)
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	5,33
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Terza Missione
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Direzione V – Ufficio Statistico	Direzione V – Ufficio Statistico
Direzione V	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Qualitativa	qualità erogata: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	   
-------------------------------------	--

Servizi agli utenti

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	S.1.02.1
Nome Indicatore	Iniziativa per il sostegno agli studenti diversamente abili
Riferimento codice obiettivo operativo	S.1.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che ha per oggetto il numero di iniziative per il sostegno agli studenti diversamente abili di cui alla Legge 28 gennaio 1999, n. 17 e dislessici di cui alla Legge 8 ottobre 2010, n.170. (art 8 del D.M. 335/2015)
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	2,60
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero di iniziative per il sostegno agli studenti diversamente abili di cui alla Legge 28 gennaio 1999, n. 17 e dislessici di cui alla Legge 8 ottobre 2010, n.170. (art 8 del D.M. 335/2015)/numero totale studenti iscritti diversamente abili o DSA
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione I
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I; Commissione dell'Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con disabilità e DSA (CARIS)
Altre Strutture coinvolte	Commissione dell'Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con disabilità e DSA (CARIS)
Direzione V – Ufficio Statistico	Direzione V – Ufficio Statistico
Direzione V	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 Missione 5	 3 SALUTE E BENESSERE	 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
-------------------------------------	--	---	--	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	S.1.03.1
Nome Indicatore	Sostenibilità del Diritto allo studio
Riferimento codice obiettivo operativo	S.1.03.1
Descrizione Indicatore	Indicatore che ha come oggetto il potenziamento della sostenibilità allo studio tramite un monitoraggio del numero di iniziative per il miglioramento e la comunicazione rivolta agli studenti
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	3090,33
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Conteggio del numero di iniziative e/o progetti
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione I
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I
Altre Strutture coinvolte	Altre strutture che collaborano parzialmente al raggiungimento del target di riferimento
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V - Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	S.1.04.1
Nome Indicatore	Indice di soddisfazione dei Laureati
Riferimento codice obiettivo operativo	S.1.04
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale di laureati che si re-iscriverebbero allo stesso corso di laurea
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	73,00
Fonte del dato	Banca dati Almalaurea
Formula di calcolo	Numero di laureati L, LM, LMCU che dichiarano che si reiscriverebbero allo stesso CdS dell'Ateneo /Numero di laureati intervistati (Dato AlmaLaurea)
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione I
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I
Altre Strutture coinvolte	Altre strutture che collaborano parzialmente al raggiungimento del target di riferimento
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità fruita: esprime la quantità dei destinatari diretti degli output (n. fornitori) e può essere accresciuta tramite iniziative di allargamento del numero di beneficiari dei servizi. Il numero dei fruitori effettivi può anche essere rapportato al numero di fruitori potenziali.

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR			
-------------------------------------	---	---	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	S.1.05.1
Nome Indicatore	Soddisfazione dello studente nell'utilizzo dei servizi attivati per migliorare le condizioni di studio
Riferimento codice obiettivo operativo	S.1.05
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la soddisfazione dello studente nell'utilizzo dei servizi attivati per migliorare le condizioni di studio (biblioteche, aule studio, ecc.)
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	89,33%
Fonte del dato	Banca dati esterna (indagine AlmaLaurea "Profilo dei laureati": indagine che viene svolta agli studenti in prossimità della laurea)
Formula di calcolo	Rilevazione <i>custmer</i>
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	2015
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione I
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I; Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Altre strutture che collaborano parzialmente al raggiungimento del target di riferimento
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Qualitativa	qualità percepita: esprime la qualità percepita degli output, secondo la prospettiva dei fruitori (livello di soddisfazione);

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	S.1.08.1
Nome Indicatore	Stage per studenti dei corsi di laurea
Riferimento codice obiettivo operativo	S.1.08
Descrizione Indicatore	Indicatore che indica il conteggio del numero di stage per gli studenti dei corsi di laurea
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	1296,33
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Conteggio degli stage per gli studenti dei corsi di laurea
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	2015
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Rettore
Direzioni o Strutture coinvolte	Rettore; Placement Office
Altre Strutture coinvolte	Altre strutture che collaborano parzialmente al raggiungimento del target di riferimento
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	--

Organizzazione e ambiente di lavoro

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.1.01.1
Nome Indicatore	Indicatore spese di personale IP
Riferimento codice obiettivo operativo	O.1.01
Descrizione Indicatore	Indicatore NORMATIVO delle spese del personale (art.5, D.Lgs. 49/2012)
Frequenza rilevazione	Annuale
Target 2023	73,80%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna ed esterna. Bilanci di ateneo e banca dati MIUR PROPER
Formula di calcolo	IP=A/B A (Spese complessive del personale a carico dell'ateneo) = (Stipendi personale di ruolo + Stipendi personale a tempo determinato + Fondo accessorio personale TA + Contratti di insegnamento) -Finanziamenti esterni pubblici / privati destinati a spese di personale. B (Entrate d irif.) = FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione generale
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione Generale
Altre Strutture coinvolte	Direzione V e Direzione III
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	MIUR/PROPER

Tipologia di indicatore	
Stato delle risorse	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
tangibili	valore del patrimonio disponibile; indice di indebitamento economico; indice di liquidità

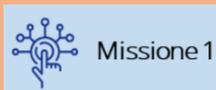
Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 11
---	----------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.1.01.2
Nome Indicatore	Indicatore spese di indebitamento IDEB
Riferimento codice obiettivo operativo	O.1.02
Descrizione Indicatore	Indicatore NORMATIVO del tasso di indebitamento (art.6, D.Lgs. 49/2012)
Frequenza rilevazione	Annuale
Target 2023	10,33%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna ed esterna. Bilanci di ateneo e banca dati MIUR PROPER
Formula di calcolo	$IDEB=C/D$ C = Oneri annui ammortamento mutui (capitale + interessi) - Contributi statali per investimento ed edilizia. D = (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi) – Fitti passivi – Spese complessive del personale a carico ateneo (A)
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	Anno solare.
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione Generale
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione Generale
Altre Strutture coinvolte	Direzione V e Direzione III
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	MIUR/PROPER

Tipologia di indicatore	
Stato delle risorse	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
tangibili	valore del patrimonio disponibile; indice di indebitamento economico; indice di liquidità

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 11
--	----------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.1.03.1
Nome Indicatore	Indicatore di sostenibilità economico finanziaria ISEF
Riferimento codice obiettivo operativo	O.1.03
Descrizione Indicatore	Indicatore NORMATIVO per la Sostenibilità economico - finanziaria (art. 7, D.Lgs. 49/2012). Tale indicatore è determinato in base ai limiti alle spese di personale e alle spese per indebitamento
Frequenza rilevazione	annuale
Target 2023	1,07%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna ed esterna. Bilanci di ateneo e banca dati MIUR PROPER
Formula di calcolo	ISEF=E/F $E = 0,82 \times (\text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Entrate contributive al netto dei rimborsi} - \text{Fitti passivi})$ $F = \text{Spese di Personale a carico ateneo} + \text{Oneri ammortamento}$
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione Generale
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione Generale
Altre Strutture coinvolte	Direzione V e Direzione III
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	MIUR/PROPER

Tipologia di indicatore	
Stato delle risorse	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
tangibili	valore del patrimonio disponibile; indice di indebitamento economico; indice di liquidità

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 11
--	----------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.1.08.1
Nome Indicatore	Spesa per l'acquisto di beni, servizi ed opere effettuata tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico (lordo IVA) / pagamenti per acquisto di beni, servizi ed opere
Riferimento codice obiettivo operativo	O.1.08
Descrizione Indicatore	L'indicatore esprime l'incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti al fine di coniugare efficacia, efficienza e soprattutto economicità nella gestione degli acquisti.
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	0,48
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna ed esterna . MEF, Consip, MePA
Formula di calcolo	Spesa per l'acquisto di beni, servizi ed opere effettuata tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico (lordo IVA) / pagamenti per acquisto di beni, servizi ed opere
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	Anno solare.
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione Generale
Direzioni o Strutture coinvolte	Tutti i centri di gestione
Altre Strutture coinvolte	Direzione III
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficienza	esprime la capacità di utilizzare le risorse umane, economiche-finanziarie, strumentali (input) in modo sostenibile e tempestivo nella realizzazione delle varie attività dell'amministrazione (output).
economica	esprime il costo (o la spesa) di gestione di un'attività e/o di erogazione di un servizio (risorse economiche/ quantità servizi o utenti serviti) e può essere incrementata attraverso iniziative di miglioramento organizzativo

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 11
--	----------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	
-------------------------------------	---	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.1.09.1
Nome Indicatore	Giorni di anticipo dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture
Riferimento codice obiettivo operativo	O.1.09
Descrizione Indicatore	L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di anticipo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.
Data di rilevazione intermedia	trimestrale
Frequenza rilevazione	trimestrale e annuale in base all'art. 33 del D.Lgs. 33 del 14 Marzo 2013. Le modalità di elaborazione e pubblicazione dell'indicatore sono precisate dagli artt. 9 e 10 del DPCM del 22 settembre 2014
Scadenza monitoraggio	30-giu
Target 2023	5,06 gg
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	(somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori) / (somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento)
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione Generale
Direzioni o Strutture coinvolte	Tutti i centri di gestione
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione III / Direzione III- Divisione 3 – Ripartizione 7
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Stato delle risorse	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
tangibili	valore del patrimonio disponibile; indice di indebitamento economico; indice di liquidità

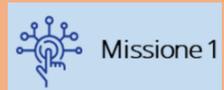
Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 11
--	----------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.1.11.1
Nome Indicatore	Numero di fascicoli del fabbricato realizzati
Riferimento codice obiettivo operativo	O.1.11
Descrizione Indicatore	Indicatore che ha per oggetto il conteggio del numero di fascicoli elettronici dei fabbricati universitari
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	40,00
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	numero di fascicoli del fabbricato realizzati
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	Media dell'ultimo triennio
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione IV
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione IV
Altre Strutture coinvolte	Altre strutture che collaborano parzialmente al raggiungimento del target di riferimento
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 11
---	----------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.2.01.1
Nome Indicatore	N. di dipendenti in lavoro agile / n. totale dei dipendenti in servizio
Riferimento codice obiettivo operativo	O.2.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che controlla l'incidenza delle risorse in lavoro agile
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	94,48%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	N. di dipendenti in lavoro agile / n. totale dei dipendenti in servizio
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione V
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione V
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 6
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	
-------------------------------------	---	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.2.02.1
Nome Indicatore	N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / N. totale di dipendenti in servizio
Riferimento codice obiettivo operativo	O.2.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica l'andamento della copertura delle attività formative per il personale
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	0,83
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / N. totale di dipendenti in servizio
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione V
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione V
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Stato delle risorse	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
intangibili	salute professionale --> quantità di persone laureate/ formate/ aggiornate; % profili professionali presenti rispetto alle necessità dei vari ruoli organizzativi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 6
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.2.03.1
Nome Indicatore	Ore di formazione erogate / n. totale dei dipendenti in servizio
Riferimento codice obiettivo operativo	O.2.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che controlla l'andamento del numero di ore di formazione medio destinate al personale
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	10,76
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Ore di formazione erogate / n. totale dei dipendenti in servizio
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione V
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione V
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

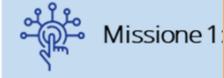
Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 6
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.2.04.1
Nome Indicatore	N. di dipendenti con figli in età pre-scolare serviti da servizi di asilo nido / n. di dipendenti in servizio con figli in età pre-scolare
Riferimento codice obiettivo operativo	O.2.04
Descrizione Indicatore	Indicatore che controllo l'andamento percentuale dei dipendenti con figli in età pre-scolare serviti da servizi di asilo nido
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30-giu
Target 2023	61,00%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	N. di dipendenti con figli in età pre-scolare serviti da servizi di asilo nido / n. di dipendenti in servizio con figli in età pre-scolare
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione V
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione V
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità fruita: esprime la quantità dei destinatari diretti degli output (n. fornitori) e può essere accresciuta tramite iniziative di allargamento del numero di beneficiari dei servizi. Il numero dei fruitori effettivi può anche essere rapportato al numero di fruitori potenziali.

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 6
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.2.05.1
Nome Indicatore	N. di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni serviti da centri estivi e dopo scuola / n. di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni
Riferimento codice obiettivo operativo	O.2.05
Descrizione Indicatore	Indicatore che controllo l'andamento percentuale dei dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni serviti da centri estivi e dopo scuola
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30-giu
Target 2023	49,67
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	N. di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni serviti da centri estivi e dopo scuola / n. di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione V
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione V
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità fruita: esprime la quantità dei destinatari diretti degli output (n. fornitori) e può essere accresciuta tramite iniziative di allargamento del numero di beneficiari dei servizi. Il numero dei fruitori effettivi può anche essere rapportato al numero di fruitori potenziali.

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 6
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.2.07.1
Nome Indicatore	Numero personale TAB in mobilità / numero personale TAB
Riferimento codice obiettivo operativo	O.2.07
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora l'andamento degli scambi internazionali per il personale TAB
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	0,28
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Numero personale TAB in mobilità / numero personale TAB
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	2015
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione Generale
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione Generale; Direzione I e V
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità fruita: esprime la quantità dei destinatari diretti degli output (n. fornitori) e può essere accresciuta tramite iniziative di allargamento del numero di beneficiari dei servizi. Il numero dei fruitori effettivi può anche essere rapportato al numero di fruitori potenziali.

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 6
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	 Missione 1
-------------------------------------	---	--	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.2.08.1
Nome Indicatore	N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze linguistiche / n. totale dei dipendenti in servizio
Riferimento codice obiettivo operativo	O.2.08
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale di dipendenti destinatari di formazione linguistica
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	0,02
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze linguistiche / n. totale dei dipendenti in servizio
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	2015
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione V
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione V
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Stato delle risorse	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
intangibili	salute professionale --> quantità di persone laureate/ formate/ aggiornate; % profili professionali presenti rispetto alle necessità dei vari ruoli organizzativi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 6
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.2.09.1
Nome Indicatore	N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali / n. totale dei dipendenti in servizio
Riferimento codice obiettivo operativo	O.2.09
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale di dipendenti destinatari di formazione informatica
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	0,19
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali / n. totale dei dipendenti in servizio
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	2015
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione V
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione V
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Stato delle risorse	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
intangibili	salute professionale --> quantità di persone laureate/ formate/ aggiornate; % profili professionali presenti rispetto alle necessità dei vari ruoli organizzativi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 6
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.3.01.1
Nome Indicatore	Percentuale di azioni-iniziative previste dal Programma Triennale della Trasparenza e dal Piano Anticorruzione assegnate ai Responsabili di struttura eseguite nei tempi previsti.
Riferimento codice obiettivo operativo	O.3.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora l'espletamento, nelle tempistiche previste dalla norma, delle azioni - iniziative previste nel Programma Triennale della Trasparenza e dal Piano Anticorruzione da parte dei responsabili di struttura
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	100%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Percentuale di azioni-iniziative previste dal Programma Triennale della Trasparenza e dal Piano Anticorruzione assegnate ai Responsabili di struttura eseguite nei tempi previsti.
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione Generale
Direzioni o Strutture coinvolte	Tutte le strutture
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Stato delle risorse	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
intangibili	salute professionale --> quantità di persone laureate/ formate/ aggiornate; % profili professionali presenti rispetto alle necessità dei vari ruoli organizzativi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 10
---	----------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.3.02.1
Nome Indicatore	Numero responsabili che hanno preso parte alle iniziative anno t/ numero responsabili che hanno preso parte alle iniziative anno t-1
Riferimento codice obiettivo operativo	O.3.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale di responsabili delle unità organizzative e dei Dirigenti che hanno preso parte alle iniziative promosse dal Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione.
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	0,88
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Numero responsabili che hanno preso parte alle iniziative anno t/ numero responsabili che hanno preso parte alle iniziative anno t-1
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Responsabile della trasparenza
Direzioni o Strutture coinvolte	Tutte le strutture
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Stato delle risorse	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
intangibili	salute professionale --> quantità di persone laureate/ formate/ aggiornate; % profili professionali presenti rispetto alle necessità dei vari ruoli organizzativi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 10
---	----------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.3.03.1
Nome Indicatore	Comunicazione dei dati al responsabile della trasparenza secondo le scadenze previste dalla normativa
Riferimento codice obiettivo operativo	O.3.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica la diffusione della comunicazione dei dati attraverso i due canali di comunicazione (indirizzi email) che il responsabile della trasparenza ha attivato e quindi la pubblicazione dei dati secondo le scadenze previste dalla normativa
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	Comunicazione effettuata: SI
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	si/no dell'avvenuta pubblicazione
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Personale Dirigenziale
Direzioni o Strutture coinvolte	Personale Dirigenziale, Tutte le strutture
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 10
---	----------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.3.04.1
Nome Indicatore	Pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente delle informazioni relative agli obblighi normativi
Riferimento codice obiettivo operativo	O.3.04
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica l'avvenuta pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente delle informazioni relative agli obblighi normativi
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2023	Pubblicazione effettuata: SI
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	informazioni/comunicazioni nell'anno t/informazioni comunicazioni nell'anno t-1
Condivisione con struttura dipartimentale	SI
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Personale Dirigenziale
Direzioni o Strutture coinvolte	Personale Dirigenziale, Tutte le strutture
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 10
---	----------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

Allegato 3: Performance Obiettivi Operativi

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2023

Area Strategica R - Ricerca			Peso	Risultato	Stanziano	Speso	Diff.
			20	 93.11%	8.360.000 €	4.851.000 €	-3.509.000 €
Obiettivo Strategico			Peso	Risultato	Stanziano	Speso	Diff.
R.1 - Potenziare la ricerca di base ed incentivare la ricerca applicata (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)			65	 93.89%	7.713.000 €	3.954.000 €	-3.759.000 €
Obiettivo Operativo			Peso	Risultato	Stanziano	Speso	Diff.
R.1.01 - Monitorare il personale inattivo nella ricerca			10	 95.06%			
Indicatori di risultato		Udm.	2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Docenti inattivi	Num.	Target	268,00	265,00	267,67	263,00	 95.06%
		Consuntivo	260,00	261,00	268,00	276,00	
Obiettivo Operativo			Peso	Risultato	Stanziano	Speso	Diff.
R.1.02 - Incrementare il numero di pubblicazioni internazionali			10	 100%			
Indicatori di risultato		Udm.	2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Numero di Pubblicazioni	Num.	Target	3.838,00	3.866,00	3.957,67	4.224,33	 100%
		Consuntivo	3.791,00	4.152,00	4.730,00	4.448,00	
Obiettivo Operativo			Peso	Risultato	Stanziano	Speso	Diff.
R.1.03 - Migliorare la qualità della Ricerca			10	 94.99%			
Indicatori di risultato		Udm.	2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Impatto medio citazionale	Num.	Target	1,77	1,64	1,66	1,70	 91.18%
		Consuntivo	1,68	1,80	1,63	1,55	
Percentuale di Pubblicazioni nelle riviste impattate	Perc.	Target	33,23%	31,37%	29,10%	27,63%	 98.81%
		Consuntivo	28,70%	27,00%	27,20%	27,30%	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2023

Area Strategica R - Ricerca		Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		20	 93.11%	8.360.000 €	4.851.000 €	-3.509.000 €	
Obiettivo Strategico	R.1 - Potenziare la ricerca di base ed incentivare la ricerca applicata (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)						
		65	 93.89%	7.713.000 €	3.954.000 €	-3.759.000 €	
Obiettivo Operativo	R.1.04 - Incrementare il numero di progetti di ricerca internazionale						
		Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		5	 71.68%				
Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Progetti di ricerca internazionale finanziati	Num.	Target	28,00	33,00	37,67	37,67	 71.68%
		Consuntivo	43,00	40,00	30,00	27,00	
Obiettivo Operativo	R.1.05 - Incrementare i proventi finanziari da bandi di ricerca competitivi						
		Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		5	 100%				
Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Proventi finanziari da bandi di ricerca competitivi	Num.	Target			18.018.896,66	19.005.911,67	 100%
		Consuntivo	16.169.012,00	16.426.107,00	24.422.616,00	24.674.640,00	
Obiettivo Operativo	R.1.06 - Migliorare l'attrattività del dottorato						
		Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		10	 100%				
Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato laureati in altro Ateneo	Num.	Target	120,00	132,00	145,67	165,67	 100%
		Consuntivo	155,00	150,00	192,00	314,00	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2023

Area Strategica R - Ricerca		Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.	
Area Strategica R - Ricerca		20	 93.11%	8.360.000 €	4.851.000 €	-3.509.000 €	
Obiettivo Strategico	<u>R.1 - Potenziare la ricerca di base ed incentivare la ricerca applicata (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)</u>	65	 93.89%	7.713.000 €	3.954.000 €	-3.759.000 €	
Obiettivo Operativo	R.1.07 - Migliorare la qualità della Ricerca effettuata dai membri dei Collegi di Dottorato	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.	
		5	 91.24%				
Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Qualificazione Collegio di Dottorato	Perc.	Target	4,05%	4,33%	4,97%	4,68%	 91.24%
		Consuntivo	5,09%	5,00%	3,95%	4,27%	
Obiettivo Operativo	R.1.09 - Aumentare l'attrattività dell'ambiente di ricerca	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.	
		5	 83.71%				
Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Provenienza docenti neo assunti	Perc.	Target			29,33%	28,67%	 83.71%
		Consuntivo	30,00%	36,00%	20,00%	24,00%	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2023

Area Strategica	R - Ricerca	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		20	 93.11%	8.360.000 €	4.851.000 €	-3.509.000 €
Obiettivo Strategico	<u>R.2 - Internazionalizzare la ricerca (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)</u>	35	 91.65%	647.000 €	897.000 €	250.000 €

Obiettivo Operativo	R.2.01 - Incrementare la mobilità internazionale dei dottorandi	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		20	 98.51%			

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Iscritti al dottorato con titolo straniero	Num.	Target	41,00	52,00	61,33	67,00	 98.51%
		Consuntivo	68,00	66,00	67,00	66,00	

Obiettivo Operativo	R.2.02 - Aumentare il grado di internazionalizzazione del Dottorato	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		20	 84.78%			

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Vincitori di borse di dottorato con titolo di accesso straniero	Perc.	Target	0,00%	23,00%	39,33%	46,00%	 84.78%
		Consuntivo	44,00%	49,00%	45,00%	39,00%	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2023

Area Strategica	D - Didattica	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		20	 95.96%	21.382.000 €	13.441.000 €	-7.941.000 €
Obiettivo Strategico	D.1 - Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		30	 98.09%	9.914.500 €	5.894.000 €	-4.020.500 €

Obiettivo Operativo	D.1.01 - Aumentare l'attrattività dell'Offerta Formativa	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		20	 97.14%			

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Iniziative dedicate all'accoglienza degli studenti	Num.	Target	40,33	48,66	50,33	53,67	 89.44%
		Consuntivo	63,00	53,00	45,00	48,00	
Numerosità iscritti al I anno	Perc.	Target	45,98%	50,76%	51,55%	51,48%	 99.11%
		Consuntivo	51,82%	51,92%	50,69%	51,02%	
Provenienza iscritti L, LMCU	Perc.	Target	19,60%	16,98%	17,72%	17,40%	 100%
		Consuntivo	14,93%	19,12%	18,14%	23,28%	
Provenienza iscritti LM	Perc.	Target	38,81%	38,74%	38,77%	40,37%	 100%
		Consuntivo	38,80%	39,40%	42,90%	60,43%	

Obiettivo Operativo	D.1.02 - Aumentare gli sbocchi occupazionali dell'Offerta Formativa	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		10	 100%			

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Efficacia del Corso di Studi	Perc.	Target	85,74%	86,60%	90,02%	90,79%	 100%
		Consuntivo	89,75%	91,20%	91,41%	91,92%	
Tasso occupazionale	Perc.	Target	74,83%	76,01%	76,06%	77,39%	 100%
		Consuntivo	78,40%	74,90%	78,86%	78,86%	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2023

Area Strategica D - Didattica			Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
			20	 95.96%	21.382.000 €	13.441.000 €	-7.941.000 €
Obiettivo Strategico D.2 - Favorire i processi di apprendimento			Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
			30	 96.12%	9.914.500 €	5.894.000 €	-4.020.500 €
Obiettivo Operativo D.2.01 - Curare la sostenibilità dell'Offerta Formativa			Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
			10	 97.42%			

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
CFU conseguiti al I anno	Num.	Target	50,02	50,09	49,46	48,73	 100%
		Consuntivo	49,99	48,80	47,40	50,50	
Regolarità dei laureati (L,LM,LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	Perc.	Target	59,10%	59,50%	59,77%	58,40%	 100%
		Consuntivo	58,50%	59,00%	57,70%	58,40%	
Studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 20 CFU (indicatore ANVUR --iA15)	Perc.	Target	62,87%	62,37%	60,30%	58,47%	 100%
		Consuntivo	60,40%	57,70%	57,30%	58,76%	
Studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 40 CFU	Perc.	Target	42,43%	43,53%	43,63%	41,87%	 91.35%
		Consuntivo	44,30%	41,50%	39,80%	38,25%	
Studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	Perc.	Target	50,50%	50,67%	73,60%	73,90%	 95.74%
		Consuntivo	76,50%	73,70%	71,50%	70,75%	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2023

Area Strategica	D - Didattica	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		20	 95.96%	21.382.000 €	13.441.000 €	-7.941.000 €
Obiettivo Strategico	D.2 - Favorire i processi di apprendimento	30	 96.12%	9.914.500 €	5.894.000 €	-4.020.500 €

Obiettivo Operativo	D.2.02 - Curare la qualità della docenza	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		15	 94.88%			

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Docenti di riferimento L, LM, LMCU	Perc.	Target	92,47%	92,40%	92,13%	92,07%	 99.6%
		Consuntivo	92,40%	92,10%	91,70%	91,70%	
Ore di docenza erogata	Num.	Target	0,53	0,54	0,58	0,61	 90.16%
		Consuntivo	0,55	0,65	0,64	0,55	

Obiettivo Operativo	D.2.03 - Curare la regolarità degli studi	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		20	 96.39%			

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Caratteristica dei CdS	Perc.	Target	94,12%	94,55%	94,83%	93,91%	 93.29%
		Consuntivo	95,14%	94,70%	91,90%	87,61%	
Laureati LM entro la durata normale del Corso	Perc.	Target	71,27%	69,85%	73,72%	73,07%	 99.26%
		Consuntivo	73,35%	73,35%	72,51%	72,53%	
Orientamento e tutorato degli studenti	Num.	Target	186,00	231,00	326,00	448,33	 100%
		Consuntivo	274,00	494,00	577,00	1.123,00	
Voto di accesso degli iscritti al I anno della LM	Perc.	Target	37,37%	37,90%	37,60%	37,23%	 92.99%
		Consuntivo	37,60%	36,22%	37,86%	34,62%	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2023

Area Strategica		Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
D - Didattica		20	 95.96%	21.382.000 €	13.441.000 €	-7.941.000 €	
Obiettivo Strategico		40	 94.23%	1.553.000 €	1.653.000 €	100.000 €	
Obiettivo Operativo							
D.3.01 - Incrementare le convenzioni con Atenei stranieri per attività didattica condivisa		Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		15	 100%				
Indicatori di risultato	Udm	2020	2021	2022	2023	Risultato 2023	
Accordi interuniversitari internazionali per attività didattica	Num.	Target	217,66	252,66	271,00	284,67	 100%
		Consuntivo	260,00	280,00	314,00	295,00	
Titoli congiunti, doppi o multipli rilasciati con Atenei esteri	Num.	Target	360,33	394,00	410,00	418,00	 100%
		Consuntivo	426,00	415,00	413,00	604,00	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2023

			Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
Area Strategica D - Didattica			20	 95.96%	21.382.000 €	13.441.000 €	-7.941.000 €
Obiettivo Strategico D.3 - Internazionalizzare la didattica			40	 94.23%	1.553.000 €	1.653.000 €	100.000 €
Obiettivo Operativo D.3.02 - Aumentare gli scambi internazionali di studenti			Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
			10	 85.58%			
Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Indicatore che monitora l'internazionalità dell'Ateneo (entrata)	Num.	Target	473,30	501,00	451,67	528,33	 100%
		Consuntivo	514,00	300,00	771,00	632,00	
Indicatore che monitora l'internazionalità dell'Ateneo (uscita)	Num.	Target	497,00	546,00	577,33	558,33	 100%
		Consuntivo	540,00	583,00	552,00	688,00	
Iscritti al primo anno delle L, LM e LMCU con titolo d'accesso Estero	Perc.	Target	5,66%	7,07%	7,48%	7,42%	 79.78%
		Consuntivo	8,40%	7,57%	6,30%	5,92%	
Laureati regolari L, LM, LMCU	Perc.	Target	5,07%	7,63%	9,02%	10,73%	 62.53%
		Consuntivo	12,50%	8,80%	10,90%	6,71%	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2023

Area Strategica	TM - Terza missione	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		15	 75.29%	1.968.000 €	995.000 €	-973.000 €	
Obiettivo Strategico	TM.1 - Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di terza Missione	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		50	 61.21%	984.000 €	497.500 €	-486.500 €	
Obiettivo Operativo	TM.1.01 - Incrementare, a livello dei dipartimenti, programmi di terza missione in stretta collaborazione con le imprese.	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		25	 14.67%				
Indicatori di risultato	Udm	2020	2021	2022	2023	Risultato 2023	
Progetti di terza missione sviluppati dai Dipartimenti	Num.	Target	66,33	61,33	64,00	61,33	 14.67%
		Consuntivo	74,00	51,00	59,00	9,00	
Obiettivo Operativo	TM.1.02 - Incrementare azioni per realizzare rapporti strutturati di collaborazione con le imprese	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		20	 100%				
Indicatori di risultato	Udm	2020	2021	2022	2023	Risultato 2023	
Laboratori congiunti e rapporti con le imprese	Num.	Target			5,00	5,67	 100%
		Consuntivo	6,00	4,00	7,00	15,00	
Obiettivo Operativo	TM.1.03 - Definizione, strutturazione e implementazione di metodologie e strumenti a supporto dell'attività di terza missione	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		10	 100%				
Indicatori di risultato	Udm	2020	2021	2022	2023	Risultato 2023	
Metodologie e strumenti a supporto della terza missione	Num.	Target			5,50	5,00	 100%
		Consuntivo	3,00	8,00	4,00	8,00	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2023

Area Strategica			Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
TM - Terza missione			15	 75.29%	1.968.000 €	995.000 €	-973.000 €
Obiettivo Strategico			50	 89.37%	984.000 €	497.500 €	-486.500 €
Obiettivo Operativo							
TM.2.01 - Incrementare il numero di brevetti internazionali depositati			Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
			25	 100%			
Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Brevetti internazionali depositati	Num.	Target	14,00	14,33	15,33	17,00	 100%
		Consuntivo	15,00	17,00	19,00	17,00	
Obiettivo Operativo							
TM.2.03 - Incrementare il numero di spin off			Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
			10	 52.15%			
Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Spin off accreditati attivi	Num.	Target	11,00	11,00	9,67	7,67	 52.15%
		Consuntivo	9,00	8,00	6,00	4,00	
Obiettivo Operativo							
TM.2.05 - Definizione, strutturazione e implementazione di una metodologia di supporto, analisi ed accompagnamento sul mercato di prodotti e/o processi innovativi finalizzata all'avvio di Spin off/start up innovative.			Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
			10	 100%			
Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Metodologie e strumenti a supporto dello sviluppo di start up e spin off	Num.	Target			6,00	5,33	 100%
		Consuntivo	3,00	9,00	4,00	7,00	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2023

Area Strategica	S - Servizi agli utenti	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		25	 97.13%	47.060.000 €	29.200.000 €	-17.860.000 €
Obiettivo Strategico	S.1 - Migliorare i Servizi agli utenti	100	 97.13%	47.060.000 €	29.200.000 €	-17.860.000 €

Obiettivo Operativo	S.1.02 - Migliorare i servizi per gli studenti disabili o dislessici	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		15	 82.69%			

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Iniziative per il sostegno agli studenti diversamente abili	Num.	Target	1,87	2,36	2,77	2,60	 82.69%
		Consuntivo	2,72	2,40	2,69	2,15	

Obiettivo Operativo	S.1.03 - Potenziare la sostenibilità del diritto allo studio	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		20	 100%			

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Sostenibilità del diritto allo studio	Num.	Target	19,00	66,00	104,00	3.090,33	 100%
		Consuntivo	38,00	216,00	111,00	4.177,00	

Obiettivo Operativo	S.1.04 - Aumentare la percentuale di laureati che si re-iscriverebbero alla stessa L,LM, LMCU	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		20	 98.63%			

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Indice di soddisfazione dei laureati	Perc.	Target	70,53%	77,63%	72,80%	73,00%	 98.63%
		Consuntivo	74,00%	71,90%	73,10%	72,00%	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2023

Area Strategica	S - Servizi agli utenti	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		25	 97.13%	47.060.000 €	29.200.000 €	-17.860.000 €
Obiettivo Strategico	S.1 - Migliorare i Servizi agli utenti	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		100	 97.13%	47.060.000 €	29.200.000 €	-17.860.000 €

Obiettivo Operativo	S.1.05 - Potenziare i servizi agli studenti per migliorare le condizioni di studio	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		20	 100%			

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Soddisfazione dello studente nell'utilizzo dei servizi attivati per migliorare le condizioni di studio	Perc.	Target	85,90%	87,63%	88,63%	89,33%	 100%
		Consuntivo	89,70%	89,30%	89,00%	89,60%	

Obiettivo Operativo	S.1.08 - Incrementare gli stage per gli studenti dei corsi di laurea	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		25	 100%			

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Stage per studenti dei corsi di laurea	Num.	Target	1.186,00	1.284,66	1.284,67	1.296,33	 100%
		Consuntivo	1.310,00	1.289,00	1.290,00	1.662,00	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2023

Area Strategica	O - Organizzazione e ambiente di lavoro	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		20	 89.64%	3.072.000 €	2.287.000 €	-785.000 €
Obiettivo Strategico	<u>O.1 - Migliorare l'efficienza delle spese</u>	50	 100%	1.536.000 €	1.143.500 €	-392.500 €

Obiettivo Operativo	O.1.01 - Razionalizzare le Spese di personale	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		5	 100%			

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Indicatore spese di personale IP (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)	Perc.	Target	73,46%	74,36%	73,80%	73,80%	 100%
		Consuntivo	74,52%	74,35%	72,52%	71,15%	

Obiettivo Operativo	O.1.02 - Contenere il tasso di Indebitamento	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		5	 100%			

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Indicatore spese di indebitamento IDEB (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)	Perc.	Target	9,90%	10,73%	10,33%	10,33%	 100%
		Consuntivo	10,14%	11,71%	9,13%	7,15%	

Obiettivo Operativo	O.1.03 - Garantire la Sostenibilità Economico finanziaria	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		5	 100%			

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Indicatore di sostenibilità economico finanziaria ISEF (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)	Perc.	Target	1,07%	1,06%	1,07%	1,07%	 100%
		Consuntivo	1,06%	1,06%	1,09%	1,12%	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2023

Area Strategica	O - Organizzazione e ambiente di lavoro	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		20	 89.64%	3.072.000 €	2.287.000 €	-785.000 €
Obiettivo Strategico	<u>O.1 - Migliorare l'efficienza delle spese</u>	50	 100%	1.538.000 €	1.143.500 €	-392.500 €

Obiettivo Operativo	O.1.08 - Aumentare l'incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		5	 100%			

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Spesa per l'acquisto di beni, servizi ed opere effettuata tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico (lordo IVA) / pagamenti per acquisto di beni, servizi ed opere	Num.	Target		0,24	0,44	0,48	 100%
		Consuntivo	0,28	0,59	0,57	0,52	

Obiettivo Operativo	O.1.09 - Migliorare la tempestività dei pagamenti	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		3	 100%			

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Giorni di anticipo dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture	Num.	Target	2,48	2,40	3,17	5,06	 100%
		Consuntivo	-7,23	14,26	8,14	10,99	

Obiettivo Operativo	O.1.11 - Incremento del numero dei fascicoli elettronici dei fabbricati universitari	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		5	 100%			

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Numero di fascicoli del fabbricato realizzati	Num.	Target	40,00	40,00	40,00	40,00	 100%
		Consuntivo	40,00	40,00	40,00	40,00	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2023

Area Strategica	O - Organizzazione e ambiente di lavoro	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		20	 89.64%	3.072.000 €	2.287.000 €	-785.000 €
Obiettivo Strategico	<u>O.2 - Servizi ai dipendenti e welfare aziendale</u>	25	 58.57%	788.000 €	571.750 €	-196.250 €

Obiettivo Operativo	O.2.01 - Rafforzare l'incidenza delle risorse in lavoro agile	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		5	 77.89%			

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
N. di dipendenti in lavoro agile / n. totale dei dipendenti in servizio	Num.	Target	0,00	93,18	92,52	94,48	 77.89%
		Consuntivo	93,18	91,85	98,40	73,59	

Obiettivo Operativo	O.2.02 - Incremento della copertura delle attività formative per il personale	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		9	 38.55%			

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / N. totale di dipendenti in servizio	Num.	Target	0,55	0,64	0,79	0,83	 38.55%
		Consuntivo	0,71	0,95	0,84	0,32	

Obiettivo Operativo	O.2.03 - Incremento del numero di ore di formazione medio per il personale	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		5	 70.82%			

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Ore di formazione erogate / n. totale dei dipendenti in servizio	Num.	Target	7,93	7,03	8,49	10,76	 70.82%
		Consuntivo	2,91	13,52	15,84	7,62	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2023

Area Strategica	O - Organizzazione e ambiente di lavoro	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		20	 89.64%	3.072.000 €	2.287.000 €	-785.000 €
Obiettivo Strategico	<u>O.2 - Servizi ai dipendenti e welfare aziendale</u>	25	 58.57%	788.000 €	571.750 €	-196.250 €

Obiettivo Operativo	O.2.04 - Percentuale di dipendenti con figli in età pre-scolare serviti da servizi di asilo nido	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		5	 11.11%			

Indicatori di risultato	Udm	2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
N. di dipendenti con figli in età pre-scolare serviti da servizi di asilo nido / n. di dipendenti in servizio con figli in età pre-scolare	Target			50,33%	61,00%	 11.11%
	Consuntivo	47,00%	63,00%	73,00%	6,78%	

Obiettivo Operativo	O.2.05 - Percentuale di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni serviti da centri estivi e dopo scuola	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		5	 93.96%			

Indicatori di risultato	Udm	2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
N. di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni serviti da centri estivi e dopo scuola / n. di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni	Target			47,00%	49,67%	 93.96%
	Consuntivo	52,00%	45,00%	53,00%	46,67%	

Obiettivo Operativo	O.2.07 - Incrementare gli scambi internazionali per il personale TAB	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		5	 100%			

Indicatori di risultato	Udm	2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Numero personale TAB in mobilità / numero personale TAB	Target	0,60%	0,41%	0,35%	0,28%	 100%
	Consuntivo	0,21%	0,32%	0,31%	0,55%	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2023

Area Strategica	O - Organizzazione e ambiente di lavoro	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		20	 89.64%	3.072.000 €	2.287.000 €	-785.000 €
Obiettivo Strategico	<u>O.2 - Servizi ai dipendenti e welfare aziendale</u>	25	 58.57%	788.000 €	571.750 €	-196.250 €

Obiettivo Operativo	O.2.08 - Incrementare il numero di personale che ha ricevuto formazione linguistica	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		6	 100%			

Indicatori di risultato	Udm	2020	2021	2022	2023	Risultato 2023	
N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze linguistiche / n. totale dei dipendenti in servizio	Num.	Target	0,06	0,06	0,02	0,02	 100%
	Consuntivo	0,00	0,02	0,04	0,11		

Obiettivo Operativo	O.2.09 - Incrementare il numero di personale che ha ricevuto formazione informatica	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		7	 5.26%			

Indicatori di risultato	Udm	2020	2021	2022	2023	Risultato 2023	
N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali / n. totale dei dipendenti in servizio	Num.	Target	0,17	0,15	0,12	0,19	 5.26%
	Consuntivo	0,04	0,25	0,29	0,01		



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2023

Area Strategica	O - Organizzazione e ambiente di lavoro	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
Obiettivo Strategico	<u>O.3 - Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità</u>	20	 89.64%	3.072.000 €	2.287.000 €	-785.000 €
		25	 100%	788.000 €	571.750 €	-196.250 €

Obiettivo Operativo	O.3.01 - Percentuale di azioni/iniziative previste dal Programma Triennale della Trasparenza e dal Piano Anticorruzione assegnate ai Responsabili di struttura eseguite nei tempi previsti.	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		5	 100%			

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Percentuale di azioni-iniziative previste dal Programma Triennale della Trasparenza e dal Piano Anticorruzione assegnate ai Responsabili di struttura eseguite nei tempi previsti.	Perc.	Target	89,00%	91,67%	96,67%	100,00%	 100%
		Consuntivo	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	

Obiettivo Operativo	O.3.02 - Numero responsabili che hanno preso parte alle iniziative anno t/ numero responsabili che hanno preso parte alle iniziative anno t-1	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		5	 100%			

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Indicatore che monitora la percentuale di responsabili delle unità organizzative e dei Dirigenti che hanno preso parte alle iniziative promosse dal Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione.	Num.	Target	1,64	1,41	0,99	0,88	 100%
		Consuntivo	0,35	1,20	1,08	1,12	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2023

Area Strategica	O - Organizzazione e ambiente di lavoro	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		20	 89.64%	3.072.000 €	2.287.000 €	-785.000 €
Obiettivo Strategico	<u>O.3 - Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità</u>	25	 100%	788.000 €	571.750 €	-196.250 €

Obiettivo Operativo	O.3.03 - Comunicazione dei dati al responsabile della trasparenza secondo le scadenze previste dalla normativa	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		5	 100%			

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Avvenuta comunicazione	Si/No	Target	100	100	100	100	 100%
		Consuntivo	100	100	100	100	

Obiettivo Operativo	O.3.04 - Pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente delle informazioni relative agli obblighi normativi	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		5	 100%			

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Avvenuta pubblicazione	Si/No	Target	100	100	100	100	 100%
		Consuntivo	100	100	100	100	



Note agli indicatori

D.2.03.1	I dati inseriti nel 2021 e 2022 sono stati aggiornati rispetto alla precedente Relazione perché sono state incluse iniziative non prese in considerazione precedentemente per poterle confrontare con il dato attuale
O.1.01.1	I dati inseriti sono riferiti ai dati consolidati del 2022 e pubblicati sui Bilanci delle annualità precedenti all'anno di riferimento
O.1.02.1	I dati inseriti sono riferiti ai dati consolidati del 2022 e pubblicati sui Bilanci delle annualità precedenti all'anno di riferimento
O.1.03.1	I dati inseriti sono riferiti ai dati consolidati del 2022 e pubblicati sui Bilanci delle annualità precedenti all'anno di riferimento
O.1.09.1	Il dato inserito per il 2022 è stato aggiornato ed estratto dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF rispetto a quanto inserito nella Relazione sulla Performance 2022
S.1.03.1	I dati inseriti sono stati aggiornati rispetto a quelli inseriti nella Relazione 2022 in quanto è partita una specifica rilevazione ministeriale che ci ha permesso di rilevare, aggiornare e monitorare i dati
R.1.05.1	I dati inseriti nella presente relazione differiscono dai dati presenti nella Relazione 2022, poiché è cambiato il codice COEP di riferimento. La fonte dei dati attualmente pubblicati è il Bilancio Unico di Ateneo per le annualità di riferimento

Allegato 4: Indicatori di risultato con performance negativa

R.1.01 - Monitorare il personale inattivo nella ricerca

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Docenti inattivi	Num.	Target	268,00	265,00	267,67	263,00	 95.06%
		Consuntivo	260,00	261,00	268,00	276,00	

R.1.03 - Migliorare la qualità della Ricerca

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Impatto medio citazionale	Num.	Target	1,77	1,64	1,66	1,70	 91.18%
		Consuntivo	1,68	1,80	1,63	1,55	
Percentuale di Pubblicazioni nelle riviste impattate	Perc.	Target	33,23%	31,37%	29,10%	27,63%	 98.81%
		Consuntivo	28,70%	27,00%	27,20%	27,30%	

R.1.04 - Incrementare il numero di progetti di ricerca internazionale

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Progetti di ricerca internazionale finanziati	Num.	Target	28,00	33,00	37,67	37,67	 71.68%
		Consuntivo	43,00	40,00	30,00	27,00	

R.1.07 - Migliorare la qualità della Ricerca effettuata dai membri dei Collegi di Dottorato

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Qualificazione Collegio di Dottorato	Perc.	Target	4,05%	4,33%	4,97%	4,68%	 91.24%
		Consuntivo	5,09%	5,00%	3,95%	4,27%	

R.1.09 - Aumentare l'attrattività dell'ambiente di ricerca

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Provenienza docenti neo assunti	Perc.	Target			29,33%	28,67%	 83.71%
		Consuntivo	30,00%	36,00%	20,00%	24,00%	

R.2.01 - Incrementare la mobilità internazionale dei dottorandi

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Iscritti al dottorato con titolo straniero	Num.	Target	41,00	52,00	61,33	67,00	 98.51%
		Consuntivo	68,00	66,00	67,00	66,00	

R.2.02 - Aumentare il grado di internazionalizzazione del Dottorato

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Vincitori di borse di dottorato con titolo di accesso straniero	Perc.	Target	0,00%	23,00%	39,33%	46,00%	 84.78%
		Consuntivo	44,00%	49,00%	45,00%	39,00%	

D.1.01 - Aumentare l'attrattività dell'Offerta Formativa

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Iniziative dedicate all'accoglienza degli studenti	Num.	Target	40,33	48,66	50,33	53,67	 89.44%
		Consuntivo	63,00	53,00	45,00	48,00	
Numerosità iscritti al I anno	Perc.	Target	45,98%	50,76%	51,55%	51,48%	 99.11%
		Consuntivo	51,82%	51,92%	50,69%	51,02%	

D.2.01 - Curare la sostenibilità dell’Offerta Formativa

Studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 40 CFU	Perc.	Target	42,43%	43,53%	43,63%	41,87%		91.35%
		Consuntivo	44,30%	41,50%	39,80%	38,25%		
Studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	Perc.	Target	50,50%	50,67%	73,60%	73,90%		95.74%
		Consuntivo	76,50%	73,70%	71,50%	70,75%		

D.2.02 - Curare la qualità della docenza

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023	
Docenti di riferimento L, LM, LMCU	Perc.	Target	92,47%	92,40%	92,13%	92,07%		99.6%
		Consuntivo	92,40%	92,10%	91,70%	91,70%		
Ore di docenza erogata	Num.	Target	0,53	0,54	0,58	0,61		90.16%
		Consuntivo	0,55	0,65	0,64	0,55		

D.2.03 - Curare la regolarità degli studi

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023	
Caratteristica dei CdS	Perc.	Target	94,12%	94,55%	94,83%	93,91%		93.29%
		Consuntivo	95,14%	94,70%	91,90%	87,61%		
Laureati LM entro la durata normale del Corso	Perc.	Target	71,27%	69,85%	73,72%	73,07%		99.26%
		Consuntivo	73,35%	73,35%	72,51%	72,53%		
Voto di accesso degli iscritti al I anno della LM	Perc.	Target	37,37%	37,90%	37,60%	37,23%		92.99%
		Consuntivo	37,60%	36,22%	37,86%	34,62%		

D.3.02 - Aumentare gli scambi internazionali di studenti

Iscritti al primo anno delle L, LM e LMCU con titolo d'accesso Estero	Perc.	Target	5,66%	7,07%	7,48%	7,42%	 79.78%
		Consuntivo	8,40%	7,57%	6,30%	5,92%	
Laureati regolari L, LM, LMCU	Perc.	Target	5,07%	7,63%	9,02%	10,73%	 62.53%
		Consuntivo	12,50%	8,80%	10,90%	6,71%	

TM.1.01 - Incrementare, a livello dei dipartimenti, programmi di terza missione in stretta collaborazione con le imprese.

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Progetti di terza missione sviluppati dai Dipartimenti	Num.	Target	66,33	61,33	64,00	61,33	 14.67%
		Consuntivo	74,00	51,00	59,00	9,00	

TM.2.03 - Incrementare il numero di spin off

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Spin off accreditati attivi	Num.	Target	11,00	11,00	9,67	7,67	 52.15%
		Consuntivo	9,00	8,00	6,00	4,00	

S.1.02 - Migliorare i servizi per gli studenti disabili o dislessici

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Iniziative per il sostegno agli studenti diversamente abili	Num.	Target	1,87	2,36	2,77	2,60	 82.69%
		Consuntivo	2,72	2,40	2,69	2,15	

S.1.04 - Aumentare la percentuale di laureati che si re-iscriverebbero alla stessa L,LM, LMCU

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Indice di soddisfazione dei laureati	Perc.	Target	70,53%	77,63%	72,80%	73,00%	 98.63%
		Consuntivo	74,00%	71,90%	73,10%	72,00%	

O.2.01 - Rafforzare l'Incidenza delle risorse in lavoro agile

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
N. di dipendenti in lavoro agile / n. totale dei dipendenti in servizio	Num.	Target	0,00	93,18	92,52	94,48	 77.89%
		Consuntivo	93,18	91,85	98,40	73,59	

O.2.02 - Incremento della copertura delle attività formative per il personale

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / N. totale di dipendenti in servizio	Num.	Target	0,55	0,64	0,79	0,83	 38.55%
		Consuntivo	0,71	0,95	0,84	0,32	

O.2.03 - Incremento del numero di ore di formazione medio per il personale

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
Ore di formazione erogate / n. totale dei dipendenti in servizio	Num.	Target	7,93	7,03	8,49	10,76	 70.82%
		Consuntivo	2,91	13,52	15,84	7,62	

O.2.04 - Percentuale di dipendenti con figli in età pre-scolare serviti da servizi di asilo nido

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
N. di dipendenti con figli in età pre-scolare serviti da servizi di asilo nido / n. di dipendenti in servizio con figli in età pre-scolare	Num.	Target			50,33	61,00	 11.11%
		Consuntivo	47,00	63,00	73,00	6,78	

O.2.05 – Percentuale di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni serviti da centri estivi e dopo scuola

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
N. di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni serviti da centri estivi e dopo scuola / n. di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni	Perc.	Target			47,00%	49,67%	 93.96%
		Consuntivo	52,00%	45,00%	53,00%	46,67%	

O.2.09 - Incrementare il numero di personale che ha ricevuto formazione informatica

Indicatori di risultato	Udm		2020	2021	2022	2023	Risultato 2023
N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali / n. totale dei dipendenti in servizio	Num.	Target	0,17	0,15	0,12	0,19	 5.26%
		Consuntivo	0,04	0,25	0,29	0,01	